

Aree di Crisi Industriale Complessa

Stato di attuazione dei Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)

Aggiornamento al 30 giugno 2025



Are di crisi industriale complessa

Quadro normativo

- articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.
- Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2013, di attuazione dell’articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83.

Articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83

L’articolo recante il “*Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa*” prevede che nei casi di **situazioni di crisi industriali complesse** con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, il Ministero delle imprese e del made in Italy adotti i **Progetti di riconversione e riqualificazione industriale** (PRRI).

Le **situazioni di crisi industriale complessa** sono riconosciute dal Ministero delle imprese e del made in Italy a seguito di istanza della Regione interessata e riguardano territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale derivante da:

- una crisi di una o più imprese di grande o media dimensione con effetti sull'indotto;
- una grave crisi di uno specifico settore industriale con elevata specializzazione nel territorio.

I **PRRI** promuovono la riqualificazione produttiva e la riconversione di aree industriali dismesse, nonché il recupero ambientale e l'efficientamento energetico dei siti e la realizzazione di infrastrutture funzionali agli interventi.

Per la definizione e l'attuazione degli interventi del PRRI, il Ministero delle imprese e del made in Italy si avvale dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, S.p.A - Invitalia.

Are di crisi industriale complessa

Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2013

Il Decreto disciplina le **modalità di individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa** e determina i **criteri per la definizione e l'attuazione dei PRRI**.

- **Procedura per il riconoscimento delle aree**

Le Regioni interessate presentano al Ministero delle imprese e del made in Italy un'istanza di riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa contenente:

- la descrizione dei fattori di complessità della crisi industriale;
- la descrizione della crisi di imprese con effetti sull'indotto o di uno specifico settore industriale di specializzazione;
- l'individuazione e la descrizione dei territori interessati;
- l'analisi della dinamica e dell'incidenza della crisi del settore produttivo locale sul comparto industriale di riferimento;
- la valutazione dell'impatto economico della crisi a livello provinciale, regionale e nazionale;
- le misure di politica attiva del lavoro;
- la proposta preliminare dei contenuti del PRRI.

A seguito di istruttoria positiva, con **decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy**, viene riconosciuta l'area di crisi industriale complessa ed è costituito il **Gruppo di coordinamento e controllo**, composto da rappresentanti di Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, eventuali altre Amministrazioni centrali coinvolte, Regione/i, altri enti territoriali e locali coinvolti.

Are di crisi industriale complessa

- **Processo di definizione dei PRRI**

Individuati gli obiettivi strategici dell'intervento per l'area, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, S.p.A. – Invitalia, elabora una proposta di PRRI, da sottoporre all'approvazione del Gruppo di coordinamento e controllo, contenente:

- i fabbisogni di riqualificazione dei comparti interessati dalla crisi;
- i settori produttivi verso i quali indirizzare la riconversione dell'area di crisi;
- le azioni da intraprendere per la riqualificazione o riconversione dell'area;
- la strumentazione e le risorse finanziarie nazionali e regionali attivabili;
- le modalità attuative del PRRI.

Successivamente, i PRRI sono adottati mediante la **sottoscrizione di Accordi di Programma** tra Ministero delle imprese e del made in Italy, ulteriori Amministrazioni centrali, Regioni, enti locali e soggetti pubblici coinvolti che disciplinano:

- gli interventi agevolativi;
- l'attività integrata e coordinata dei sottoscrittori;
- le modalità di esecuzione degli interventi;
- la verifica dello stato di attuazione.

Are di crisi industriale complessa

Normativa nazionale di supporto agli investimenti Legge 181/1989 (1/4)

La riforma della disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree di crisi, introdotta dall'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, ha previsto l'applicazione del regime di aiuto di cui alla **legge n. 181/1989** per le aree di crisi complessa.

Per ciascuna area, il Ministero delle imprese e del made in Italy emana **Avvisi pubblici**, che prevedono procedure a bando o a sportello, per la selezione di iniziative imprenditoriali ai fini della concessione di agevolazioni previste per gli investimenti nel territorio.

Quadro normativo

- Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 marzo 2022.
- Circolare attuativa 5 settembre 2025 n. 2006.

Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 marzo 2022

Il Decreto stabilisce i termini, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso, nonché i criteri di selezione e valutazione per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali.

Circolare attuativa 5 settembre 2025

La Circolare è finalizzata a fornire ulteriori specificazioni relative ai requisiti dei programmi e delle spese ammissibili ai fini dell'accesso alle agevolazioni. Sono, inoltre, definite modalità, forme e termini di presentazione delle domande e fornite specificazioni relative ai criteri e all'iter di valutazione, alle condizioni e ai limiti di ammissibilità delle spese e dei costi, alle soglie e ai punteggi minimi ai fini dell'accesso alle agevolazioni. Sono, altresì, indicate le caratteristiche del contratto di finanziamento, le modalità, i tempi e le condizioni per l'erogazione delle agevolazioni, nonché l'elenco degli oneri informativi per le imprese.

Are di crisi industriale complessa

Normativa nazionale di supporto agli investimenti Legge 181/1989 (2/4)

Soggetti beneficiari

Imprese italiane ed estere, incluse società cooperative e consortili, reti di imprese, che presentino programmi con spesa ammissibile non inferiore a 1 mln€.

Requisiti principali:

- società già costituite - anche newco;
- società non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria, nonché società che non in situazione di difficoltà economica ai sensi del GBER.

In riferimento alle reti di imprese:

- devono essere costituite mediante lo strumento del contratto di rete;
- devono essere composte da un minimo di 3 imprese e un massimo di 6 imprese;
- devono essere costituite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- deve configurarsi una collaborazione effettiva e stabile, nonché finalizzata alla realizzazione del progetto;
- deve essere prevista la suddivisione delle competenze dei costi e delle spese;
- i singoli programmi d'investimento delle imprese partecipanti alla rete devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a 400.000 euro.

Are di crisi industriale complessa

Normativa nazionale di supporto agli investimenti Legge 181/1989 (3/4)

Programmi ammissibili

- investimenti produttivi (*nuove unità produttive; ampliamento della capacità produttiva; riconversione delle attività; ristrutturazione di un'unità produttiva; acquisizione di imprese in chiusura*);
- investimenti in tutela ambientale;
- progetti di Innovazione e di ricerca e sviluppo;
- progetti di formazione del personale.

Forma delle agevolazioni

- finanziamento agevolato;
- contributo conto impianti;
- contributo diretto alla spesa.

(le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento UE 651/2014)

Soggetto Gestore

Invitalia, in qualità di soggetto gestore della misura agevolativa, cura gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione e l'erogazione delle agevolazioni e dei servizi connessi, l'esecuzione di monitoraggi, di ispezioni e controlli.

Procedura per l' accesso alle agevolazioni

- presentazione della domanda ad Invitalia, accedendo ad una piattaforma online dedicata;
- verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni;
- definizione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria;
- pubblicazione della graduatoria, avvio dell'esame di merito del programma di investimento;
- comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni;
- avvio della fase attuativa.

Are di crisi industriale complessa

Normativa nazionale di supporto agli investimenti Legge 181/1989 (4/4)

Criteri di valutazione

- credibilità del soggetto proponente *(sono richieste verifiche sulla credibilità finanziaria ex ante, nonché, per le startup anche verifiche sulle competenze manageriali)*;
- fattibilità tecnica del programma degli investimenti;
- impatto occupazionale;
- mercato e strategie *(è richiesta un'analisi strategica, competitiva e di mercato)*;
- fattibilità e sostenibilità eco-fin *(sono richieste verifiche relative alla capacità di copertura del programma di investimenti, alla redditività e alla capacità restitutiva del reddito)*.

Impegni occupazionali

Talvolta negli avvisi per la selezione delle iniziative imprenditoriali per l'area di crisi industriale complessa mediante gli aiuti previsti dalla L.181/89, è previsto che i soggetti beneficiari si impegnino a:

- procedere prioritariamente all'assunzione dei lavoratori residenti nel territorio dell'area di crisi che risultino percettori CIG, in mobilità, disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo e successivamente, dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte dai tavoli di crisi attivi presso il Ministero delle imprese e del made in Italy;
- concludere, entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento, il programma occupazionale proposto.

Are di crisi industriale complessa

Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in deroga

Quadro normativo

Articolo 44 comma 11 bis d.lgs 148/2015.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in deroga è uno strumento finalizzato a supportare le imprese, con unità operativa situata in area di crisi industriale complessa, durante il superamento delle crisi, salvaguardando l'occupazione.

Le suddette imprese possono richiedere, in deroga alla legislazione vigente, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, per un massimo di 12 mesi per ciascun anno di riferimento, dichiarando, contestualmente, di non poter più ricorrere ad altri strumenti di integrazione salariale.

Condizioni

- accordo presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la presenza del Ministero delle imprese e del made in Italy, della Regione, dell'azienda e dei sindacati;
- presentazione, da parte dell'impresa, di un piano di recupero occupazionale con percorsi di politiche attive del lavoro concordati con l'amministrazione regionale e finalizzati alla rioccupazione dei lavoratori.

Procedura

Le Regioni richiedono al Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'assegnazione delle risorse necessarie in relazione alle proprie esigenze. Successivamente, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le risorse annualmente sono proporzionalmente ripartite tra le Regioni in base alle richieste, entro il limite massimo complessivo di spesa previsto nella Legge di Bilancio.

Aree di crisi industriale complessa Mobilità in deroga

Quadro normativo

- articolo 53-ter Decreto legge 24 aprile 2017, n.50.
- Circolare n.16 dell' 8 ottobre 2025.

La mobilità in deroga è un trattamento di integrazione salariale straordinaria previsto dall'articolo 53-ter Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 per i lavoratori licenziati da imprese con unità produttiva situata in un'area di crisi industriale complessa. Il suddetto articolo destina alla mobilità in deroga parte delle risorse finanziarie *(di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148)* già stanziata per i trattamenti di cassa integrazione straordinaria in deroga.

Condizioni

- i lavoratori licenziati devono risultare alla data del 1° gennaio 2017 beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, senza interruzione, rispetto al periodo precedentemente concesso;
- ai medesimi lavoratori devono essere applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale.

Procedura

La Regione, completata l'istruttoria delle domande presentate dai lavoratori, inoltra istanza alla Direzione generale ammortizzatori sociali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali specificando:

- il fabbisogno finanziario del trattamento richiesto;
- l'elenco dei lavoratori;
- la conferma della presa visione dell'informativa privacy da parte di tutti i lavoratori;
- il piano regionale di politiche attive;
- una relazione relativa alle specifiche misure previste per la riqualificazione e/o il reinserimento dei lavoratori.

Accertata la sussistenza delle condizioni, la Direzione generale degli ammortizzatori sociali comunica alla Regione, l'accertata sostenibilità finanziaria.

Indice generale

<u>A. Merloni</u>	12	<u>Taranto</u>	151
<u>Rieti</u>	28	<u>Gela</u>	160
<u>Piombino</u>	37	<u>Frosinone</u>	169
<u>Termini Imerese</u>	49	<u>Venezia</u>	177
<u>Livorno</u>	54	<u>Portovesme</u>	187
<u>Trieste</u>	81	<u>Porto Torres</u>	195
<u>Venafro-Campochiaro-Bojano</u>	90	<u>Fermo-Macerata</u>	204
<u>Val Vibrata-Valle del Tronto-Piceno</u>	101	<u>Torino</u>	214
<u>Savona</u>	121	<u>Melfi, Potenza, Rionero in Vulture</u>	227
<u>Terni-Narni</u>	134		

N.B: Lo stato di avanzamento degli interventi di competenza regionale, locale e di ogni altra amministrazione diversa da Invitalia è redatto conformemente alle informazioni fornite dai singoli soggetti attuatori.

Area di crisi industriale complessa «Gruppo A. Merloni»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	13
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ <u>Regione Marche:</u>	
✓ Incentivi nazionali - L. 181/89	15
✓ Incentivi regionali	20
✓ <u>Regione Umbria:</u>	
✓ Incentivi nazionali - L. 181/89	15
✓ Incentivi regionali	23
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ <u>Regione Marche:</u>	
✓ Politiche attive del lavoro	21
✓ <u>Regione Umbria:</u>	
✓ Politiche attive del lavoro	25
✓ Politiche passive del lavoro	26
4. Riepilogo finanziario	
✓ <u>Regione Marche</u>	22
✓ <u>Regione Umbria</u>	27

ATTI FONDAMENTALI «Gruppo A.Merloni» - Regione Marche/Umbria

La crisi dell'Antonio Merloni SpA, azienda leader del comparto produttivo degli elettrodomestici, ha interessato tutte le aziende del Gruppo e dell'indotto, coinvolgendo circa 3.000 dipendenti e 73 Comuni, di cui 56 nella Regione Marche* e 17 nella Regione Umbria.**

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- attrazione di nuovi investimenti produttivi nell'area;
- sviluppo e riqualificazione delle imprese esistenti;
- reimpiego dei lavoratori dell'ex A. Merloni Spa.

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

***Regione Marche:** Acquacanina, Arcevia, Barchi, Belforte del Chienti, Belvedere Ostrense, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castebellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cerreto d'Esi, Cessapalombo, Cupramontana, Esanatoglia, Fabriano, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Fratte Rosa, Frontone, Gagliole, Genga, Jesi, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Mondavio, Monsano, Monte Cavallo, Monte Roberto, Morro d'Alba, Muccia, Orciano di Pesaro, Pergola, Pieve Torina, Pievebovigliana, Pioraco, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, San Marcello, San Paolo di Jesi, Sassoferrato, Sefro, Serra San Quirico, Serra Sant'Abbondio, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso.

****Regione Umbria:** Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Costacciaro, Foligno, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi, Valfabbrica, Valtopina.

ATTI FONDAMENTALI «Gruppo A.Merloni» - *Regione Marche/Umbria*

Il primo **Accordo di Programma** per la disciplina e l'attuazione degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi è stato sottoscritto il **19 marzo 2010** tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Marche, Regione Umbria e Invitalia.

Il suddetto Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **81 mln€**, di cui:

- 35 mln€ di risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 46 mln€ di risorse regionali.

Ad esso sono succeduti diversi **Atti Integrativi*** che ne hanno confermato gli impegni. Il primo di questi, sottoscritto il **18 ottobre 2012**, è volto a rimodulare gli interventi, nonché ad approvare il PRRI.

A seguito della necessità delle Regioni Marche ed Umbria di rinnovare gli impegni e gli obiettivi di riconversione dell'area di crisi industriale del Gruppo A.Merloni, il **3 maggio 2024**, è stato sottoscritto un nuovo **Accordo di Programma**.

* *Atto integrativo 18 marzo 2015; Atto integrativo 4 settembre 2017; Atto integrativo 24 ottobre 2018; Atto integrativo 9 ottobre 2020; Atto integrativo 11 luglio 2022.*

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gruppo A.Merloni» – Regione Marche/Umbria
Incentivi nazionali, L.181/89

**1° Avviso
L. 181/89**



26 mln€

**Sintesi domande
presentate**

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Merloni, è stato emanato con Circolare 22 marzo 2016 n. 26398.
- ✓ In risposta all'avviso sono pervenute **23** domande per:
 - 118,5 mln€ di investimenti presentati;
 - 70,9 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 559 addetti incrementali.

MERLONI

Domande presentate ▶ **23**

Investimenti presentati ▶ **118,5 mln€**

Agevolazioni richieste ▶ **70,9 mln€**

Dimensione imprese ▶

	PMI	GI
n.	17	6
%	74%	26%

Settore ▶

	Manifattur a	Servizi alle imprese	Turism o
n.	18	3	2
%	78%	13%	9%

**Obiettivo
occupazionale** ▶

559

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gruppo A.Merloni» – Regione Marche/Umbria Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso L. 181/89 (Sportello)

In seguito alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo del 9 ottobre 2020, è stato emanato, con Circolare 26 novembre 2020 n. 3811, l'Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni ricadenti nell'area di crisi del gruppo A. Merloni con una dotazione finanziaria complessiva pari a **21.643.595,33€** (al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto gestore) di cui:

- 12.554.817,80€ assegnati alla Regione Marche
- 9.088.777,53€ assegnati alla Regione Umbria

Il Decreto direttoriale 31 marzo 2022 ha disposto la **chiusura degli sportelli** L.181/89 attivi, resasi necessaria a seguito della pubblicazione del DM 24 marzo 2022 di riforma della disciplina attuativa degli interventi di cui alla L. 181/89.

Il Decreto direttoriale 27 giugno 2022 ha disposto la **riapertura degli sportelli** L.181/89, indicando una disponibilità residua di risorse per la sola Regione Marche, pari a **7.160.253,59€**, al lordo dei compensi spettanti al soggetto gestore.

La Circolare MIMIT 17 febbraio 2025 ha disposto la **chiusura dello sportello** L.181/89 relativo alla Regione Marche, a seguito dell'avvenuto impegno di tutte le risorse disponibili.

Nella slide successiva il prospetto delle domande presentate a valle dell'avviso nazionale con procedura valutativa a sportello, aggiornato al 30.06.2025.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gruppo A.Merloni» – Regione Marche/Umbria Incentivi nazionali, L.181/89

Merloni (avviso/sportello) – Prospetto domande presentate - dati al 30.06.2025

REGIONE MARCHE

Protocollo	Ragione Sociale	Data e ora di presentazione	Programma di investimento	Codice Ateco Programma	Agevolazioni richieste/concesse	Nuova occupazione (ULA)	Esito
RAC 0181	BORA SPA	20/01/2021 13:51	€ 4.092.717,31	25.5	€ 2.542.927,57	2,0	Non ammessa
RAC 0186	METALPLAST SRL	05/02/2021 11:26	€ 1.200.200,00	22.29.09	€ 844.180,00	4,0	Non ammessa
RAC 0187	ESISTAMPI SRL	24/02/2021 16:24	€ 3.231.000,00	25.73.20	€ 2.254.000,00	3,0	Non ammessa
RAC 0188	SABA PLAST SRL	26/02/2021 21:51	€ 4.147.870,00	22.20.00	€ 2.071.935,81*	3,0	Ammessa
RAC 0228	METALDESI SRL	15/06/2021 9:48	€ 3.081.000,00	25.11.11	€ 1.575.000,00	8,0	Non ammessa
RAC 0232	SPIRITO AGRICOLO SRL	07/07/2021 14:44	€ 2.954.000,00	11.05.00	€ 2.215.500,00	11,2	Non ammessa
RAC 0236	SALUMIFICIO DI GENGA	13/10/2021 16:45	€ 2.129.274,00	10.13.00	€ 1.596.954,00	5,7	Non ammessa
RAC 0239	JOYTEK SRLS	18/03/2022 23:55	€ 4.691.101,00	33.20.03	€ 3.252.086,00	13,0	Non ammessa
RAC 0241	MANN+HUMMEL WATER & FLUID SOLUTIONS S.P.A.	05/08/2022 16:58	€ 36.963.960,00	22.29.09	€ 10.687.635,00*	118,0	Ammessa
RAC 0280	VILLA MILIANI SRL (ex KIND ART SRL)	27/06/2023 15:43	€ 7.268.000,00	55.10.00	€ 5.418.590,00	10,7	Sospesa
RAC 0362	SAMAREF SRL	12/07/2024 16:40	€ 2.698.269,93	28.25.00	€ 1.250.383,71	9,0	Rinuncia pre-accesso
RAC 0363	SAMAREF SRL	12/07/2024 18:05	€ 2.698.269,93	28.25.00	€ 1.250.383,71	9,0	Sospesa

REGIONE UMBRIA

Protocollo	Ragione Sociale	Data e ora di presentazione	Programma di investimento	Codice Ateco Programma	Agevolazioni richieste/concesse	Nuova occupazione (ULA)	Esito
RAC 0178	TECNOKAR TRAILERS SRL	20/01/2021 12:44	€ 12.544.645,64	29.10.00	€ 7.905.803,73*	18,0	Ammessa
RAC 0179	CARTIERE DI TREVÌ SPA	20/01/2021 12:58	€ 5.164.568,00	17.12.00	€ 3.570.650,00	2,0	Sospesa
RAC 0180	ORMESA SRL	20/01/2021 13:04	€ 3.845.033,00	32.50.30	€ 1.977.803,91	2,0	Sospesa
RAC 0182	DIMENSIONE GRAFICA SRL	20/01/2021 14:02	€ 3.048.000,00	18.12.00	€ 2.286.000,00	1,0	Sospesa
RAC 0183	TECNO RIGENERAZIONE	25/01/2021 1:46	€ 9.158.000,00	22.29.09	€ 5.858.000,00	43,0	Sospesa
RAC 0184	DIVA INTERNATIONAL	28/01/2021 14:38	€ 1.529.630,00	13.95.00	€ 871.889,00	2,0	Sospesa
RAC 0185	ASCESI SRL	03/02/2021 17:07	€ 4.013.268,63	55.10.00	€ 2.480.961,18	11,0	Sospesa
RAC 0219	THE GRAPHENE COMPANY SRL	26/03/2021 13:57	€ 2.180.711,02	23.70.30	€ 1.567.365,88	12,0	Sospesa

*agevolazioni concesse

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gruppo A.Merloni» – Regione Marche Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse - Regione Marche

OSL TECHNOLOGY SRL

- ✓ Settore: Fucinatura, imbutitura, stampaggio, profilatura di metalli; metallurgia delle polveri - Ateco 25.50.00
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Jesi (AN)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

CLABO SPA

- ✓ Settore: Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi - Ateco 31.01.22
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Jesi (AN)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

SABA PLAST SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di articoli in materie plastiche - Ateco 22.20.00
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Morro D'alba (AN)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 60%

MANN+HUMMEL WATER & FLUID SOLUTIONS SPA

- ✓ Settore: Fabbricazione di articoli in materie plastiche - Ateco 22.29.09
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Cerreto d'Esi (AN)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo/Sviluppo sperimentale
- ✓ Avanzamento Programma: In attesa di stipula

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gruppo A.Merloni» – Regione Umbria *Incentivi nazionali, L.181/89*

Dettaglio imprese ammesse - Regione Umbria

OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE SPA

- ✓ Settore: Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi - Ateco 30.30.09
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Foligno (PG)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

FLEA Società Agricola a R.L.

- ✓ Settore: Produzione di birra - Ateco 11.05.00
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Gualdo Tadino (PG)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo/Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: 77%

CO.ME.AR. SRL

- ✓ Settore: Lavori di meccanica - Ateco 25.62.00
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Spello (PG)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 67%

TECNOKAR TRAILERS SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di autoveicoli - Ateco 29.10.00
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Spoleto (PG)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 15%

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gruppo A.Merloni» - Regione Marche

Incentivi regionali: le tabelle rappresentano le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, realizzate dalla Regione in attuazione del PRRI, parte integrante dell'Atto Integrativo sottoscritto in data 18.10.2012. Nello specifico, per le 8 misure riportate nelle tabelle, al 30.06.2025, sono stati impegnati complessivamente 22.974.400€.

Interventi previsti nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale

Misure regionali	Domande Ammesse	Dotazione finanziaria in €	Contributo concesso in €
Sostegno alla ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive	51	7.880.000	6.270.000
Costituzione di fondo di garanzia di primo grado		2.960.000	4.660.000
Sostegno alla costituzione e capitalizzazione di imprese cooperative promosse da lavoratori provenienti da aziende in crisi		2.360.000	3.170.000
Sostegno alla trasmissione d'impresa ai lavoratori in aziende in crisi costituitisi in cooperative		800.000	800.000
Supporto al trasferimento tecnologico	2	1.320.000	1.320.000
TOTALE		15.320.000	16.220.000

Interventi non previsti nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale

Misure regionali	Domande Ammesse	Dotazione finanziaria in €	Contributo concesso in €
Sostegno agli investimenti produttivi e alle start up (POR FESR 2014-2020)	38	5.510.000	4.190.000
Rilancio del territorio fabrianese dal punto di vista produttivo ed occupazionale (POR FESR e POR FSE 2014-2020)		4.130.000	1.000.000
Sostegno alle start up - Plafond Merloni		1.564.400	1.564.400
TOTALE		11.204.400	6.754.400

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Gruppo A.Merloni» - Regione Marche

Politiche attive: le tabelle rappresentano le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la prima misura (tab.1), riguardante interventi a sostegno dei lavoratori ex Antonio Merloni, sono stati impegnati 4.600.000€, mentre, per la seconda misura (tab.2), riguardante il sostegno alla creazione di impresa, sono stati impegnati 1.854.000€ per 106 domande ammesse.

Interventi previsti nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale

<i>Misure regionali</i>	<i>Domande Ammesse</i>	<i>Dotazione finanziaria in €</i>	<i>Contributo concesso in €</i>
Interventi a favore dei percorsi di orientamento, formazione e riqualificazione dei lavoratori ex Antonio Merloni	N.D.	4.600.000	4.600.000
TOTALE		4.600.000	4.600.000

Interventi non previsti nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale

<i>Misure regionali</i>	<i>Domande Ammesse</i>	<i>Dotazione finanziaria in €</i>	<i>Contributo concesso in €</i>
Sostegno alla Creazione d'impresa	106	1.861.000	1.854.000
TOTALE	106	1.861.000	1.854.000

RIEPILOGO FINANZIARIO «Gruppo A.Merloni» - Regione Marche

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali e delle politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 17,5 mln€ mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 22,9 mln€ e per le politiche attive sono pari a 6,4 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	17,5	17,5
Avviso L.181/89	17,5	17,5
Incentivi regionali	15,3	22,9
Interventi previsti in AdP	15,3	16,2
Interventi non previsti in AdP		6,7
Supporto all'occupazione		
Politiche attive	4,6	6,4
Interventi previsti in AdP	4,6	4,6
Interventi non previsti in AdP		1,8

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gruppo A.Merloni» - Regione Umbria

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione in attuazione del PRRI, parte integrante dell'Atto Integrativo sottoscritto in data 18.10.2012. Nello specifico, per le 5 misure riportate in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 4,21 mln€ per finanziare 155 domande a fronte delle 215 presentate.

Interventi previsti nel Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale

Misure regionali	Annualità	Approvazione Bando	Dotazione finanziaria in mln€	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in mln€
Supporto ai programmi di investimento e sviluppo delle PMI dell'area di intervento	2007-2013		1,50	161	116	1,50
Fondo rotativo per la concessione di finanziamenti alle imprese cooperative	2013 e oltre		1,00	6	6	0,61
Interventi per lo sviluppo degli investimenti innovativi per le PMI e Finanziamento di interventi di sviluppo precompetitivo e ricerca industriale	2013 e oltre		1,00	27	12	1,00
Sostegno alla creazione d'impresa	2013	DD 89 del 22/01/2013; BURU 5/2013	1,00	3	3	0,10
Interventi a sostegno degli investimenti innovativi nelle PMI	2013	DD 234 del 28/01/2013; BURU 7/2013	1,00	18	18	1,00
TOTALE			5,50	215	155	4,21

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gruppo A.Merloni» - Regione Umbria

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le 5 misure riportate in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 7,53 mln€ per finanziare 66 domande a fronte delle 86 presentate.

Interventi non previsti nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale

Misure regionali	Annualità	Pubblicazione Bando	Dotazione finanziaria in mln€	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in mln€
PON YEI Sostegno all'autoimpiego ed al microcredito	2014-2020		0,15	6	6	0,15
Microcredito Sviluppo Umbria Sostegno alla creazione d'impresa promuovendo progetti di autoimpiego	2013-2014		0,22	N.D.	22	0,22
Fondo per mutui Finanziamento di progetti aziendali attraverso concessione prestiti rimborsabili a tasso agevolato	2014	BURU 62/2014 BURU 38/2016	3,46	5	5	3,46
Azione 3.1.1 Reindustrializzazione e diversificazione dell'apparato produttivo esistente	2016	BURU 23/2016	3,00	27	10	1,46
	2021	BURU 22/2021 (risorse residue dell'avviso del 2016)	1,54	31	7	1,54
Avviso over 30	2014	DGR 433/2014	0,70	17	16	0,70
TOTALE			9,07	86	66	7,53

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Gruppo A.Merloni» - Regione Umbria

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la prima misura, riguardante gli interventi a favore dei percorsi di orientamento, formazione e riqualificazione dei lavoratori A.Merloni, sono stati impegnati 0,4 mln€ per 565 lavoratori. Mentre, per la seconda misura non sono state impegnate risorse.

Misure regionali	Annualità	Pubblicazione Bando	Dotazione finanziaria in mln€	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in mln€	Lavoratori coinvolti n°	Nuova occupazione
Interventi a favore dei percorsi di orientamento, formazione e riqualificazione dei lavoratori A. Merloni	2013		2,96	565	565	0,4	565	65
Bonus occupazionali	2013	BURU 10/2013	0,95	2	0	0	N.D.	0
TOTALE			3,91	567	565	0,4	565	65

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Gruppo A.Merloni» - Regione Umbria

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	9.000.000,00
2017	4.781.090,79
2019	7.320.250,54
2021	10.595.205,12
2022	2.546.738,61
2023	2.239.197,75

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Per gli anni non presenti in tabella non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Gruppo A.Merloni» - Regione Umbria

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali e delle politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 16,93 mln€ mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 11,74 mln€ e per le politiche attive sono pari a 0,47 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	17,5	16,93
Avviso L.181/89 (risorse attribuite alla Regione)	17,50	16,93
Incentivi regionali	7,00	11,74
Interventi previsti in AdP	7,00	4,21
Interventi non previsti in AdP		7,53
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro	2,96	0,47
Orientamento, formazione e riqualificazione dei lavoratori	2,96	0,47

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

Area di crisi industriale complessa «Rieti»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	29
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	31
✓ Incentivi regionali	33
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	34
✓ Politiche passive del lavoro	35
4. Riepilogo finanziario	36

ATTI FONDAMENTALI «Rieti» - Regione Lazio

Il Sistema Locale del Lavoro di Rieti è stato riconosciuto quale area di crisi industriale complessa con **DM 13 aprile 2011**, a causa della crisi delle imprese del settore delle apparecchiature elettroniche e componentistica per le comunicazioni; essa ricomprende 44 Comuni*.

Il **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)** prevede:

- **promuovere lo sviluppo economico del territorio** mediante la riqualificazione delle produzioni e l'accrescimento e la qualificazione del tessuto imprenditoriale;
- **agevolare la rioccupazione dei lavoratori appartenenti ad uno specifico bacino di riferimento;**
- **privilegiare, gli investimenti nei settori target, quali:** ICT, meccanica di precisione, elettronica, mecatronica.

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

**Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcatelli, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.*

ATTI FONDAMENTALI «Rieti» - Regione Lazio

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi del Sistema Locale del Lavoro di Rieti*» il **17 dicembre 2014**, MiSE, MLPS, Regione Lazio, Provincia di Rieti, Comune di Rieti e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L' Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **16,1 mln€**, di cui:

- 10,0 mln€ di risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 6,1 mln€ di risorse regionali.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Rieti» – Regione Lazio Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



10 mln€

Sintesi domande
presentate

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Rieti è stato emanato con Circolare 13 ottobre 2015, n. 76444.
- ✓ In risposta all' Avviso sono pervenute **6** domande per:
 - 37,5 mln€ investimenti presentati;
 - 25,1 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 188 addetti incrementali.

RIETI

Domande presentate

6

Investimenti presentati

37,5 mln€

Agevolazioni richieste

25,1 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	5	1
%	83%	17%

Settore

	Manifattura	Servizi alle imprese
n.	5	1
%	83%	17%

Obiettivo
occupazionale

188

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Rieti» – Regione Lazio *Incentivi nazionali, L.181/89*

Dettaglio imprese ammesse

Terni Polimeri srl

- ✓ Settore: fabbricazione di materie plastiche - Ateco 20.16
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Comune di Cittaducale (RI)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

Gomedia Satcom srl

- ✓ Settore: Hosting e fornitura di servizi applicativi - Ateco 63.11.30
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Comune di Cittaducale (RI)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Rieti» - Regione Lazio

Incentivi regionali: le tabelle rappresentano le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per la prima misura «Creazione e sviluppo di MPMI», sono stati impegnati 4,67 mln€ per 30 domande ammesse, mentre, per la seconda misura «Imprenditorialità femminile», sono stati impegnati 0,113 mln€ per 11 domande ammesse. Dunque, complessivamente, le risorse impegnate risultano pari a 4,783 mln€.

Creazione e sviluppo di MPMI

Misure regionali	Avvisi	Dotazione finanziaria in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Risorse impegnate in mln€
Contributo a fondo perduto per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata alle MPMI ed alla creazione di start-up	Determinazione n. G12413 del 15/10/2015 Determinazione n. G12783 del 02/11/2016 e ss.mm.	4,5	160	25	4,6
Voucher per l'accesso alla garanzia		0,5	6	5	0,07
TOTALE		5,0	166	30	4,67

Imprenditorialità femminile

Misure regionali	Avvisi	Dotazione finanziaria in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Risorse impegnate in mln€
Servizi finanziari e di accompagnamento a favore di microimprese femminili del Programma Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro (dotazione finanziaria AdP 0,10 mln€)	Determinazione n. G11008 del 16/9/2015 Determinazione n. G01793 del 01/03/2016	0,1	11	11	0,113
TOTALE		0,1	11	11	0,113

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Rieti» - Regione Lazio

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la misura rappresentata in tabella, non c'è nessun beneficiario per Rieti, pertanto, non sono state impegnate risorse.

Misure regionali	Avvisi	Dotazione finanziaria in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Risorse impegnate in mln€
Piani formativi «Piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale - Formazione specialistica per soggetti occupati o in regime di Ammortizzatori Sociali» (dotazione finanziaria AdP 1,0 mln€)	Determinazione n. G14108 del 03/10/2014	1,0	0	0	0
TOTALE		1,0	0	0	0

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Rieti» - Regione Lazio

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	26.000.000,00
2017	19.602.472,25
2019	25.674.253,71
2020	15.682.444,45
2021	28.253.880,32
2022	19.797.385,44
2023	19.207.318,82
2024	13.794.810,36
2025	8.082.032,72

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Rieti» - Regione Lazio

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 3,7mln€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 4,8mln€. Non sono state impegnate risorse per le politiche attive.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione Finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	10,0	3,7
Agevolazioni investimenti nazionali-L.181/89	10,0	3,7
Incentivi regionali	5,1	4,8
Creazione e sviluppo MPMI	5,0	4,7
Imprenditorialità femminile	0,1	0,1
Supporto all'occupazione		
Politiche attive	1,0	0,0
Piani formativi	1,0	0,0

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Le risorse impegnate a valere sulle agevolazioni per investimenti regionali e politiche attive del lavoro si riferiscono agli impegni di spesa assunti dai soggetti gestori/attuatori degli interventi (atti regionali).

N.B: Le risorse impegnate sulla misura «imprenditorialità femminile» sono da considerarsi al netto delle risorse regionali aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma.

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive

Area di crisi industriale complessa «Piombino»

INDICE48

PAG.

1. Atti fondamentali	38
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali - L. 181/89	40
✓ Incentivi regionali	42
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	43
✓ Politiche passive del lavoro	46
4. Riepilogo finanziario	47
5. Infrastrutturazione (Apea) Colmata	48

ATTI FONDAMENTALI «Piombino» - Regione Toscana

Il Polo industriale di Piombino è stato riconosciuto quale area di crisi industriale complessa con l'**art.1 del DL 26 aprile 2013, n. 43**, a causa della crisi del settore siderurgico che ha coinvolto la sua principale azienda, Lucchini S.p.A., e del conseguente impatto sul locale polo di trasformazione dell'acciaio; essa ricomprende i Comuni ricadenti nel Sistema Locale del Lavoro di Piombino.*

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- **rafforzamento del tessuto produttivo esistente e diversificazione in settori alternativi a quello dell'indotto siderurgico;**
- **potenziamento della logistica connessa alle attività portuali**, anche riconducibili all'ambito dello smantellamento, manutenzione e refitting navale;
- **ricollocaimento lavorativo del personale appartenente ad un specifico bacino di riferimento.**

A tal fine, il PRRI definisce **le misure di supporto agli investimenti, i programmi di riqualificazione e difesa dell'occupazione, nonché gli interventi di riqualificazione infrastrutturale e/o ambientale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

*Piombino, Suvereto, Campiglia Marittima, San Vincenzo.

ATTI FONDAMENTALI «Piombino» - Regione Toscana

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Piombino*» il **7 maggio 2015**, MiSE, MLPS, MATTM, MIT, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità Portuale di Piombino e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

Il suddetto Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **53,4 mln€**, di cui:

- 20,0 mln€ di risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 33,4 mln€ di risorse regionali.

Per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino, ceduti dalla Lucchini, **il 24 luglio 2018** è stato sottoscritto **l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 252bis del d.lgs. 152/2006**, tra MATTM, MISE, d'intesa con Regione Toscana, Agenzia del Demanio, AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, INVITALIA e AFERPI S.p.A., Piombino Logistic S.p.A., JSW Steel Italy s.r.l.

Inoltre, in data **2 ottobre 2025** è stato sottoscritto un **nuovo Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 252bis del d.lgs. 152/2006** con la società Metinvest Adria S.p.A.

L'articolo 1, comma 2, del *decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43*, prevede che, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento delle finalità portuali e ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale per l'area di crisi industriale complessa di Piombino, si dispone la nomina di un **Commissario straordinario** individuato nel Presidente *pro-tempore* della Regione Toscana.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Piombino» – Regione Toscana

Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



20 mln€

Sintesi domande
presentate

PIOMBINO

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Piombino è stato emanato con Circolare 12 ottobre 2015, n. 75996.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **9** domande per:
 - ✓ 99,2 mln€ investimenti presentati;
 - ✓ 67,1 mln€ di agevolazioni richieste;
 - ✓ 184 addetti incrementali.

Domande presentate

▶ 9

Investimenti presentati

▶ 99,2 mln€

Agevolazioni richieste

▶ 67,1 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	6	3
%	67%	33%

Settore

	Manifattura	Servizi alle imprese	Turismo
n.	6	2	1
%	67%	22%	11%

Obiettivo
occupazionale

▶ 184

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Piombino» – Regione Toscana
Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

Etrusca Profilati S.r.l.

- ✓ Settore: Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri - Ateco 25.50.00
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Piombino (LI)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Piombino» - Regione Toscana

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le misure riportate in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 14.384.372,2€ per finanziare 67 domande, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva pari a 32,2 mln€.

Investimenti produttivi e R&S

Misure regionali	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Importo ammesso in €
Fondo rotativo PMI Industria Artigianato e Cooperazione	5	5	1.043.082,60
Fondi di garanzia investimenti	N.D.	16	1.023.759,00
Fondo di garanzia liquidità	N.D.	4	781.880,00
Protocolli di insediamento	44	15	9.687.868,96
Bando Innovazione	N.D.	16	501.666
Bando R&S	N.D.	11	963.896,37
Bando Servizi qualificati	N.D.	N.D.	382.219,27
TOTALE		67	14.384.372,2

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Piombino» - Regione Toscana

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la misura riportata in tabella, riguardante incentivi alle assunzioni, sono stati impegnati 241.161,21€ per 30 domande ammesse a contributo e per un totale di 40 lavoratori. (1/2)

Incentivi alle assunzioni

Avviso	Dotazione finanziaria in €	Domande presentate n°	Domande ammesse a contributo n°	Lavoratori n°	Risorse impegnate in €
Avviso incentivi 2018-2020	12.609.190,98	24	11	16	79.000
Avviso incentivi 2023-2025	22.213.198,72	31	19	24	162.161,21
TOTALE		55	30	40	241.161,21

N.B: Con Decreto dirigenziale n. 13481 del 27/07/2018 e ss.mm.ii è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020, attivo dal 06/09/2018 al 15/01/2021 e volto ad incentivare datori di lavoro privati localizzati in aree di crisi industriale complessa/non complessa/regionale o nelle aree interne, che assumono lavoratori licenziati, soggetti svantaggiati, disoccupati over 55 e giovani laureati e/o laureati con dottorato di ricerca e datori di lavoro privati dell'intero territorio regionale toscano, che assumono donne disoccupate over 30 e persone con disabilità. Intervento concluso nel 2020.

N.B: Con Decreto dirigenziale ARTI n. 848 del 02/11/2023 e ss.mm.ii è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione per gli anni 2023-2025, attivo dal 01/09/2023 e volto ad incentivare datori di lavoro privati localizzati nell'intero territorio regionale toscano, che assumono lavoratori disoccupati over 30 licenziati (dal 01/01/2021) o in situazione di svantaggio, disoccupati over 55, disoccupati under 30, donne disoccupate e persone con disabilità, iscritte negli appositi elenchi del collocamento mirato.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Piombino» - Regione Toscana

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la misura riportata in tabella, riguardante la formazione, sono stati impegnati 2.749.344,91€ per i progetti formativi e 776.930€ per gli interventi formativi individuali. In totale per le politiche attive la Regione ha impegnato 3.767.436,12€. (2/2)

Progetti formativi

Attività	Progetti	Finanziamento in €	Partecipanti
Attività dei poli tecnico-professionali	0	0	0
Azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	7	477.156	354
Formazione per l'inserimento lavorativo	20	1.032.176,72	252
Interventi formativi per giovani NEET	10	120.000	30
Misure di integrazione istruzione-formazione-lavoro a supporto dei soggetti interessati nell'attuazione del sistema duale finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato	1	44.999	
Corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	1	118.514	20
Percorsi IEFP	22	820.295	1133
Formazione continua	6	136.204,19	890
TOTALE	67	2.749.344,9	2679

Interventi formativi individuali

Attività	Finanziamento in €	Destinatari
Voucher per la formazione esterna in apprendistato	128.497	215
Voucher per i professionisti e gli imprenditori	19.065,36	8
Voucher per l'inserimento lavorativo	68.368	30
Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato	543.000	264
Tirocini di orientamento e formazione: incentivi all'assunzione	18.000	3
TOTALE	776.930	520

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Piombino» - Regione Toscana

Politiche attive:

è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Attive per i beneficiari del trattamento di mobilità in deroga ex art. 53-ter D.L. 50/2017 e ss.mm.ii. Il percorso prevede inizialmente l'erogazione di un servizio di tipo informativo/orientativo che può articolarsi nelle seguenti fasi:

- **incontro individuale con un consulente di orientamento**, finalizzata a un colloquio di informazione e orientamento e alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- **bilancio di risorse e competenze**: incontro con un consulente di orientamento finalizzato alla ricostruzione delle più significative esperienze personali e di lavoro con analisi delle competenze acquisite;
- **individuazione obiettivi professionali**: incontro con un consulente di orientamento su tecniche di ricerca attiva, valutazione dei percorsi formativi e professionali contenente i profili di occupabilità dei lavoratori, gli obiettivi e le azioni da intraprendere per la ricollocazione;
- i beneficiari del trattamento di mobilità in deroga art. 53-ter potranno, inoltre, partecipare a seminari informativi su argomenti di particolare interesse (ad esempio Mercato del lavoro locale, Incentivi alle assunzioni e Autoimpiego, ecc.);
- oltre alle azioni sopra descritte, i destinatari del trattamento di mobilità in deroga potranno beneficiare, attraverso gli sportelli del progetto Prometeo 4.0, di ulteriori politiche attive volte alla riqualificazione professionale anche in settori diversi da quello di provenienza, alla definizione di progetti di auto-impiego e sviluppo imprenditoriale, nonché percorsi di tipo formativo riguardanti le Competenze Chiave di cui alla Raccomandazione Europea 2006/962/CE.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Piombino» - Regione Toscana

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	16.000.000,00
2017	22.949.235,80
2019	36.601.252,69
2020	9.514.144,97
2021	37.083.217,91
2023	8.956.791,01
2024	22.130.337,69
2025	34.674.679,17

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Nel 2022 non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Piombino» - Regione Toscana

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 1,8mln€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 14,38 mln€, e per le politiche attive sono pari a 3,77 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto gli investimenti		
Incentivi nazionali	20,0	1,8
Agevolazioni investimenti nazionali L.181/89	20,0	1,8
Incentivi regionali	32,20	14,38
Investimenti produttivi e R&S	32,20	14,38
Fondo Rotativo PMI Industria Artigianato e Cooperazione		1,04
Fondo Garanzia Investimenti		1,02
Fondo di Garanzia liquidità		0,78
Protocolli di insediamento		9,68
Bando Innovazione		0,50
Bando R&S		0,96
Bando Servizi qualificati		0,38
Supporto all'occupazione		
Politiche del lavoro e formazione	1,20	3,77
Incentivi alle assunzioni 2018-2020		0,08
Incentivi alle assunzioni 2023-2025		0,16
Formazione professionale		3,53
Ulteriori interventi finanziati		22,15
AdP Regione Toscana e AdSP realizzazione di aree per la logistica industriale nel Porto di Piombino (DGRT 721/2019)		13,30
Intervento Colmata		8,85

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Piombino» - Regione Toscana

Infrastrutturazione Area produttiva ecologicamente attrezzata di Colmata

L'intervento è finanziato con la Linea di intervento 1.6b del FAS 2007-2013.

Nell'ambito del complesso di interventi per la riconversione e riqualificazione dell'area di crisi di Piombino, la misura sostiene interventi infrastrutturali per la realizzazione, il recupero e la riqualificazione di aree da destinare a centri di competenza per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la creazione di nuove imprese, nonché ad insediamenti produttivi finalizzati alla localizzazione di PMI.

L'intervento **cavalcaferrovia delle Terre Rosse** risulta concluso e riaperto al traffico.

I lavori di realizzazione dell'intervento di **opere di urbanizzazione - 2° stralcio** ha subito ritardi a seguito della ridefinizione del rischio idraulico del comparto rilevato dagli studi propedeutici al nuovo Piano Strutturale d'area ed è stata necessaria la presentazione di una variante progettuale, in corso di istruttoria. L'intervento dovrebbe concludersi entro la fine del 2023.

L'intervento **adduzione idrica** ha subito ritardi principalmente legati al sottopassaggio delle tubazioni sotto la ferrovia e alla manutenzione della condotta Magona. L'intervento risulta ad oggi concluso.

Area di crisi industriale complessa «Termini Imerese»

<u>INDICE</u>	<u>INDICE</u>
1. Atti fondamentali	50
2. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	52
✓ Politiche passive del lavoro	53

ATTI FONDAMENTALI «Termini Imerese» - *Regione Sicilia*

L'area industriale di Termini Imerese si caratterizzava per l'elevata specializzazione produttiva nel settore automotive; a seguito della chiusura dello stabilimento FIAT (ora Gruppo Stellantis) è stato individuato un percorso di reindustrializzazione dell'area.

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) punta alla riconversione produttiva dell'area industriale, favorendo l'insediamento di nuove Imprese nell'ex stabilimento FIAT (poi ceduto alla società Blutec successivamente entrata in amministrazione straordinaria, ed ora ceduto alla società Pelligra Holding Italia S.r.l.), nonché al reinserimento occupazionale dei lavoratori.

Il PRRI è parte integrante dell'**Accordo di Programma** sottoscritto il **22 luglio 2015**.

ATTI FONDAMENTALI «Termini Imerese» - *Regione Sicilia*

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, dopo aver valutato nuovi percorsi di insediamento industriale nell'area di Termini Imerese, ha rinnovato l'impegno al rilancio del sito industriale.

Pertanto, il **15 maggio 2023** MIMIT, ANPAL, Regione Siciliana, Comune di Termini Imerese ed Invitalia hanno sottoscritto un nuovo **Accordo di Programma**.

L' Accordo di Programma prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **105 mln€**, di cui:

- 30 mln€ (15,0 mln€ nazionali e 15,0 mln€ regionali) per gli interventi del regime di aiuto della L.181/89;
- 45 mln€ (20,0 mln€ nazionali e 25,0 mln€ regionali) a sostegno dei programmi di investimento presentati da PMI attraverso lo strumento dei Contratti di Sviluppo;
- 30 mln€ di risorse regionali per promuovere misure a favore dei lavoratori Blutec S.p.A., per il contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, per il reinserimento occupazionale e l'autoimprenditorialità.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Termini Imerese» - Regione Sicilia

Politiche attive:

nel corso del 1° semestre 2025 è stato reso operativo l'Avviso n. 5/2024 PAR-GOL Sicilia, approvato con DDG 11 dicembre 2024, n. 4191 per l'erogazione di Attività formative per la ricollocazione collettiva, rivolte anche ai soggetti in CIGS delle Aree di Crisi Industriale complesse di Gela e Termini Imerese.

Nello stesso periodo si è proceduto al censimento dei lavoratori in mobilità in deroga e in CIGS per pianificare le attività di PAL da erogare nel 2° semestre 2025.

Con DDG 5 giugno 2025, n. 2123 è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Attive per i beneficiari del trattamento di Mobilità in deroga ex art. 53-ter D.L. 50/2017 e ss.mm.ii. Il percorso prevede inizialmente l'erogazione di un servizio di tipo informativo/orientativo che può articolarsi nelle seguenti fasi:

- **incontro con un operatore del CPI di riferimento**, finalizzata a un colloquio di informazione e orientamento e alla sottoscrizione/aggiornamento del patto di servizio personalizzato;
- **ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona** per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità;
- **accompagnamento al lavoro** (attività specialistiche di affiancamento e supporto all'utenza, finalizzate alla crescita delle competenze e di ausilio all'accesso al mercato del lavoro e alla ricerca di un' occupazione);
- **incrocio Domanda e Offerta** (scouting delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale; accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento);
- **supporto all'autoimpiego** (presentazione degli strumenti e dei benefici a supporto dello sviluppo dell'idea auto-imprenditoriale; presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici);
- **tirocini extracurricolari** (promozione dei tirocini extracurricolari con l'obiettivo di acquisire un'esperienza pratica spendibile nel mercato del lavoro).

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Termini Imerese» - Regione Sicilia

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	31.000.000,00
2017	6.290.445,28
2019	6.013.069,27
2020	4.356.457,28
2021	3.531.735,04
2022	4.244.564,36
2023	4.478.395,50
2024	3.212.468,38
2025	1.739.493,81

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

Area di crisi industriale complessa «Livorno»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	55
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	57
✓ Incentivi regionali	61
3. Misure di sostegno all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	62
✓ Politiche passive del lavoro	65
4. Riepilogo finanziario	66
5. Interventi infrastrutturali	
✓ Azione I: Interventi di infrastrutturazione dell'area	68
✓ Azione II: Realizzazione di area destinata ad investimenti produttivi anche innovativi	73

ATTI FONDAMENTALI «Livorno» - Regione Toscana

L'area di Livorno è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa con **DM 7 agosto 2015**, a causa della crisi economica che ha colpito il tessuto produttivo e manifatturiero della costa livornese; tutti i comparti industriali locali, compreso l'importante snodo logistico portuale di Livorno, hanno subito ripercussioni negative. L'area di crisi industriale complessa è stata riconosciuta per 3 Comuni.*

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- **potenziamento delle attività portuali** attraverso la realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno, la realizzazione dello scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce e il riconoscimento o della Zona Franca Doganale per il Porto di Livorno;
- **rafforzamento dei settori produttivi** in grado di sostenere l'economia locale e tracciare traiettorie di sviluppo sostenibile attraverso la realizzazione ed infrastrutturazione di un polo tecnologico ed incubatore di impresa, interventi per la messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo e la razionalizzazione e sviluppo delle infrastrutture energetiche;
- **ricollocaimento lavorativo del personale appartenente ad un specifico bacino di riferimento.**

A tal fine, il PRRI definisce **le misure di supporto agli investimenti, i programmi di riqualificazione e difesa dell'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale e/o ambientale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

*Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo.

ATTI FONDAMENTALI «Livorno» - Regione Toscana

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Piombino*» il **20 ottobre 2016**, PCdM, MiSE, MLPS, MIT, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Comune di Rosignano Marittimo, Autorità Portuale di Livorno, RFI e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L' Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **581,40 mln€**, di cui:

- 65,9 mln€ di risorse nazionali, di cui:
 - 10,0 mln€ a valere sulla L.181/89;
 - 55,9 mln€ per interventi sulle infrastrutture.

- 515,5 mln€ di risorse regionali, di cui:
 - 10,0 mln€ per agevolazioni agli investimenti;
 - 1,55 mln€ per interventi formativi;
 - 504,0 mln€ per interventi sulle infrastrutture.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Livorno» – Regione Toscana

Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



10 mln€

Sintesi domande
presentate

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Livorno è stato emanato con Circolare 4 novembre 2016, n. 107080.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **12** domande per:
 - ✓ 81,5 mln€ investimenti presentati;
 - ✓ 53,9 mln€ di agevolazioni richieste;
 - ✓ 157 addetti incrementali.

LIVORNO

Domande presentate

▶ 12

Investimenti presentati

▶ 81,5 mln€

Agevolazioni richieste

▶ 53,9 mln€

Dimensione imprese

▶

	PMI	GI	N.A.
n.	8	3	1
%	67%	25%	8%

Settore

▶

	Manifattura	Servizi alle imprese	Turismo N.A*
n.	5	3	3
%	42%	25%	25%

Obiettivo
occupazionale

▶ 157

(*) La domanda con protocollo RAC 0044 risulta non accoglibile e non dispone di attività economica.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Livorno» – Regione Toscana Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso L. 181/89 (Sportello)

E' stato emanato, con Circolare 5 giugno 2018 n. 222539, il nuovo Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni dell'area di crisi industriale complessa di Livorno, con dotazione pari a **10 mln€** (al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto gestore).

Con DM 30 agosto 2019 è stata disposta la **chiusura dello sportello** a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina attuativa degli interventi previsti dalla L.181/89.

In seguito alla pubblicazione della Circolare ministeriale 26 maggio 2020, n. 153147 di rettifica della precedente n. 10088 del 16 gennaio 2020, è avvenuta la **riapertura dello sportello**.

Il Decreto direttoriale 31 marzo 2022 ha disposto nuovamente la **chiusura degli sportelli** L.181/89 attivi, resasi necessaria a seguito della pubblicazione del DM 24 marzo 2022 di riforma della disciplina attuativa degli interventi di cui alla L.181/89.

Il Decreto direttoriale 27 giugno 2022 ha disposto la **riapertura degli sportelli** L.181/89, indicando una disponibilità residua di risorse pari a **5.006.554,10€** (al lordo dei compensi spettanti al Soggetto gestore).

L'Avviso direttoriale 5 settembre 2025 ha disposto la **temporanea chiusura degli sportelli** L.181/89 al fine di consentire il completamento degli adempimenti amministrativi necessari in ragione dell'adozione della nuova Circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 5 settembre 2025, n. 2006. L'Avviso 18 novembre 2025 ne conferma la chiusura per esaurimento risorse.

Di seguito il prospetto delle domande presentate a valle dell'avviso nazionale con procedura valutativa a sportello, aggiornato al 30.06.2025.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Livorno» – Regione Toscana Incentivi nazionali, L.181/89

Livorno (avviso/sportello) – Prospetto domande presentate - dati al 30.06.2025

Protocollo	Ragione Sociale	Data e ora di presentazione	Programma di investimento	Codice Ateco Programma	Agevolazioni richieste/concesse	Nuova occupazione (ULA)	Esito
RAC 0104	PRIVATE ENGINEERING COMPANY SERVICE SRL	10/07/2018 13:14	€ 3.000.000,00	28.29.99	€ 0,00	6,0	Non ammessa
RAC 0105	PYRENERGY SRL	10/07/2018 20:08	€ 1.680.328,00	20.14.09	€ 1.176.229,00	20,0	Non ammessa
RAC 0106	AGRILANDIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	13/07/2018 12:17	€ 6.950.595,00	55.20.51	€ 4.545.000,00	8,0	Non ammessa
RAC 0132	ALL SERVICE SRL	04/10/2018 16:28	€ 6.000.000,00	82.99.99	€ 0,00	16,0	Non ammessa
RAC 0133	SIMM TOSCANA S.R.L.	17/10/2018 9:14	€ 3.564.000,00	28.29.20	€ 2.673.000,00	20,0	Non ammessa
RAC 0145	MARTERNERI SPA	18/02/2019 18:24	€ 3.125.000,00	52.29.10	1.785.844,00*	5,0	Ammessa
RAC 0234	VADA VILLAGE	16/09/2021 11:37	€ 4.843.099,46	55.20.10	€ 2.104.801,90	5,0	Non ammessa
RAC 0237	CAFFÈ TOSCANO S.R.L.	26/11/2021 13:16	€ 1.470.400,00	10.83.01	957.200,00*	2,0	Ammessa
RAC 0238	DI LIBERTI RICAMBI	10/12/2021 11:00	€ 2.482.954,00	45.40.21	€ 1.283.954,00	4,0	Non ammessa
RAC 0240	AEROSPAZIO TECNOLOGIE S.R.L.	02/08/2022 17:57	€ 1.498.000,00	72.19.09	€ 1.123.500,00	4,0	Non ammessa
RAC 0268	SOLVAY SOLUTIONS ITALIA SPA	23/09/2022 11:20	€ 15.125.000,00	20.59.40	€ 5.142.000,00	3,0	Non ammessa
RAC 0270	SCAPIGLIATO SRL	28/02/2023 14:27	€ 1.754.970,00	38.21.09	€ 1.078.875,00	1,0	Non ammessa
RAC 0343	XCARB SRL	28/11/2023 10:39	€ 6.839.288,00	46.49.40	€ 5.106.000,00	25,0	Non ammessa
RAC 0366	AZIMUT-BENETTI SPA	29/10/2024 18:05	€ 3.396.770,10	30.12.00	€ 2.141.391,81	19,1	In valutazione
RAC 0367	INOVYN PRODUZIONE ITALIA SPA	30/10/2024 13:41	€ 4.217.000,00	20.13.09	€ 2.601.519,00	1,0	In valutazione
RAC 0368	H.V.M. – HIGH VACUUM MAINTENANCE S.R.L.	24/01/2025 11:05	€ 5.338.757,09	33.11.09	€ 2.463.671,68	15,0	In valutazione

(*) agevolazioni concesse

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Livorno» – Regione Toscana Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

Marterneri S.p.A

- ✓ Settore: Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali - Ateco 52.29.1
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Livorno (LI)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Servizi alle imprese
- ✓ Avanzamento Programma: 95%

Caffè Toscano S.r.l.

- ✓ Settore: Lavorazione del caffè - Ateco 10.83.01
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Livorno (LI)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 74%

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Livorno» - Regione Toscana

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le 2 misure riportate in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 13.737.239,32€ per le 66 domande ammesse a fronte delle 101 presentate.

Misure regionali	Dotazione finanziaria rimodulata in €	Domande presentate	Domande ammesse	Agevolazioni concesse in €
Protocolli di insediamento (dotazione finanziaria AdP 10.000.000 €)	12.287.125,35	44	25	12.187.803,67
Protocolli di insediamento (dotazione finanziaria 1.600.000 €)	1.549.435,65	10	6	1.549.435,65
Azione III-Bando Voucher microinnovazione per le industrie creative	984.748,59	47	35	N.D.
TOTALE		101	66	13.737.239,32

N.B: Rimodulazione delle risorse previste per il Nuovo Polo Tecnologico, pari a 5.000.000 €: 3.000.000 € finalizzati in parte al recupero dell'infrastruttura ubicata nell'Area Livornese "Forte San Pietro-Vecchi Macelli", 2.000.000 € finalizzati ad interventi per favorire l'insediamento delle imprese nell'Area Livornese. La Regione Toscana ha accolto tale richiesta di rimodulazione e ha destinato l'importo di 1.600.000 € al finanziamento dei bandi regionali "Protocolli di Insediamento" e 400.000 € al finanziamento dei bandi regionali "Voucher microinnovazione per le industrie creative".

N.B: L'importo di 184.748,59€, relativo alle economie di gestione dei «Protocolli di insediamento», è stato destinato, con decreto 11056/2021, al finanziamento del bando microinnovazione digitale.

N.B: In relazione alla seconda misura «Bando voucher microinnovazione», delle 35 domande ammesse, 7 non sono state finanziate per esaurimento delle risorse.

MISURE DI SUPPORTO ALL' OCCUPAZIONE «Livorno» - Regione Toscana

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la misura riportata in tabella, riguardante incentivi alle assunzioni, sono stati impegnati 1.455.197,11€ per 195 domande ammesse a contributo e per un totale di 219 lavoratori. (1/2)

Incentivi alle assunzioni

Avviso	Dotazione finanziaria in €	Domande presentate n°	Domande ammesse a contributo n°	Lavoratori n°	Risorse impegnate in €
Avviso incentivi 2018-2020	12.609.190,98	171	71	81	454.125
Avviso incentivi 2023-2025	22.213.198,72	181	124	138	1.001.072,11
TOTALE		352	195	219	1.455.197,11

N.B: Con Decreto dirigenziale n. 13481 del 27/07/2018 e ss.mm.ii è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020, attivo dal 06/09/2018 al 15/01/2021 e volto ad incentivare datori di lavoro privati localizzati in aree di crisi industriale complessa/non complessa/regionale o nelle aree interne, che assumono lavoratori licenziati, soggetti svantaggiati, disoccupati over 55 e giovani laureati e/o laureati con dottorato di ricerca e datori di lavoro privati dell'intero territorio regionale toscano, che assumono donne disoccupate over 30 e persone con disabilità. Intervento concluso nel 2020.

N.B: Con Decreto dirigenziale ARTI n. 848 del 02/11/2023 e ss.mm.ii è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione per gli anni 2023-2025, attivo dal 01/09/2023 e volto ad incentivare datori di lavoro privati localizzati nell'intero territorio regionale toscano, che assumono lavoratori disoccupati over 30 licenziati (dal 01/01/2021) o in situazione di svantaggio, disoccupati over 55, disoccupati under 30, donne disoccupate e persone con disabilità, iscritte negli appositi elenchi del collocamento mirato.

MISURE DI SUPPORTO ALL' OCCUPAZIONE «Livorno» - Regione Toscana

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la misura riportata in tabella, riguardante la formazione, sono stati impegnati 21.792.800,35€ per i progetti formativi e per gli interventi formativi individuali 7.431.105,83€. In totale per le politiche attive la Regione ha impegnato 30.679.103,29€. (2/2)

Progetti formativi

Attività	Progetti	Finanziamento in €	Partecipanti
Alternanza scuola-lavoro	1	43.000	300
Interventi formativi per giovani drop-out	16	1.626.881	178
Interventi formativi per giovani NEET	56	667.200	208
Attività dei poli tecnico-professionali	0	0	0
Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese	7	197.882,56	170
Azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	18	1.086.651	566
Corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	7	831.066	151
Formazione per l'inserimento lavorativo	125	8.255.006,30	2068
Interventi di formazione a favore degli occupati nell'area R&S e innovazione tecnologica	3	257.455	273
Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	10	404.872	104
Percorsi IEFP	86	5.810.669,09	2240
Percorsi ITS	5	1.411.088,46	107
Rafforzamento Istituti tecnici e professionali	0	0	0
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione-formazione-lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills	2	238.834	220
Formazione continua	23	962.194,94	911
TOTALE	359	21.792.800,35	7496

Interventi formativi individuali

Attività	Finanziamento in €	Destinatari
Voucher per la formazione esterna in apprendistato	761.017	864
Voucher formativi per imprenditori e professionisti	942.756,83	368
Tirocini	4.288.864	2.292
Tirocini di orientamento e formazione: incentivi all'assunzione	163.324	25
Voucher per l'inserimento lavorativo	1.129.000	981
Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di co-working	19.712	7
Formazione continua	126.432	43
TOTALE	7.431.105,83	4580

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Livorno» - Regione Toscana

Politiche attive:

è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Attive per i beneficiari del trattamento di Mobilità in deroga ex art. 53-ter D.L. 50/2017 e ss.mm.ii. Il percorso prevede inizialmente l'erogazione di un servizio di tipo informativo/orientativo che può articolarsi nelle seguenti fasi:

- **incontro individuale con un consulente di orientamento**, finalizzata a un colloquio di informazione e orientamento e alla stipula patto di servizio personalizzato;
- **bilancio di risorse e competenze**: incontro con un consulente di orientamento finalizzato alla ricostruzione delle più significative esperienze personali e di lavoro con analisi delle competenze acquisite;
- **individuazione obiettivi professionali**: incontro con un consulente di orientamento su tecniche di ricerca attiva, valutazione dei percorsi formativi e professionali contenente i profili di occupabilità dei lavoratori, gli obiettivi e le azioni da intraprendere per la ricollocazione;
- i beneficiari del trattamento di mobilità in deroga art. 53-ter potranno, inoltre, partecipare a seminari informativi su argomenti di particolare interesse (ad esempio Mercato del lavoro locale, Incentivi alle assunzioni e Autoimpiego, ecc.);
- oltre alle azioni sopra descritte, i destinatari del trattamento di mobilità in deroga potranno beneficiare, attraverso gli sportelli del progetto Prometeo 4.0, di ulteriori politiche attive volte alla riqualificazione professionale anche in settori diversi da quello di provenienza, alla definizione di progetti di auto-impiego e sviluppo imprenditoriale, nonché percorsi di tipo formativo riguardanti le Competenze Chiave di cui alla Raccomandazione Europea 2006/962/CE.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Livorno» - Regione Toscana

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	16.000.000,00
2017	22.949.235,80
2019	36.601.252,69
2020	9.514.144,97
2021	37.083.217,91
2023	8.956.791,01
2024	22.130.337,69
2025	34.674.679,17

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Nel 2022 non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Livorno» - Regione Toscana

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 2,7mln€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 10mln€ e per le politiche attive sono pari a 30,67 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	10,0	2,7
Agevolazioni investimenti nazionali L.181/89	10,0	2,7
Incentivi regionali:	10,00	10,00
Protocolli insediamento	10,00	10,00
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro:	8,63	30,67
Incentivi alle assunzioni 2018-2020	0,50	1,45
Incentivi alle assunzioni 2023-2025		
Formazione professionale	8,13	29,22

N.B: Importi al netto delle risorse regionali aggiuntive rispetto alla dotazione dell'Accordo di Programma, delle politiche passive e degli interventi infrastrutturali.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - *Regione Toscana*

Azione I.a.1 - Realizzazione della Darsena Europa

Azione I.a.2 - Realizzazione scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce

Azione II.a – Polo Tecnologico ed Incubatore di imprese

Azione II.b – Messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione I.a.1 - Realizzazione della Darsena Europa (1/2)

L'opera rientra fra quelle oggetto di Commissariamento, ai sensi del DL 32 del 2019.

Il contratto di realizzazione dell'infrastrutturazione principale della Darsena Europa- I fase, opere marittime interamente a carico delle risorse pubbliche, presenta il seguente avanzamento, distinto per fasi:

- progettazione esecutiva. E' prevista la consegna del progetto esecutivo in data 7/10/2024, a seguito del recepimento delle prescrizioni di ottemperanza VIA, di cui al Decreto Direttoriale di approvazione VIA n. 81 in data 11 marzo 2024;
- bonifica bellica e superficiale profonda da eseguirsi in corrispondenza delle opere a mare. Consegna parziale dei lavori in data 5 maggio 2022. A seguito di Adeguamento tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale, consegna dei lavori in data 18 gennaio 2023. Ultimazione dei lavori di fase B) in data 11 marzo 2024;
- la consegna dei lavori C del progetto "Piattaforma Europa" è avvenuta il 12 maggio 2025, come riportato nel Verbale di consegna definitiva lavori PE fase C. Il verbale sottolinea che la durata e l'importo contrattuale saranno adeguati a seguito della successiva approvazione della perizia di variante relativa alla progettazione esecutiva.

A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo sarà approvato un Quadro Economico aggiornato dell'opera, che tenga conto dei costi relativi all'Adeguamento Tecnico Funzionale di Piano Regolatore Portuale e dei costi di ottemperanza alla VIA.

L'ADSP MTS si riserva la possibilità di attivare ulteriori richieste di contributi pubblici, in particolare per fronteggiare il caro prezzi, a copertura dei costi addizionali i 450 milioni di euro di sovvenzioni già disponibili.

In data 15 febbraio 2024 è stato creato il Conto di tesoreria speciale del Commissario straordinario dell'opera, su cui transitano le movimentazioni finanziarie di QE dell'opera.

In data 28 giugno 2024 i Servizi della Commissione europea hanno comunicato che i contributi pubblici assegnati all'opera sono compatibili con la disciplina sugli Aiuti di Stato.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione I.a.1 - Realizzazione della Darsena Europa (2/2)

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario dell'intervento al 30 giugno 2025, si rappresenta che l'importo dei costi sostenuto ammonta a 43.169.985,23€. Ulteriori costi risultano sostenuti anche dopo tale data e fino al 30 settembre 2025, per un totale di 47.373.679,51€.

Sono stati effettuati tre rendiconti al MIT quale ente finanziatore dell'opera, per un totale di 33.059.538,11€ di costi monitorati, e un rendiconto a valere su fondi di Sviluppo e Coesione, per 8.807.746,56€, presentato al competente Dipartimento della Presidenza del Consiglio. Il terzo rendiconto al MIT è stato effettuato dopo il 30 giugno 2025, con costi fino al 31 luglio, per 15.360.767,56€. E' stato inoltre richiesto l'anticipo finanziario per 5 mln€ di fondi di Sviluppo e Coesione, incassato nel mese di maggio u.s., ed è in corso di richiesta l'anticipo finanziario di fondi a valere su fondi di Bilancio di Regione Toscana.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione I.a.2 - Realizzazione scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce (1/3)

1. Procedimento autorizzativo ed avvio realizzazione dell'intervento

RFI, in qualità di soggetto tecnico attuatore dell'intervento, ha richiesto in data 29 agosto 2018 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'attivazione del procedimento autorizzativo dell'opera ai sensi dell'art. 81 DPR 616/77 e DPR 383/94. Il procedimento autorizzativo è stato concluso favorevolmente con provvedimento ministeriale di intesa Stato-Regione di cui al DPR 383/94 in data 22 maggio 2019.

A seguito dell'Accordo sottoscritto il 24 maggio 2019 da Regione Toscana, RFI SpA, AdSP MTS, ITAV e MIT per la realizzazione dello scavalco ferroviario, RFI ha assunto il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento.

Nel periodo 2019-2020 RFI ha concluso la realizzazione delle prime opere propedeutiche alla realizzazione dell'opera, consistenti nella definizione delle aree di cantiere e nella eliminazione delle interferenze meno complesse.

RFI ha aggiudicato nel luglio 2021 la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento. Le attività di progettazione esecutiva sono terminate nei primi mesi del 2022, a seguito della verifica del PE ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016; in settembre 2022 è stato dato avvio alla piena fase realizzativa dell'opera con le indagini geognostiche integrative e la bonifica ordigni esplosivi, e nel corso del 2023 sono state avviate le attività realizzative.

E' in corso da parte di RFI l'esecuzione delle fondazioni delle pile dell'opera di scavalco e dei rilevati di approccio ad esso. E' stata avviata istruttoria ed iter ambientale in esito al rinvenimento di terreni con concentrazione di idrocarburi superiore ai limiti previsti dalle norme ambientali. Detti rinvenimenti hanno comportato rallentamenti nell'esecuzione dei lavori, con ricadute sul termine di completamento dell'opera, che risultava ipotizzabile nel 2026, da confermare a conclusione dell'iter ambientale di cui sopra.

Relativamente agli interventi di attrezzaggio tecnologico, RFI è stato approvato il progetto esecutivo ed è avvenuta la consegna dei lavori.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione I.a.2 - Realizzazione scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce (2/3)

2. Accordo e Convenzione

Ai fini della attuazione dell'intervento la Regione Toscana, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Rete Ferroviaria Italiana, la Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e l'Interporto Toscano A. Vespucci hanno sottoscritto in data 24 maggio 2019 l'«*Accordo per la realizzazione dei collegamenti ferroviari del porto di Livorno con il corridoio Ten-T Scandinavo-Mediterraneo*».

In data 16 dicembre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione attuativa dell'Accordo tra Regione Toscana, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, strumentale ai fini del perfezionamento degli impegni contabili. Con la Convenzione il cofinanziamento dell'opera è stato così definito:

- RFI Spa per 4,3 mln€;
- MIT 2,5 mln€;
- RT 20,2 mln€ (di cui 17 mln€ come contributo straordinario in conto capitale ai sensi dell'art.5 L.R. n. 44 del 29 dicembre 2022 subordinati alla rettifica ed adeguamento di Accordi o Atti d'Intesa già sottoscritti e 3,2 mln€ come contributo straordinario al completamento di una quota non inferiore al 30% delle opere da realizzare, sulla base del cronoprogramma aggiornato).

Al 30 giugno 2025 risulta contabilizzata da RFI una spesa di circa 2,54 mln€, relativa ai contratti di appalto stipulati per la risoluzione delle interferenze nell'area di intervento.

La percentuale dei lavori è superiore al 9,4%.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione I.a.2 - Realizzazione scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce (3/3)

3. Aiuti di Stato

Con comunicazione del 13 settembre 2019 le autorità italiane, su istanza della Regione Toscana, hanno inviato ai servizi della Commissione Europea una relazione illustrativa con relativa richiesta di parere circa la sussistenza di aiuti di Stato relativamente al progetto infrastrutturale. I servizi della Commissione Europea hanno considerato tale richiesta quale pre-notifica del progetto, assegnando il codice SA.55383 (2019/PN).

In risposta a tale richiesta i servizi competenti della Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea hanno comunicato di essere giunti, sulla base delle informazioni disponibili, ad una valutazione preliminare per cui: in base delle informazioni fornite dalle autorità italiane, il sostegno pubblico sarà concesso al gestore dell'infrastruttura ferroviaria, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per il solo scopo di costruzione di una nuova infrastruttura ferroviaria, aperta a tutti gli operatori ferroviari e situata fuori dai due nodi merci e quindi sulla rete ferroviaria generale, e che, a queste condizioni e data l'assenza di concorrenza tra i gestori dell'infrastruttura, riteniamo che tale sostegno pubblico non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107(1) TFEU.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione II.a – Polo Tecnologico ed Incubatore di imprese, Comune di Livorno (1/5)

A seguito della DGC 14 maggio 2019, n. 424 e della DGR 27 maggio 2019, n. 694, il Comune di Livorno e la Regione Toscana hanno sottoscritto, in data 25 giugno 2019, l'**Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione di Livorno**. L'Accordo disciplina i rapporti tra i due Enti con riferimento alla realizzazione di infrastrutture e di misure a sostegno delle imprese.

L'Accordo prevede complessivamente risorse pari a **5 mln€**, di cui:

- 3 mln€ per il recupero parziale dell'infrastruttura Forte San Pietro-Vecchi Macelli ubicato nella città di Livorno;
- 2 mln€ per attivare bandi regionali nella forma di “Protocolli di Insediamento” e di “Voucher per la microinnovazione e per le industrie creative” rivolti ad imprese localizzate a Livorno.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione II.a – Polo Tecnologico ed Incubatore di imprese, Comune di Livorno (2/5)

Il Comune di Livorno si è impegnato a realizzare le seguenti attività:

1. Riqualificazione del Forte San Pietro, che prevede una componente immobiliare finanziata con i fondi regionali, relativa a:

➤ **realizzazione di un Masterplan** - (attività conclusa)

Considerata la necessità di raccordare lo studio con gli altri processi di pianificazione urbanistica promossi dal Comune e dall'ADSP (processo di formazione del nuovo Piano Operativo comunale ed elaborazione del piano attuativo dell'ambito urbano-portuale della "Stazione Marittima"), i tempi per l'elaborazione del Masterplan, d'accordo con la Regione, hanno subito uno slittamento rispetto al primo Cronoprogramma.

Nel mese di dicembre 2020 è stata approvata la Determina a contrarre e la documentazione di gara per l'affidamento del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte San Pietro ex Macelli"; a causa di esigenze istruttorie, il percorso di aggiudicazione dell'affidamento ha subito un rallentamento che non ha consentito di pervenire alla stipula del contratto entro il 31 dicembre 2021.

L'appalto è stato aggiudicato in data 9 marzo 2022. La stipula del contratto è avvenuta il 24 maggio 2022 e l'avvio del servizio in data 22 giugno 2022.

L'elaborazione del Masterplan nella sua versione definitiva si è conclusa il 22 giugno 2023.

Al termine del percorso di redazione del Masterplan l'A.C. ha organizzato una giornata pubblica di presentazione del documento.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione II.a – Polo Tecnologico ed Incubatore di imprese, Comune di Livorno (3/5)

➤ **affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori e collaudi del Lotto funzionale 1.**

A settembre 2020 è stata approvata la Determina a contrarre e la documentazione di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori relativi al Recupero dell'opera.

A marzo 2021 è stato aggiudicato l'appalto.

La stipula del contratto, avvenuta il 14 febbraio 2022, e l'avvio del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, hanno subito un rallentamento per problemi di accessibilità all'area dovuti al degrado fisico e strutturale degli immobili. È stato necessario eseguire operazioni di sgombero e smaltimento dei rifiuti e interventi di taglio della vegetazione infestante l'area degli ex Macelli. Entrambi i servizi sono stati finanziati con risorse comunali, con una spesa superiore a 23.000€. Inoltre, è stato necessario prevedere la realizzazione di indagini geofisiche e geognostiche da effettuare nell'area.

La consegna del servizio di progettazione, unitamente ai suddetti servizi integrativi, è avvenuta nel mese di ottobre 2023.

La disponibilità del Forte S. Pietro - Lotto 1 è prevista entro il 2026.

Con DGR 18 marzo 2025, n. 187 è stato rimodulato il quadro tecnico economico, utilizzando il ribasso di gara e l'economia derivante dall'affidamento del servizio di redazione del masterplan.

Con Determinazione dirigenziale 14 aprile 2025, n. 2848 è stato affidato il servizio "Indagini geognostiche, geofisiche, prove di laboratorio geotecnico, strutturali e l'esecuzione di prove di laboratorio" per un importo complessivo di 55.106,01€.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione II.a – Polo Tecnologico ed Incubatore di imprese, Comune di Livorno (4/5)

- **concessione di valorizzazione sul Lotto funzionale 2**, che non sarà finanziata con fondi regionali e le attività inerenti alla concessione di valorizzazione del Lotto 2 saranno avviate in un secondo momento.

2. Componente di aiuti alle imprese:

- **individuazione del Soggetto animatore del Polo.**

L'A.C. ha stanziato risorse proprie, per un totale di 100.000€, per l'affidamento del servizio di animazione del nuovo Polo urbano per l'innovazione della Città di Livorno.

L'aggiudicazione dell'appalto, è avvenuta a dicembre 2020.

La stipula del contratto, ed il conseguente avvio del servizio, è avvenuto a febbraio 2021.

Il Servizio di animazione è in corso ed il 1° aprile 2023 si è chiuso il secondo anno di attività. E' stato attivato uno Sportello per le Imprese che fornisce informazioni sui bandi a disposizione per i progetti innovativi. Sono stati organizzati: webinar su bandi di finanziamento attivi; due *call* per start-up con affiancamento delle aziende selezionate; due *contest* per giovani innovatori; un evento per la presentazione delle linee generali del PR Toscana FESR 2021-2027. E' stata attivata la Rete degli Ambasciatori livornesi nel mondo.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione II.a – Polo Tecnologico ed Incubatore di imprese, Regione Toscana (5/5)

Accordo di Programma per la realizzazione di un Nuovo Polo Tecnologico nella città di Livorno, ubicato nell'Area del Forte San Pietro-Vecchi Macelli, finalizzato allo sviluppo imprenditoriale del territorio.

Il finanziamento previsto con risorse regionali è pari a **3 mln€**. Gli interventi previsti si concretizzano nella:

- realizzazione di un Masterplan, il quale consente al Comune di Livorno di definire le linee guida di sviluppo per tutta l'area di Forte San Pietro - Vecchi Macelli, dove verrà realizzato il Nuovo Polo Tecnologico della città di Livorno, inserendola in una visione integrata e organica con le aree urbane circostanti (Rivellino, Dogana dell'Acqua, quartiere Venezia e sistema dei fossi). La stipula del contratto per l'affidamento del Masterplan è stata fatta a maggio 2022. La prima elaborazione del Masterplan si è conclusa a dicembre 2022; la stesura definitiva è prevista per febbraio 2023. La versione definitiva del Masterplan è datata 22 giugno 2023; il Comune ha organizzato una giornata pubblica di presentazione del documento. Tale attività risulta pertanto conclusa.
- realizzazione del nuovo Polo Tecnologico presso Forte San Pietro, che avverrà tramite il recupero e la valorizzazione di due immobili nell'area degli ex Macelli e sarà destinato all'insediamento di imprese. E' stato già aggiudicato l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori, ed è già iniziata la fase di verifica, progettazione, confronto e sopralluogo con la Soprintendenza. Il cronoprogramma ha subito alcuni ritardi di natura amministrativa. La stipula del contratto è avvenuta in data 14 febbraio 2022. La conclusione dei lavori è prevista entro gennaio 2026.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione II.b – Messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo (1/3)

In riferimento all'avanzamento dell'azione, il Comune di Collesalveti ha comunicato che:

- ai fini dell'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, è stata convocata una Conferenza di servizi preliminare ex 14, c.3, legge n. 241/1990;
- con pec prot. 5908 in data 23 marzo 2023, allegata alla presente, Snam Rete gas SpA comunica che l'opera in oggetto interferisce con il metanodotto "Der. per Livorno" DN 250 (10") - 70 bar;
- con pec prot. 10203 in data 25 maggio 2023, Il Comune di Collesalveti ha autorizzato Snam Rete gas SpA ad operare secondo le previsioni dell'articolo 27 del D. Lgs. n.50/2016 e a procedere alla redazione di uno studio approfondito ed alla successiva esecuzione dei lavori necessari al superamento dell'interferenza in oggetto, previo invio di relativo preventivo;
- con pec prot. 13979 del 18 luglio 2023 e successiva nota prot. 2804 del 8 febbraio 2024, la società Snam Rete gas spa ha trasmesso il preventivo relativo al superamento dell'interferenza dell'opera con il metanodotto presente, per un costo complessivo di 120.000€ oltre iva; informata l'Amministrazione comunale dell'incremento del costo dell'intero intervento, si resta in attesa del reperimento delle risorse all'interno del bilancio comunale.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione II.b – Messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo (2/3)

Con Deliberazione di Consiglio Comunale 22 novembre 2024, n. 36 l'intervento con importo maggiorato è stato aggiornato nel piano triennale delle OO.PP. triennio 2024/2026.

Con Determina 31 dicembre 2024, n.1261 è stato effettuato l'affidamento a SNAM rete gas dell'importo contabilizzato di 146.522,00€, necessario alla rimozione della condotta in alta pressione del metanodotto, ritrovata all'interno dell'area da adibire a cassa di espansione.

Con Delibera di Consiglio Comunale 11 maggio 2025, n. 32 sono state approvate le controdeduzioni a Piano operativo comunale, che individuano le aree soggette ad acquisizione per opera pubblica ed appongono il vincolo preordinato all'esproprio.

Con protocollo 7762 e 7774 del 2 aprile 2025 sono stati notificati gli avvii del procedimento ai soggetti espropriandi.

Trascorsi i 30 giorni di silenzio assenso, è possibile approvare i due livelli di progettazione secondo il D.lgs. 36/2023; l'approvazione è prevista entro giugno 2025. Conseguentemente, saranno avviate con la CUC (centrale unica di Committenza) le procedure di gara per individuare l'operatore esecutivo dell'opera.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Livorno» - Regione Toscana

Azione II.b – Messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo (3/3)

Con variazioni di bilancio del mese di Aprile sono state reperite tutte le risorse necessarie.

Con DGR 27 maggio 2025, n. 88 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica.

Il progetto esecutivo depositato dal progettista è in fase di verifica e validazione da parte del RUP.

Entro metà del mese di novembre si ritiene possibile l'approvazione del progetto esecutivo ed immediatamente a seguire verrà dato l'avvio del procedimento di gara con la redazione della determina a contrarre per poi assegnare alla CUC (centrale Unica di Committenza) che predisporrà e svolgerà la procedura di gara.

Area di crisi industriale complessa «Trieste»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	82
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	85
✓ Incentivi regionali	86
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	87
✓ Politiche passive del lavoro	88
4. Interventi infrastrutturali	89

ATTI FONDAMENTALI «Trieste» - Regione Friuli Venezia Giulia

L'area industriale di Trieste è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa con l'**art. 1 del DL 26 aprile 2013, n.43**; essa interessa il comprensorio dell'Ente Zona Industriale di Trieste (*Ezit*).*

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- **rafforzamento del tessuto produttivo esistente;**
- **attrazione di nuovi investimenti** in attività connesse al settore dell'Offshore, Biomed, Biotech e BioICT;
- **ricollocaimento lavorativo del personale appartenente ad un specifico bacino di riferimento.**

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale e/o ambientale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

* Oggi gestito dal *Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana – COSELAG*, ricadenti nel territorio dei Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle.

ATTI FONDAMENTALI «Trieste» - Regione Friuli Venezia Giulia

Il primo **Accordo di Programma*** sull'area, da cui derivano tutti i successivi Accordi di Programma, è stato sottoscritto in data **30 gennaio 2014** al fine di individuare obiettivi e interventi di riqualificazione delle attività industriali e portuali, nonché di recupero ambientale dell'area di crisi industriale complessa di Trieste. Il suddetto Accordo di Programma prevede l'attuazione di un progetto di messa in sicurezza, riconversione e riqualificazione, che si basa su due diversi assi di intervento:

- ASSE I: riguarda tutti gli interventi ambientali e infrastrutturali, necessari a consentire la prosecuzione delle attività industriali nel sito;
- ASSE II: riguarda tutti gli interventi di reindustrializzazione e rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale e di reimpiego dei lavoratori in esubero.

In attuazione dell'Asse I, sono stati sottoscritti due successivi **Accordi di Programma, ai sensi dell'art.252 bis del d.lgs152/2006**, in data **21 novembre 2014**** e **26 giugno 2020***** volti ad accompagnare la messa in sicurezza, il rilancio e la riconversione industriale del sito produttivo dell'ex «Ferriera di Servola».

L'articolo 4, commi 11 e 12 del *decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145* prevede che, al fine di assicurare l'attuazione di Accordi di Programma per la realizzazione di progetti integrati di messa in sicurezza ambientale e di riconversione industriale e sviluppo economico nei siti industriali che ricadono all'interno del Sito di Interesse Nazionale e nell'area di crisi industriale complessa di Trieste, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia pro-tempore sia nominato **Commissario straordinario**, mediante decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

**Tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministro per la coesione territoriale, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Autorità Portuale di Trieste e Invitalia.*

***Tra Siderurgica Triestina S.r.l., il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e l'Autorità Portuale di Trieste.*

****Tra Ministero sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Anpal, l'Agenzia del Demanio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, d'intesa con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e il Comune di Trieste, e Siderurgica Triestina S.r.l., Acciaierie Arvedi S.p.A. e ICOP S.p.A.*

ATTI FONDAMENTALI «Trieste» - Regione Friuli Venezia Giulia

In attuazione dell'Asse II, per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Trieste*», il **27 luglio 2017** MiSE, MIT, MATTM, MLPS, Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L'Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **15 mln€** a valere sulla L. 181/89.

A seguito della necessità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di rinnovare gli impegni e gli obiettivi di riconversione dell'area di crisi industriale di Trieste, il **1 agosto 2025** è stato sottoscritto un **nuovo Accordo di Programma**.

L'Accordo di Programma del 2025 si ricollega all'**Accordo di Programma per la riconversione del sito di Wartsila**, siglato al MIMIT con il Gruppo MSC, che l'ha reindustrializzato, e le istituzioni il **29 luglio 2024**. Con esso, si definiscono gli impegni di parte pubblica e privata per la realizzazione del primo sito produttivo di carrelli e vagoni ferroviari dell'Europa occidentale con interventi di riconversione dello stesso attraverso la costruzione di un'infrastruttura ferroviaria interna al sito, nonché di connessione alle infrastrutture pubbliche.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Trieste» – Regione Friuli Venezia Giulia Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



15 mln€

Sintesi domande
presentate

- ✓ L'avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Trieste è stato emanato con Circolare 28 settembre 2017, n.127402.
- ✓ In risposta all'avviso sono state presentate **2** domande per:
 - 11 mln€ investimenti presentati;
 - 7,9 mln€ agevolazioni richieste;
 - 20 addetti incrementali.

TRIESTE

Domande presentate

▶ 2

Investimenti presentati

▶ 11 mln€

Agevolazioni richieste

▶ 7,9 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	2	
%	100%	

Settore

	Manifattura	Gestione rifiuti
n.	1	1
%	50%	50%

Obiettivo
occupazionale

▶ 20

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Trieste» - Regione Friuli Venezia Giulia

Incentivi regionali:

proseguono le attività legate alla messa in sicurezza dell'area della Ferriera di Servola attraverso la Messa in Sicurezza Permanente (MISP). L'intervento di MISP dell'ex area a caldo della Ferriera di Servola, comprende gli interventi di capping superficiale, che si va a chiudere sul barriera fronte mare. Per quanto riguarda il barriera fronte mare, le attività del Commissario, finalizzate all'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola, possono considerarsi realizzate in misura superiore al 50%.

E' in corso la procedura di scelta del contraente da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per la realizzazione della stazione ferroviaria commerciale Nuova Servola, la connessione alla Grande Viabilità Triestina (GVT) e altre opere viarie.

E' iniziata la procedura per la realizzazione del Molo VIII del porto di Trieste. Il progetto prevede un investimento complessivo di 315.850.279€, di cui 206.850.279€ coperti da finanziamento pubblico e 109.000.000€ dalla parte privata. L'intervento consiste nella realizzazione della fase 1 del nuovo terminal container del Molo VIII già previsto dal Piano Regolatore Portuale. In questa prima fase, il terminal, dotato di infrastrutture e tecnologie di ultima generazione, sarà in grado di movimentare circa 450.000 TEU all'anno. Una volta completato l'intero progetto, la capacità operativa complessiva potrà raggiungere fino a 1,6 milioni di TEU/anno.

Prosegue, nell'area di Servola, l'attuazione del contratto di sviluppo di cui al decreto 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii., legato all'Accordo di Programma "AZIMUT – Arvedi Zero Impact Ultra Thin Strips", sottoscritto in data 15 gennaio 2021.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Trieste» - Regione Friuli Venezia Giulia

Politiche attive:

con riferimento alle misure di politica attiva del lavoro, compresi gli interventi formativi, le lavoratrici e i lavoratori possono essere indirizzati ai percorsi previsti nell'ambito della programmazione del Fondo Sociale Europeo e del Programma Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL), finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di difficoltà occupazionale.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Trieste» - Regione Friuli Venezia Giulia

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	20.000.000,00
2017	4.220.632,20
2019	6.100.208,78
2021	1.765.867,52

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Per gli anni non presenti in tabella non sono state assegnate risorse alla Regione.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Trieste» - Regione Friuli Venezia Giulia

Implementazione e riorganizzazione delle infrastrutture ferroviarie con la demolizione degli edifici e impianti obsoleti insistenti nell'Area industriale di San Dorligo della Valle ed in particolare:

- Realizzazione di un fascio di 6 binari e di un piazzale adiacenti al Sito Wartsila;
- Realizzazione di una connessione tra il fascio di binari di cui sopra e l'esistente infrastruttura ferroviaria.

Tali interventi, **in corso di avvio**, sono stati finanziati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con una spesa pari a 15 mln€.

Area di Crisi Industriale Complessa «Venafro, Bojano, Campochiaro e aree dell'indotto»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	91
2. Misure a supporto degli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	93
✓ Incentivi regionali	97
3. Misure a supporto dell'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	98
✓ Politiche passive del lavoro	99
4. Riepilogo finanziario	100

ATTI FONDAMENTALI «Venafro, Bojano, Campochiaro» - Regione Molise

Il territorio delle due province di Isernia e Campobasso è stato riconosciuto quale area di crisi industriale complessa con **DM 7 agosto 2015**, a causa della grave crisi che vede coinvolte alcune grandi aziende, più l'indotto, operanti nei settori avicolo e agro-alimentare, tessile, metalmeccanico. Essa ricomprende 67 Comuni, di cui 33 nella Provincia di Campobasso* e 34 nella Provincia di Isernia**.

Il **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)** prevede:

- **rafforzamento del tessuto produttivo esistente;**
- **attrazione di nuovi investimenti** in attività connesse ai settori iniziali di crisi (agroalimentare, tessile-abbigliamento, meccanica e componentistica di servizio) e relativo indotto e in ambiti con maggiori potenzialità competitive (industrie della salute, benessere, qualità della vita e welfare; industrie della creatività; cultura, turismo ed ambiente; settori di grande innovazione e della ricerca; Information and Communications Technology (ICT); settore automotive);
- **ricollocaimento lavorativo del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento.**

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

***Provincia di Campobasso:** Baranello, Bojano, Bonefro, Busso, Campobasso, Campochiaro, Casacalenda, Casalciprano, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepiccola, Civitacampomarano, Colle d'Anchise, Colletorto, Guardiaregia, Lucito, Mafalda, Matrice, Mirabello Sannitico, Montefalcone nel Sannio, Pietracatella, Ripalimosani, San Giuliano del Sannio, San Massimo, San Polo Matese, Sant'Elia a Pianisi, Santa Croce di Magliano, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, Trivento, Tufara, Vinchiaturro.

****Provincia di Isernia:** Acquaviva d'Isernia, Agnone, Bagnoli del Trigno, Cantalupo nel Sannio, Carpinone, Castel San Vincenzo, Castelpetroso, Castelpizzuto, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Filignano, Fornelli, Frosolone, Isernia, Longano, Macchia d'Isernia, Macchiagodena, Miranda, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Monteroduni, Pesche, Pettoranello del Molise, Pietrabbondante, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Sant'Agapito, Sant'Elena Sannita, Santa Maria del Molise, Sessano del Molise, Sesto Campano, Venafro.

ATTI FONDAMENTALI «Venafro, Bojano, Campochiaro» - *Regione Molise*

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Venafro, Bojano e Campochiaro*» il **27 luglio 2017** Presidenza del Consiglio dei Ministri, MiSE, ANPAL, MIT, Regione Molise e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

Il suddetto Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **45,6 mln€**, di cui:

- 15,0 mln€ di risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 30,6mln€ di risorse regionali.

L' **Atto Integrativo** sottoscritto il **17 febbraio 2023**, ne ha confermato gli impegni.

A seguito della necessità della Regione Molise di rinnovare gli impegni e gli obiettivi di riconversione dell'area di crisi industriale di Venafro, Bojano e Campochiaro il **6 agosto 2025** è stato sottoscritto un **nuovo Accordo di Programma**.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venafro, Bojano, Campochiaro» – Regione Molise Incentivi nazionali, L.181/89

1° Avviso
L. 181/89



15 mln€

Sintesi domande
presentate

VENAFRO,
BOJANO,
CAMPOCHIARO

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Venafro, Bojano e Campochiaro e aree dell'indotto, è stato emanato con Circolare 15 settembre 2017 n.114766.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **18** domande per:
 - 98,4 mln€ investimenti presentati;
 - 67,3 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 362 addetti incrementali.

Domande presentate ▶ 18

Investimenti presentati ▶ 98,4 mln€

Agevolazioni richieste ▶ 67,3 mln€

Dimensione imprese ▶

	PMI	GI
n.	18	-
%	100%	

Settore ▶

	Manifattur a	Servizi alle imprese	Turismo
n.	9	3	6
%	50%	17%	33%

Obiettivo
occupazionale ▶

362

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venafro, Bojano, Campochiaro» – Regione Molise Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso
L. 181/89



8,9 mln€

Sintesi domande
presentate

- ✓ Il nuovo Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Venafro, Bojano, Campochiaro e aree dell'indotto, è stato emanato con Circolare 4 luglio 2023, n. 2075.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **14** domande per:
 - 56,2 mln€ investimenti presentati;
 - 37,3 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 109 addetti incrementali.

VENAFRO,
BOJANO,
CAMPOCHIARO

Domande presentate

▶ 14

Investimenti presentati

▶ 56,2 Mln/€

Agevolazioni richieste

▶ 37,3 Mln/€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	12	2
%	80%	20%

Settore

	Manifattur a	Servizi alle imprese	Turismo
n.	4	7	3
%	29%	50%	21%

Obiettivo
occupazionale

▶ 109

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venafro, Bojano, Campochiaro» – Regione Molise Incentivi nazionali, L.181/89

Graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89, aggiornata a **ottobre 2025**.

Dotazione finanziaria Avviso: **8.888.458,95€**.

Tabella 1 – Area di crisi industriale complessa «Venafro, Bojano e Campochiaro»

Protocollo	Ragione sociale	Data presentazione	Ora	Ateco	Programma di investimento	Agevolazioni richieste/concesse	Programma occupazionale (N. ULA)	Punteggio per Programma occupazionale	Esito
RAC_0338	RES SPA	07/11/2023	10:20	38.21.09	2.500.000,00	1.517.208,59 ²	22,00	30	Ammessa
RAC_0303	TOGNI SPA - IN SIGLA I.T. SPA	05/09/2023	12:46	11.07.00	9.990.060,66	6.286.920,00 ²	21,00	30	Ammessa
RAC_0334	GRAFICA ISERNINA SRL	06/11/2023	18:29	18.12.00	6.295.000,00	4.721.250,00	12,00	15	In graduatoria
RAC_0304	DM INVESTING SRL	05/09/2023	12:54	55.10.00	2.421.500,00	1.816.125,00	11,00	15	In graduatoria
RAC_0333	ARTUR SRL	06/11/2023	17:52	55.10.00	1.689.911,86	1.184.608,60	11,00	15	In graduatoria
RAC_0339	FRENTANA SRL	07/11/2023	11:58	10.61.10	4.060.000,00	3.025.750,00	10,00	15	In graduatoria
RAC_0306	DI CIERO SRL	05/09/2023	16:17	52.10.20	9.214.000,00	5.143.000,00	6,00	8	In graduatoria
RAC_0332	IR INFISSI E PORTE SRL	06/11/2023	16:52	16.23.10	1.424.257,76	1.068.193,31	5,00	8	In graduatoria
RAC_0305	IDRESIA INFRASTRUTTURE SRL	05/09/2023	13:17	38.32.30	1.448.117,00	776.789,00	3,00	4	In graduatoria
RAC_0331	MANGIONE SRL	04/11/2023	9:48	55.30.00	2.732.269,00	2.049.201,00	3,00	4	In graduatoria
RAC_0337	ECORECUPERI SRL	06/11/2023	21:02	38.32.30	2.287.590,00	1.695.627,75	2,00	4	In graduatoria
RAC_0330	HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI SRL	03/11/2023	17:10	38.21.09	5.806.062,92	2.338.063,91	1,00	4	In graduatoria
RAC_0335	CIFOLELLI EDILIZIA SRL	06/11/2023	18:57	41.20.00	2.295.723,26	1.170.397,95	1,00	4	In graduatoria
RAC_0336	IRS ITALIAN REMOTE SENSING SRL	06/11/2023	20:04	71.12.40	4.090.322,00	3.067.741,00	1,00	4	In graduatoria

N.B: La dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico è da considerarsi al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'intera durata dell'attuazione dell'intervento.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venafro, Bojano, Campochiaro» – Regione Molise Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

DOLCEAMARO SRL

- ✓ Settore: Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie - Ateco 10.82
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Comune di Monteroduni (IS)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

PRINGRAF SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di prodotti cartotecnici - Ateco 17.23.09
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Comune di Campochiaro (CB)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

ASS.EL SRL

- ✓ Settore: Installazione di macchinari ed apparecchiature - Ateco 33.20.02
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Comune di Montaquila (IS)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo - Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venafro, Bojano, Campochiaro» - Regione Molise

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le 2 misure riportate in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 17,17 mln€ per finanziare 98 domande a fronte delle 473 presentate.

Azione	Avviso	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Contributo ammesso in mln€
Azione 3.1.1 - agevolazioni agli investimenti produttivi «Programmi per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale» (dotazione finanziaria AdP 10 mln€)	Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.62 del 29/09/2017	10,0	458	89	14,77
TOTALE		10,0	458	89	14,77
Azione 1.1.1 - agevolazioni di progetti di R&S «Programmi di investimento in attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi» (dotazione finanziaria AdP 11 mln€)	Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 75 del 25/06/2018	3,0	15	9	2,4
TOTALE		3,0	15	9	2,4

N.B: In relazione all'azione «Agevolazioni agli investimenti produttivi», c'è stato un incremento della dotazione finanziaria di 3,3 mln€, con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 84 del 09/07/2018.

N.B: In relazione all'azione «Agevolazioni di progetti di R&S», 3,0 mln€ sono destinati all'area di crisi industriale complessa, tuttavia il bando ha una dotazione finanziaria pari a 5,8 mln€.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Venafro, Bojano, Campochiaro» - Regione Molise

Politiche attive e passive: la tabella rappresenta le misure integrate di politiche attive e passive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa (tirocini formativi; incentivi all'assunzione; voucher formativi; incentivi per la creazione d'impresa/lavoro autonomo; incentivi per la socializzazione d'impresa). Nello specifico, per la misura rappresentata in tabella, in risposta «all'avviso per la creazione di imprese da parte dei lavoratori dell'area di crisi complessa del Molise (1,0 mln€)» sono state presentate 9 domande mentre ne sono state ammesse 6.

Azione	Avviso	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Contributo ammesso in mln€
Autoimprenditorialità Avviso per la creazione di imprese da parte dei lavoratori dell'area di crisi complessa del Molise (dotazione finanziaria AdP 5,08 mln€)	Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 43 del 14/07/2017	1,0	9	6	N.D.
TOTALE		1,0	9	6	

N.B: Decremento dotazione finanziaria per 8,2 mln€, spostati su Bando «Intero territorio», con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 5 del 16/01/2018.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Venafro, Bojano, Campochiaro» - Regione Molise

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	6.589.440,00
2017	6.215.418,03
2019	7.077.499,38
2021	3.742.999,05
2022	6.961.085,54
2023	6.717.593,25
2024	5.639.666,70
2025	5.065.286,82

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Nel 2020 non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Venafro, Bojano, Campochiaro» - Regione Molise

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 6,11 mln€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 12,40 mln€ e per le politiche attive sono pari a 0,10 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione Finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	15,00	6,11
Agevolazioni investimenti nazionali-L.181/89	15,00	6,11
Incentivi regionali	21,00	12,40
Azione 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili	10,00	10,00
Azione 1.1.1 - Sostegno alle attività collaborative di R&S	11,00	2,40
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro	9,58	0,10
Azione 6.1.1. – Azioni integrate di politiche attive e politiche passive	5,08	0,10
Piano regionale per le politiche attive del lavoro (DGR 638/2016 e DGR 114/2017)	4,50	-

N.B: Le risorse impegnate sull'azione 3.1.1 sono da considerarsi al netto delle risorse regionali aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma e delle politiche passive.

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Le risorse impegnate a valere sulle agevolazioni per investimenti regionali e politiche attive del lavoro si riferiscono agli impegni di spesa assunti dai soggetti gestori/attuatori degli interventi (atti regionali).

Area di Crisi Industriale Complessa «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno»

INDICE	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	102
2. Misure a supporto degli investimenti	
✓ <u>Regione Abruzzo:</u>	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	104
✓ Incentivi regionali	113
✓ <u>Regione Marche:</u>	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	105
✓ Incentivi regionali	117
3. Misure a supporto dell'occupazione	
✓ <u>Regione Abruzzo:</u>	
✓ Politiche attive del lavoro	114
✓ Politiche passive del lavoro	115
✓ <u>Regione Marche:</u>	
✓ Politiche attive del lavoro	118
✓ Politiche passive del lavoro	119
4. Riepilogo finanziario	
✓ <u>Regione Abruzzo</u>	116
✓ <u>Regione Marche</u>	120

ATTI FONDAMENTALI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Marche/Abruzzo

Il territorio di Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno è stato riconosciuto quale area di crisi industriale complessa con **DM 10 febbraio 2016**, per le problematiche legate alla crisi del comparto tessile/abbigliamento, pelletteria, mobile/legno e metalmeccanico; essa ricomprende 53 Comuni, di cui 40 nella Regione Marche* e 13 nella Regione Abruzzo**.

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- **rafforzamento del tessuto produttivo esistente**, tramite la riqualificazione delle produzioni e l'aggregazione delle PMI e la loro collaborazione con le GI;
- **attrazione di nuovi investimenti**;
- **sostegno alla nascita di nuove iniziative e a progetti volti a garantire la continuità aziendale**;
- **sostegno a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**;
- **valorizzazione della filiera agroalimentare e di quella turistico-culturale**;
- **ricollocaimento lavorativo del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento**.

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

***Regione Marche:** *Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano, Montegallo, Offida, Roccafluvione, Spinetoli, Venarotta, Comunanza, Force, Montalto delle Marche, Montedinove, Montemonaco, Palmiano, Rotella, Acquaviva Picena, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone, San Benedetto del Tronto, Amandola, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Monte Rinaldo, Ortezzano, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo.*

****Regione Abruzzo:** *Ancarano, Civitella del Tronto, Sant'Egidio alla Vibrata, Valle Castellana, Alba Adriatica, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Nereto, Sant'Omero, Torano Nuovo, Tortoreto, Martinsicuro.*

ATTI FONDAMENTALI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Marche/Abruzzo

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno*» il **28 luglio 2017** MiSE, ANPAL, MIT, MATTM, Regione Marche, Regione Abruzzo, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Teramo e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L'Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **61,6 mln€**, di cui:

- 32,0 mln€ di risorse nazionali a valere sulla L.181/89 (17 mln€ per la Regione Marche e 15 mln€ per l'Abruzzo)
- 14,8 mln€ dalla Regione Marche e 14,8 dalla Regione Abruzzo)

L' **Atto Integrativo** sottoscritto in data **8 maggio 2023**, ne ha confermato gli impegni.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» – Regione Abruzzo Incentivi nazionali, L.181/89

1° Avviso
L. 181/89



15 mln€ Regione
Abruzzo;
17 mln€ Regione
Marche

Sintesi domande
presentate

VAL
VIBRATA,
VALLE DEL
TRONTO,
PICENO -
ABRUZZO

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno è stato emanato con Circolare 21 settembre 2017, n.120340.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute, per la regione **Abruzzo**, **13** domande:
 - 44,1 mln€ investimenti presentati;
 - 28 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 415 addetti incrementali.

Domande presentate ▶ 13

Investimenti presentati ▶ 44,1 mln€

Agevolazioni richieste ▶ 28 mln€

Dimensione imprese ▶

	PMI	GI
n.	13	-
%	100%	

Settore ▶

	Servizi alle imprese		
	Manifattura		Turismo
n.	10	1	2
%	77%	8%	15%

Obiettivo occupazionale ▶ 415

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» – Regione Marche Incentivi nazionali, L.181/89

1° Avviso
L. 181/89



15 mln€ Regione
Abruzzo;
17 mln€ Regione
Marche

Sintesi domande
presentate

VAL
VIBRATA,
VALLE DEL
TRONTO,
PICENO
MARCHE

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno è stato emanato con Circolare 21 settembre 2017 n.120340.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute, per la regione **Marche**, **11** domande:
 - 34,4 mln€ investimenti presentati;
 - 24,3 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 139 addetti incrementali.

Domande presentate ▶ 11

Investimenti presentati ▶ 34,4 mln€

Agevolazioni richieste ▶ 24,3 mln€

Dimensione imprese ▶

	PMI	GI	ND
n.	8	2	1
%	72%	18%	10%

Settore ▶

	Manifattura	Servizi alle imprese	Nd
n.	9	1	1
%	80%	10%	10%

Obiettivo occupazionale ▶ 139

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» – Regione Abruzzo Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso
L. 181/89



10,612 mln€ Regione
Abruzzo;
6,049 mln€ Regione
Marche

Sintesi domande
presentate

VAL
VIBRATA,
VALLE DEL
TRONTO,
PICENO
ABRUZZO

- ✓ Il nuovo Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno è stato emanato con Circolare 29 maggio 2023 n.1748.
- ✓ In risposta all'avviso sono pervenute, per la regione **Abruzzo**, 8 domande:
 - 36,5 mln€ investimenti presentati;
 - 22,2 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 350 addetti incrementali.

Domande presentate ▶ 8

Investimenti presentati ▶ 36,5 mln€

Agevolazioni richieste ▶ 22,2 mln€

Dimensione imprese ▶

	PMI	GI
n.	7	1
%	88%	12%

Settore ▶

	Manifattura	Servizi alle imprese	Turismo
n.	7	-	1
%	88%	0%	12%

Obiettivo occupazionale ▶ 350

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» – Regione Marche Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso
L. 181/89

- ✓ Il nuovo Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno è stato emanato con Circolare 29 maggio 2023 n.1748.
- ✓ In risposta all'avviso sono pervenute, per la regione **Marche**, **3** domande:
 - 28,5 mln€ investimenti presentati;
 - 13,1 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 82 addetti incrementali.

10,612 mln€ Regione
Abruzzo;
6,049 mln€ Regione
Marche

Sintesi domande
presentate

VAL
VIBRATA,
VALLE DEL
TRONTO,
PICENO
MARCHE

Domande presentate ▶ 3

Investimenti presentati ▶ 28,5 mln€

Agevolazioni richieste ▶ 13,1 mln€

Dimensione imprese ▶

	PMI	GI
n.	3	-
%	100%	0%

Settore ▶

	Manifattura	Servizi alle imprese	Turismo
n.	3	-	-
%	100%	0%	0%

Obiettivo occupazionale ▶ 82

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» – Regione Abruzzo Incentivi nazionali, L.181/89

Graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89 - **maggio 2025**.

Dotazione finanziaria Avviso: **10.612.126,711€**.

Tabella 1 – Area di crisi industriale complessa «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno»

Protocollo	Proponente	Data Presentazione	Ora	Ateco	Totale investimento	Agevolazioni richieste/concesse	Nuova Occupazione	Richiesta Sez. 3.13 QT	Punteggio per Programma occupazionale	Punteggio per Attività economiche prioritarie	Totale Punteggio	Esito
RAC_0299	ARS TECH SRL	24/07/2023	14:11:00	23.99.00	9.999.576,28	5.552.422,00	260,00	SI	100	0,00	100	Ammessa
RAC_0307	ADVANCED COMPOSITES SOLUTIONS SRL	07/09/2023	10:23:00	29.32.09	4.051.679,00	1.796.311,00	30,00	SI	40	12,00	52	Non ammessa
RAC_0300	FARAONE INDUSTRIE SRL	27/07/2023	15:42:00	25.99.99	7.598.770,00	2.212.521,00	20,00	SI	30	9,00	39	Non ammessa
RAC_0312	ATLANTICO SRLS UNICO SOCIO	08/09/2023	11:44:00	55.20.51	4.080.000,00	3.060.000,00	11,00	NO	15	4,50	19,5	Non ammessa
RAC_0309	STRACCIA PACKAGING SRL	07/09/2023	20:55:00	17.21.00	4.700.000,00	3.525.000,00	10,00	SI	15	0,00	15	In istruttoria
RAC_0313	LA SPIGA FOOD SRL	08/09/2023	11:49:00	10.71.10	2.446.979,00	1.834.093,70 ³	9,00	SI	8	2,40	10,4	In istruttoria
RAC_0302	ACCESSORI VAL VIBRATA SRL	04/09/2023	16:20:00	25.99.99	1.587.100,00	1.174.075,00	5,00	NO	8	2,40	10,4	In graduatoria
RAC_0308	DAURIA PRINTING SPA	07/09/2023	18:33:00	17.23.09	2.104.000,00	1.575.000,00	5,00	NO	8	0,00	8	In graduatoria

N.B: La dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico è da considerarsi al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'intera durata dell'attuazione dell'intervento.

N.B: L'impresa «La spiga food srl» è in istruttoria con agevolazioni parziali.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» – Regione Marche Incentivi nazionali, L.181/89

Graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89 - **maggio 2025**.

Dotazione finanziaria Avviso: **6.049.560,85€**.

Tabella 2 – Area di crisi industriale complessa «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno»

Protocollo	Proponente	Data Presentazione	Ora	Ateco	Totale investimento	Agevolazioni richieste/concesse	Nuova Occupazione	Richiesta Sez. 3.13 QT	Punteggio per Programma occupazionale	Punteggio per Attività economiche prioritarie	Totale Punteggio	Esito
RAC_0311	INIM ELECTRONICS SRL	08/09/2023	10:59:00	26.30.21	9.997.650,00	5.453.453,20 ³	41,00	SI	50	0,00	50	Ammessa
RAC_0301	TINNY SRL	25/08/2023	12:46:00	11.07.00	16.935.000,00	6.049.560,85 ⁴	39,00	SI	50	0,00	50	In istruttoria
RAC_0310	L'ASCOLANA SRL	08/09/2023	10:05:00	10.85.09	1.618.000,00	1.197.320,00	2,00	SI	4	1,20	5,2	In graduatoria

N.B: La dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico è da considerarsi al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'intera durata dell'attuazione dell'intervento.

N.B: L'impresa «Tinny srl» è in istruttoria con agevolazioni parziali.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» – Regione Abruzzo Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse - Regione Abruzzo

A.R.S. TECH S.R.L

- ✓ Settore: Fabbricazione di altre parti e accessori per veicoli - Ateco 29.32.09
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Comune di Controguerra (Te)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 84%

VIPA POLIMERI – S.R. L.

- ✓ Settore: Fabbricazione di materie plastiche in forma primaria - Ateco 20.16
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Comune di Ancarano (Te)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

A.R.S. TECH S.R.L

- ✓ Settore: Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca - Ateco 23.99.00
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Comune di Controguerra (Te)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: in attesa di stipula

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» – Regione Marche *Incentivi nazionali, L.181/89*

Dettaglio imprese ammesse - Regione Marche

HP COMPOSITES – S.R. L

- ✓ Settore: Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche - Ateco 22.29.09
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Comune di Ascoli Piceno (AP)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 82%

LINERGY S.R.L

- ✓ Settore: Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione - Ateco 27.40.09
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Comune di Grottammare (AP)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

MECCANICA H7 S.R.L

- ✓ Settore: Fabbricazione di macchine di impiego generale - Ateco 28.20
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Comune di Ascoli Piceno (AP)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» – Regione Marche
Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse - Regione Marche

I.P.S.A. INDUSTRIA PER LA PREPARAZIONE DI PRODOTTI SPECIALI PER L'ALIMENTAZIONE S.p.a

- ✓ Settore: Produzione e commercializzazione di preparati vegetali UHT - Ateco 10.89.09
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Comune di Castignano (AP)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

INIM ELECTRONICS S.R.L.

- ✓ Settore: Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio - Ateco 26.30.21
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Monteprandone (AP)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: in attesa di stipula

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Abruzzo

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, al 30.06.2025, sono stati impegnati 7,0 mln€ per finanziare 123 domande a fronte delle 135 presentate.

Misure regionali	Annualità	Approvazione Bando con DGR n°	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in mln di €
Sviluppo occupazionale e produttivo in aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive «sostegno a progetti di investimento per innovazioni di processo produttivo o di prodotto» (dotazione finanziaria AdP 7,0 mln€)	2018	531/2017	7,0	135	123	7,0
	2019					
	2020					
TOTALE			7,0	135	123	7,0

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Abruzzo

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la prima misura sono stati impegnati 2,38 mln€, mentre per la seconda misura sono stati impegnati 1,06 mln€.

Interventi di inserimento al lavoro

Misure regionali	Avvisi	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Risorse impegnate in mln€
Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa nei comuni dell'Area di Crisi Complessa	Determinazione n. 232/DPG007 del 21/11/2018 (Avviso A)	2,47	2,38
	Determinazione n. 233/DPG007 del 21/11/2018 (Avviso B)	2,03	
TOTALE		4,5	2,38

Politiche formative del lavoro

Misure regionali	Avvisi	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Risorse impegnate in mln€
Politiche formative del lavoro	N.D.	3,2	1,06
TOTALE		3,2	1,06

N.B: Con Determinazione dirigenziale 26 novembre 2024, n. DPG025/1183 del sono state approvate le risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle istanze presentate nell'arco temporale dal 01 settembre 2023 al 31 agosto 2024 e contestualmente impegnate le relative risorse finanziarie per l'ammontare di 629.730,10€ e disposti i conseguenti atti di concessione del finanziamento per l'avvio di complessive ulteriori n. 13 proposte formative.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Abruzzo

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	7.720.000,00
2017	4.207.359,90
2019	6.862.734,88
2020	1.975.382,98
2021	7.063.470,08
2022	3.395.651,48
2023	2.239.197,75
2024	1.427.763,72

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Nel 2025 non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Abruzzo

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali e delle politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 9,94 mln€ mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 7,0 mln€ e per le politiche attive sono pari a 3,44 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	15,00	9,94
Agevolazioni investimenti nazionali-L.181/89	15,00	9,94
Incentivi regionali:	7,00	7,00
Sviluppo occupazionale e produttivo in aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive	7,00	7,00
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro:	7,75	3,44
Interventi di inserimento al lavoro		2,38
Politiche formative del lavoro		1,06

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Le risorse impegnate a valere delle agevolazioni per investimenti regionali e politiche attive del lavoro si riferiscono agli impegni di spesa assunti dai soggetti gestori/attuatori degli interventi (atti regionali)

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Marche

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le 5 misure riportate in tabella, al 30.06.2025, il contributo concesso è pari 16.244.780€ per 181 domande ammesse a fronte delle 316 presentate.

Misure regionali	Avviso	Dotazione finanziaria (del bando) in €	Domande presentate	Domande ammesse	Contributo concesso in €
Azione 7.1 «Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa per micro, piccole e medie imprese anche cooperative» (dotazione finanziaria AdP 5,857 mln€)	DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e ss.mm.ii DDPF n. 209/ACF del 12/09/2017	5.857.000	95	26	4.716.860
Azione 7.1 - Scorrimento graduatoria «Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa per micro, piccole e medie imprese anche cooperative»	Decreto n. 367/SIM del 20/12/2018	1.756.000	N.D.	10	1.559.010
Azione 8.1 «Promozione di progetti innovativi per l'integrazione delle filiere produttive di eccellenza - imprese creative, artistiche e culturali» (dotazione finanziaria AdP 0,3 mln€).	Decreto n. 459 del 20/02/2020	300.000	16	13	300.000
Misura 19.2 - Leader Gal Piceno «Avviamento di attività imprenditoriali di tipo extra-agricolo; investimenti strutturali di PMI; interventi di cooperazione nell'ambito di turismo, cultura, filiere corte e mercati locali» (dotazione finanziaria AdP 2,5mln€)	N.D.	8.276.574	163	105	7.784.860
Misura 19.2 - Leader Gal Fermano «Avviamento di attività imprenditoriali di tipo extra-agricolo; investimenti strutturali di PMI; interventi di cooperazione nell'ambito di turismo, cultura, filiere corte e mercati locali» (dotazione finanziaria AdP 0,6 mln€)	N.D.	2.812.154	42	27	1.884.050
TOTALE		19.001.728	316	181	16.244.780

N.B: 18 avvisi pubblici emanati dal GAL Piceno, con una dotazione complessiva di 8.646.574€ per tutto il territorio del GAL, interamente ricadente nell'area di crisi. Le informazioni riportate riguardano 17 avvisi pubblici scaduti.

N.B: 18 avvisi pubblici emanati dal GAL Fermano, con una dotazione complessiva di 8.707.433€ per tutto il territorio del GAL, ricadente nell'area di crisi per circa il 33%. Le informazioni riportate riguardano 11 avvisi pubblici che comprendono aziende ricadenti nell'area di crisi.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Marche

Politiche attive: le tabelle rappresentano le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per le prime 2 misure, riguardanti incentivi alle assunzioni e sostegno alla creazione di impresa, sono stati impegnati 4.000.000€, mentre, per le ultime 4 misure riguardanti la formazione sono stati impegnati 1.653.547€ per 31 progetti/corsi ammessi.

Incentivi alle assunzioni

Misure regionali	Avviso	Dotazione finanziaria in mln€	Domande presentate	Domande ammesse	Contributo concesso in €
Incentivi per l'assunzione di lavoratori da parte di imprese private e società cooperative (Micro e PMI)	Decreto del Dirigente n. 224 del 18/09/2018	0,6	17	N.D	285.250
Sostegno alla creazione di impresa (da parte di disoccupati)	DDPF 488/SIM del 03/06/2021 DDPF 86/2022	3,4	N.D	N.D	3.714.750
TOTALE			17		4.000.000

Formazione

Misure regionali	Avviso	Dotazione finanziaria in mln€	Domande presentate	Progetti/corsi ammessi	Contributo concesso in €
Formazione continua (dotazione finanziaria Adp 0,3 mln€)	Decreto Dirigenziale n. 614/IFD del 12/06/2018 DGR 447/2021	0,8	N.D	11	800.000
Formazione settore meccatronica (dotazione finanziaria AdP 0,25 mln€)	Decreto del Dirigente n. 28 del 19/01/2018	6,0	N.D	10	568.548
Formazione settore legno-mobile (dotazione finanziaria AdP 0,25 mln€)					
Formazione settore edile-costruzioni (dotazione finanziaria AdP 0,25 mln€)	Decreto del Dirigente n. 381 del 19/07/2017	1,659	N.D	10	284.999
TOTALE		8,459		31	1.653.547

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Marche

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

<i>Annualità</i>	<i>Dotazione finanziaria in €</i>
2016	5.000.000,00
2017	7.649.745,27
2019	9.150.313,17
2021	16.775.741,44
2025	2.174.367,27

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Negli anni non presenti in tabella non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Val Vibrata, Valle del Tronto, Piceno» - Regione Marche

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 16,40 mln€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 9,25 mln€ e per le politiche attive sono pari a 5,55 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto gli investimenti		
Incentivi nazionali	17,00	16,40
Agevolazioni investimenti nazionali-L.181/89	17,00	16,40
Incentivi regionali	9,25	9,25
Misura 7.1	5,85	5,85
Azione 8.1	0,30	0,30
Misura 19.2 - Leader Gal Piceno	2,50	2,50
Misura 19.2 - Leader Gal Fermano	0,60	0,60
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro	5,55	5,55
Incentivi all'assunzione	4,0	0,3
Sostegno alla creazione d'impresa		3,7
Formazione continua	0,8	0,8
Formazione settore meccatronica e legno-mobile	0,50	0,50
Formazione settore edile - costruzioni	0,25	0,25

N.B: L'intervento «formazione continua» è stato riprogrammato con DGR 447/2021.

N.B: Gli importi degli interventi «GAL Fermano», «GAL Piceno», «Formazione settore meccatronica e legno-mobile» e «Formazione settore edile-costruzioni», sono da considerarsi al netto delle risorse regionali aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma.

N.B: Le risorse impegnate a valere sulle agevolazioni per politiche attive del lavoro si riferiscono agli impegni di spesa assunti dai soggetti gestori/attuatori degli interventi (atti regionali).

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Le risorse impegnate a valere delle agevolazioni per investimenti regionali si riferiscono agli impegni di spesa assunti dai soggetti gestori/attuatori degli interventi (atti regionali).

N.B: Le risorse sono al netto delle politiche passive.

Area di Crisi Industriale Complessa «Savona»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	122
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali - L. 181/89	124
✓ Incentivi regionali	129
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	131
✓ Politiche passive del lavoro	132
4. Riepilogo finanziario	133

ATTI FONDAMENTALI «Savona» - Regione Liguria

Il territorio della provincia di Savona è stato riconosciuto quale area di crisi industriale complessa con **DM 21 settembre 2016**, essa ricomprende 21 Comuni*.

Il **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)** prevede:

- **rafforzamento del tessuto produttivo esistente** tramite la riqualificazione delle produzioni, l'aggregazione delle PMI e la loro collaborazione con le GI, l'attrazione di nuovi investimenti finalizzati alla diversificazione produttiva e il potenziamento della logistica connessa alle attività portuali;
- **ricollocaimento lavorativo del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento.**

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

*Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Quiliano, Roccavignale, Vado Ligure, Villanova d'Albenga.

ATTI FONDAMENTALI «Savona» - Regione Liguria

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Savona*» il **30 marzo 2018** MiSE, Ministero delle Infrastrutture, Regione Liguria, Provincia di Savona, Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L'Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **40,7 mln€**, di cui:

- 20,0 mln€ di risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 20,7mln€ di risorse regionali.

Con **Atto Integrativo** sottoscritto il **31 luglio 2020**, è stata prevista l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie:

- 12,0 mln€ a valere sulla L.181/89 per lo scorrimento delle iniziative presenti nella graduatoria dell'Avviso L.181/89, ma non finanziate per esaurimento del *plafond* originariamente assegnato;
- 5,0 mln€ di risorse regionali.

A seguito della necessità della Regione Liguria di rinnovare gli impegni e gli obiettivi di riconversione dell'area di crisi industriale di Savona, il **10 agosto 2023** è stato sottoscritto un **nuovo Accordo di Programma**, che prevede l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie:

- 30,0 mln€ di risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 20,0 mln€ di risorse regionali.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Savona» – Regione Liguria Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



20 mln€

Sintesi domande
presentate

SAVONA

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Savona è stato emanato con Circolare 20 aprile 2018, n. 183965.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **15** domande per:
 - ✓ 107,1 mln€ investimenti presentati;
 - ✓ 66,1 mln€ di agevolazioni richieste;
 - ✓ 449 addetti incrementali.

Domande presentate

▶ 15

Investimenti presentati

▶ 107,1 mln€

Agevolazioni richieste

▶ 66,1 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	10	5
%	67%	33%

Settore

	Manifattura	Servizi alle imprese	Turismo
n.	10	5	0
%	67%	33%	0%

Obiettivo
occupazionale

▶ 449

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Savona» – Regione Liguria

Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso
L. 181/89



8,5 mln€

Sintesi domande
presentate

- ✓ Il nuovo Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Savona è stato emanato con Circolare 11 agosto 2023, n. 2543.
- ✓ In risposta all'avviso sono pervenute **11** domande per:
 - 89,6 mln€ investimenti presentati;
 - 39,9 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 139,6 addetti incrementali.

SAVONA

Domande presentate ▶ 11

Investimenti presentati ▶ 89,6 mln€

Agevolazioni richieste ▶ 39,9 mln€

Dimensione imprese ▶

	PMI	GI
n.	5	6
%	45%	55%

Settore ▶

	Manifattura	Servizi
n.	8	3
%	73%	27%

Obiettivo occupazionale ▶ 139,6

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Savona» – Regione Liguria Incentivi nazionali, L.181/89

Graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89 - **aprile 2025**.

Dotazione finanziaria Avviso: **8.500.788,11€**.

Tabella 2 – Area di crisi industriale complessa «Savona»

Protocollo	Ragione sociale	Data presentazione	Ora	Ateco	Programma investimento	Agevolazioni richieste/concesse	Programma occupazionale (N. ULA)	Richiesta Sez. 3.13 QT	Punteggio per Programma occupazionale	Punteggio per Attività economica prioritaria	Totale punteggio	Esito
RAC_0316	ALSTOM FERROVIARIA SPA ²	02/10/2023	17:21	33.17.00	14.931.419,00	3.441.206,00 ³	41	SI	50	50	100	Ammissa
RAC_0324	VETRERIA ETRUSCA SPA ⁴	18/10/2023	11:32	23.13.00	36.193.000,00	11.038.864,00	29,6	SI	30	50	80	Non ammissa
RAC_0323	ITALIANA COKE SRL	18/10/2023	11:23	19.10.09	9.950.000,00	7.188.731,00	21	SI	30	50	80	Non ammissa
RAC_0325	AIT EUROPA ENGINEERING SRL	18/10/2023	11:58	28.21.10	5.510.000,00	4.100.000,00	15	NO	15	50	65	In istruttoria
RAC_0322	SEMAR ELECTRIC SRL	17/10/2023	19:59	27.11.00	9.203.335,00	5.309.844,00	11	SI	15	50	65	In istruttoria
RAC_0314	VAL VETRI DI SCHIAVINA SRL	22/09/2023	12:01	23.12.00	2.451.144,04	1.600.197,66	8	NO	8	50	58	In istruttoria
RAC_0318	O.M.G. MANUFACTURING SPA	16/10/2023	19:57	33.20.09	1.516.431,58	1.057.239,74	6	SI	8	50	58	In istruttoria
RAC_0320	ECOLVETRO SRL	17/10/2023	15:32	38.32.30	2.312.045,00	1.387.227,00	4	SI	4	50	54	In istruttoria
RAC_0321	VITRUM & GLASS SRL	17/10/2023	19:55	23.12.00	3.168.700,00	2.218.090,00	3	SI	4	50	54	In istruttoria
RAC_0317	LA FILIPPA SPA	16/10/2023	13:12	38.21.09	1.200.000,00	900.000,00	1	NO	4	50	54	In istruttoria
RAC_0319	ECOGLOSS SRL A SOCIO UNICO	17/10/2023	13:56	38.32.30	3.185.000,00	1.115.000,00	0	SI	0	50	50	In istruttoria

N.B.: La dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico è da considerarsi al netto dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'attuazione dell'intervento. Tale importo è stato incrementato delle risorse rinvenute a seguito della conclusione delle attività istruttorie relative alle domande presentate a valere sul primo Avviso pubblico, secondo quanto previsto al punto D della Circolare 11 agosto 2023, n. 2543.

N.B.: La società «Alstom ferroviaria spa» ha presentato istanza per l'attivazione di un Accordo di Sviluppo, ai sensi dell'articolo 11 della Circolare 16 giugno 2022, n. 237343.

N.B.: La società «Vetreteria etrusca spa», in data 27 novembre 2023, ha trasmesso, a mezzo PEC, formale comunicazione di rinuncia al proseguimento dell'iter agevolativo.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Savona» – Regione Liguria *Incentivi nazionali, L.181/89*

Dettaglio imprese ammesse

CARTIERE CARRARA SPA

- ✓ Settore: Fabbricazione di carta e cartone - Ateco 17.12.00
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Cairo Montenotte (SV)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

FIRST PLAST SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia - Ateco 22.23
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Altare (SV)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 50%

ESSO ITALIANA SRL

- ✓ Settore: Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali - Ateco 52.24.20 – Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci – Ateco 52.29.22
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Vado Ligure (SV)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: In attesa di stipula

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Savona» – Regione Liguria

Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

ALSTOM FERROVIARIA SPA

- ✓ Settore: Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori) - Ateco 33.17.00
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Vado Ligura (SV)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: in attesa di stipula

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Savona» - Regione Liguria

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le 2 misure riportate in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 16.537.102,83€ per finanziare 45 domande a fronte delle 74 presentate. (1/2)

Misure regionali (POR FESR 2014-2020)	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Agevolazioni concesse in €
Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo «promozione della realizzazione di progetti complessi di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, nonché l'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della "Smart Specialisation Strategy" »	3,5	12	6	2.165.109,64
TOTALE	3,5	12	6	2.165.109,64
Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive «finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività dell'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali, realizzati da micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata localizzate nell'Area di crisi complessa »	15,0	62	39	14.371.993,19
TOTALE	15,0	62	39	14.371.993,19

N.B: Per la prima misura la dotazione finanziaria di 3,5 mln€ è da considerarsi complessiva per le due finestre di apertura previste su questo bando.

N.B: Le agevolazioni concesse per le due misure rappresentate in tabella, sono da intendersi al netto di importi disimpegnati per revoche.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Savona» - Regione Liguria

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le prime due misure, al 30.06.2025, sono stati impegnati 18.747.745,01€ per finanziare 36 domande a fronte delle 48 presentate. (2/2)

Misure regionali (POR FESR 2021-2027)	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Agevolazioni concesse in €
Azione 1.1.1 - valorizzazione e supporto alla ricerca, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico «promozione della realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale afferenti alle macro-tematiche della Smart Specialisation Strategy. Inoltre, ha come principale obiettivo quello di proseguire negli interventi di riqualificazione e riconversione dell'area, indirizzando gli sforzi della ricerca industriale, dello sviluppo sperimentale e del trasferimento tecnologico sulle tecnologie con maggiore impatto del sistema produttivo.»	3,0	13	7	3.709.947,47
TOTALE	3,0	13	7	3.709.947,47
Azione 1.3.3 - fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa savonese «Interventi nelle aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive, per la mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sull'individui e sulle imprese anche in una logica di filiera».	15,0	35	29	15.037.797,54
TOTALE	15,0	35	29	15.037.797,54
Azione 1.3.3 - Supporto agli investimenti per la creazione di nuove imprese nell'area di crisi industriale complessa del savonese				
Aspiranti	2,0	8	N.D	N.D
Imprese		9	N.D	N.D
TOTALE	2,0	17	N.D	N.D

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Savona» - Regione Liguria

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per le 3 misure rappresentate in tabella, e riguardanti attività formative presentate da imprese dell'area di crisi industriale complessa savonese per interventi di aggiornamento e riqualificazione del proprio personale, sono stati impegnati complessivamente, al 30.06.2025, 682.045,81€ per 51 progetti finanziati.

Misure regionali	Progetti finanziati n°	Impegno finanziario in €
Formazione a sportello per disoccupati	4	149.976,01
Formazione continua per occupati	41	266.004,86
Formazione per occupati riservata a imprese con territorio nell'area di crisi complessa del savonese	6	266.064,94
TOTALE	51	682.045,81

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Savona» - Regione Liguria

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

<i>Annualità</i>	<i>Dotazione finanziaria in €</i>
2016	22.502.400,00
2017	10.193.456,73

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Per gli anni non presenti in tabella non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Savona» - Regione Liguria

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 20,35 mln€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 34,46 mln€ e per le politiche attive sono pari a 0,68 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	62,0	20,35
Agevolazioni investimenti nazionali L.181/89	62,0	20,35
Incentivi regionali	36,5	34,46
Supporto alla realizzazione di progetti di R&S	3,5	2,16
Sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	15,0	14,3
Supporto alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico	3,0	3,0
Interventi nelle aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive	15,0	15,0
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro	2,7	0,68
Formazione	2,7	0,68

N.B: Gli importi impegnati per l'intervento «supporto alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico» sono da intendersi al netto delle risorse regionali aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma.

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

Area di Crisi Industriale Complessa «Terni-Narni»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	135
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	137
✓ Incentivi regionali	143
3. Contratto di sviluppo – Fast track	142
4. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	144
✓ Politiche passive del lavoro	146
5. Riepilogo finanziario	147
6. Interventi infrastrutturali	148
7. Interventi di risanamento ambientale	150

ATTI FONDAMENTALI «Terni-Narni» - Regione Umbria

Il territorio del Sistema Locale del Lavoro di Terni è stato riconosciuto quale area di crisi industriale complessa con **DM 7 ottobre 2016**, per le problematiche legate alla crisi dei comparti chimico, metallurgico e agroalimentare; essa ricomprende 18 Comuni, di cui 17 nella Provincia di Terni* e 1 nella Provincia di Rieti**.

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- **consolidare le produzioni e la ricerca nel settore della chimica verde;**
- **Incentivare le aziende resilienti e quelle della filiera siderurgica, metallurgica e agroalimentare a promuovere processi di manifattura intelligente** (automazione, digitalizzazione, ammodernamento degli impianti) e **riqualificazione energetica** secondo i principi della «economia circolare» e gli obiettivi comunitari di «sostenibilità ambientale» dello sviluppo produttivo;
- **orientare e sostenere le PMI del «manifatturiero» verso specializzazioni a maggiore valore aggiunto;**
- **agevolare il reimpiego e la riqualificazione dei lavoratori appartenenti ad uno specifico bacino occupazionale;**
- **promuovere azioni formative e scientifiche a supporto dell'imprenditoria locale**, coinvolgendo il Polo Scientifico Didattico di Terni e altri enti formativi;
- **potenziare l'infrastrutturazione digitale e logistica delle aree industriali;**

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale e/o ambientale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

**Provincia di Terni: Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni.*

***Provincia di Rieti: Configni.*

ATTI FONDAMENTALI «Terni-Narni» - Regione Umbria

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni*» il **30 marzo 2018** MiSE, ANPAL, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Umbria, il Comune di Terni, il Comune di Narni e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

Il suddetto Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **58,25 mln€**, di cui:

- 20,0 mln€ di risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 38,25 mln€ di risorse regionali.

Con **Atto Integrativo** sottoscritto il **9 agosto 2022**, è stata prevista l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie:

- 10,0 mln€ a valere sulla L.181/89 per l'emanazione di un secondo avviso pubblico, e per lo scorrimento delle iniziative presenti nella prima graduatoria ma non finanziate per esaurimento del *plafond* originariamente assegnato.

A seguito della necessità della Regione Umbria di rinnovare gli impegni e gli obiettivi di riconversione dell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni, il **25 luglio 2024** è stato sottoscritto un **nuovo Accordo di Programma**.

In data **13 giugno 2025** è stato sottoscritto un **Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 252-bis del DL 3 aprile 2006, n. 152**, per l'attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza ambientale e riconversione industriale del sito di AST con la società Acciai Speciali Terni (AST), il sito industriale è localizzato all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Terni-Papigno e all'interno dell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Terni-Narni» – Regione Umbria Incentivi nazionali, L.181/89

**1° Avviso
L. 181/89**



20 mln€

**Sintesi domande
presentate**

**TERNI-
NARNI**

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Terni–Narni è stato emanato con Circolare 24 aprile 2018 n.186916.
- ✓ In risposta all'avviso sono pervenute **9** domande per:
 - 71,0 mln€ investimenti presentati;
 - 44,9 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 205 addetti incrementali.

Domande presentate

▶ **9**

Investimenti presentati

▶ **71,0 mln€**

Agevolazioni richieste

▶ **44,9 mln€**

Dimensione imprese

	PMI	GI	NA
n.	6	2	1
%	67%	22%	11%

Settore

	Manifattura	Turismo
n.	7	2
%	78%	22%

**Obiettivo
occupazionale**

▶ **205**

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Terni-Narni» – Regione Umbria Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso
L. 181/89



14,7 mln€

Sintesi domande
presentate

TERNI -
NARNI

- ✓ Il nuovo Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di «Terni–Narni» è stato emanato con Circolare 4 maggio 2023 n. 0001422.
- ✓ In risposta all'avviso sono pervenute **9** domande per:
 - 53,2 mln€ investimenti presentati;
 - 33,2 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 165 addetti incrementali.

Domande presentate ▶ 9

Investimenti presentati ▶ 53,2 mln€

Agevolazioni richieste ▶ 33,2 mln€

Dimensione imprese ▶

	PMI	GI
n.	9	-
%	100%	-

Settore ▶

	Manifattura	Servizi
n.	6	3
%	67%	33%

Obiettivo occupazionale ▶ 205

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Terni-Narni» – Regione Umbria Incentivi nazionali, L.181/89

Graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89 - **maggio 2025.**

Dotazione finanziaria Avviso: **14.757.050,74€.**

Tabella 1 – Area di crisi industriale complessa «Terni Narni»

Protocollo	Proponente	Data Presentazione	Ora	Ateco	Totale investimento	Agevolazioni richieste / concesse	Nuova Occupazione	Richiesta Sez. QT 3.13	Punteggio per Programma Occupazionale	Punteggio per Attività economiche prioritarie	Punteggio per Tipologia di programmi di investimento	Totale Punteggio	Esito
RAC 0284	FUCINE UMBRE SRL	17/07/2023	17:11	25.50.00	12.807.417,58	6.984.550,06 ²	50	SI	50	35	0	85	Ammessa
RAC 0287	VITERBO ENERGY SRL	18/07/2023	08:51	20.14.09	13.598.200,00	10.096.090,00	31	NO	31	35	15	81	Non ammessa
RAC 0286	OMICA SRL	17/07/2023	23:37	25.40.00	1.400.245,21	849.706,00	25	SI	25	35	0	60	Non ammessa
RAC 0290	UMBRIA COMPOSITI SRL	18/07/2023	11:35	23.99.00	1.253.000,00	904.250,00	7	NO	7	35	15	57	Non ammessa
RAC 0291	FEBE SRL	18/07/2023	11:55	38.21.09	6.610.194,37	2.427.716,52	21	NO	21	35	0	56	In istruttoria
RAC 0288	SANTANGELO GROUP SRL	18/07/2023	10:11	10.72.00	5.611.402,00	2.638.891,20	20	NO	20	35	0	55	In istruttoria
RAC 0285	TERNANA CONGLOMERATI SRL	17/07/2023	18:57	23.99.00	5.790.000,00	4.330.000,00	4	NO	4	35	15	54	Non ammessa
RAC 0283	NARTI SRL	15/07/2023	19:39	38.22.00	1.210.350,00	819.010,00	3	NO	3	35	15	53	In istruttoria
RAC 0289	PURIFI SRL	18/07/2023	11:03	38.22.00	5.000.000,00	3.750.000,00	4	SI	4	35	0	39	In istruttoria ³

N.B: La dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico è da considerarsi al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'intera durata dell'attuazione dell'intervento.

N.B: L'impresa «Purifai srl» è in istruttoria con agevolazioni parziali.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Terni-Narni» – Regione Umbria Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

FUCINE UMBRE – TERNI SOC. A.R. L

- ✓ Settore: Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura metalli - Ateco 25.50
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Terni
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

OLEIFICIO COPPINI ANGELO S.P.A

- ✓ Settore: Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria - Ateco 10.41.10
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Terni
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

PAOLINI S.P.A

- ✓ Settore: Fabbricazione di mobili - Ateco 31.01.22
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Narni (TR)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 80%

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Terni-Narni» – Regione Umbria
Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

FUCINE UMBRE SRL

- ✓ Settore: Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura metalli - Ateco 25.50
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Terni
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: contratti firmati

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Terni-Narni» – Regione Umbria *Incentivi nazionali, Contratto di Sviluppo - fast-track*

AdS Alcantara S.p.A.

- ✓ Accordo di Sviluppo del **09.05.2018**; Addendum del 08.07.2019
- ✓ Riprogettazione dell'intero impianto industriale per adeguarlo ai limiti comunitari sull'utilizzo di sostanze inquinanti – stabilimento di Narni
- ✓ **145 mln€** di investimenti in tutela ambientale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- ✓ **10,7 mln€** di agevolazioni concesse
- ✓ **173 addetti** incrementali
- ✓ **0,550 mln€** di cofinanziamento regionale
- ✓ **6,189 mln€** di agevolazioni erogate

CdS Leolandia Umbria S.r.l.

- ✓ Contratto di Sviluppo del **26.07.2018**
- ✓ **Parco di divertimento tematico** con struttura ricettiva e servizi di ristorazione, localizzato a Narni – **decadenza post ammissione***
- ✓ AdP sottoscritto in data 14.05.2019
- ✓ 36,2 mln€ di investimenti
- ✓ 33,7 mln€ di investimenti richiesti
- ✓ 23,6 mln€ di agevolazioni richieste
- ✓ 250 addetti incrementali, di cui 70 stagionali
- ✓ 0,343 mln€ di cofinanziamento regionale

*In data **22 giugno 2022** è stata comunicata all'impresa la **decadenza** della delibera di ammissione alle agevolazioni ed il conseguente disimpegno delle relative agevolazioni.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Terni-Narni» - Regione Umbria

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le 5 misure riportate in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 16,08 mln€ per finanziare 132 domande a fronte delle 257 presentate. (1/2)

Azione	Annualità	Pubblicazione Bando	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in mln€
Azione 3.1.1 - Investimenti produttivi «Programmi di investimento produttivo diretti alla realizzazione di nuove unità produttive e/o alla riqualificazione di unità produttive esistenti» (dotazione finanziaria AdP 9,8mln€)	2018	BURU 26/2018	5,60	64	34	3,04
	2019	BURU 37/2016	3,28	35	23	2,20
	2021	BURU 22/2021	4,70	41	23	3,68
TOTALE			13,58	140	80	8,92
Azione 1.3.1 - PMI innovative «Programmi di spesa per l'avvio di PMI e lo sviluppo dei loro prodotti/processi» (dotazione finanziaria AdP 2,0 mln€)	2017	BURU 50/2017; BURU 31/2018	1,00	10	9	1,00
	2019	BURU 36/2019	1,00	14	8	1,00
TOTALE			2,00	24	17	2,00
Azione 4.1.1 - Efficienza energetica «Programmi di investimento volti alla riduzione dei consumi termici, dei consumi elettrici e per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili» (dotazione finanziaria AdP 6,0 mln€)	2018	BURU 62/2018; BURU 66/2018; BURU 1/2019	1,00	6	4	0,90
	2019	BURU 55/2019	1,00	9	6	0,70
	2021	BURU 40/2021	1,16	7	6	0,81
TOTALE			3,16	22	16	2,41
Digitalizzazione del terziario «Programmi di investimento rivolti anche alla digitalizzazione del terziario» (dotazione finanziaria AdP 0,35 mln€)	2019	BURU 51/2019	0,35	44	6	0,35
TOTALE			0,35	44	6	0,35
Azione 1.1.1 - Ricerca industr. e sviluppo sperimentale «Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, compresa la realizzazione del prototipo e/o servizio» (dotazione finanziaria AdP 7,0 mln€)	2018	BURU 53/2018	3,00	27	13	2,4
TOTALE			3,00	27	13	2,40
TOTALE			22,09	257	132	16,08

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Terni-Narni» - Regione Umbria

Incentivi regionali: la tabella rappresenta gli strumenti finanziari operativi adottati dalla Regione a sostegno delle imprese ubicate nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per i 4 strumenti indicati in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 15,05 mln€. (2/2)

<i>Strumenti finanziari operativi</i>	<i>Annualità</i>	<i>Domande finanziate n°</i>	<i>Risorse impegnate in mln€</i>
Garanzie su rischio in solvenza	2018-2024	208	7,83
Rassicurazione su garanzie Confidi		N.D.	3,26
Acquisizione di partecipazioni		208	2,11
Prestito partecipativo		28	1,84
TOTALE			15,05

N.B: Inoltre, nell'ambito delle misure di contrasto all'emergenza Covid-19, sono stati erogati n. 277 finanziamenti (che prevedono la parziale remissione del debito) per complessivi **5,391 mln€**.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Terni-Narni» - Regione Umbria

Politiche attive: le tabelle rappresentano le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la prima misura (tab.1), riguardante aiuti alle assunzioni mediante formazione, tirocini e concessione di incentivi, sono stati impegnati 4.430.085,58€ per 1644 lavoratori. Mentre, per la seconda misura (tab.2), riguardante la formazione post diploma, sono stati impegnati 1.771.554,66€ per 217 studenti coinvolti e n.8 corsi erogati.

Azione	Annualità	Approvazione Bando con DGR n°	Dotazione finanziaria (del bando) in €	Risorse impegnate in €	Lavoratori coinvolti n°
Percorsi integrati di presa in carico / Aiuti all'assunzione (dotazione finanziaria 7,0 mln€)	2016-2017	DGR 320 del 29/3/2016; DD 3391 del 29/04/2016; DGR 964 del 29/8/2017; DGR 1052 del 18/9/2017; DD 9798 del 27/9/2017; DGR 817 del 23/7/2018	9.000.000,00 (3.000.000,00 Avviso Cre.s.c.o. 2016-2017 + 6.000.000,00 riapertura + 5.000.000,00)	2.910.252,36	990
	2018	DGR 817 del 23/7/2018; DD ARPAL 63 del 5/9/2018; 70 del 10/9/2018; 97 del 21/9/2018	2.400.000,00 (670.000,00 per provincia di Terni)	637.220,52	269
	2018	DGR 817 del 23/7/2018; DD ARPAL 63 del 5/9/2018 70 del 10/9/2018 97 del 21/9/2018	2.500.000 (690.000 per provincia di Terni)	852.486,33	350
	2018	DGR 817 del 23/7/2018; DD 1315 del 9/2/2018; DD ARPAL 1137 del 4/11/2019	2.250.000,00	30.126,37	35
TOTALE				4.430.085,58	1644

Azione	Annualità	Approvazione Bando con DGR n°	Dotazione finanziaria (del bando) in €	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in €	Corsi erogati n°	Studenti coinvolti n°
Istituto tecnico superiore di meccatronica - Formazione professionalità specializzate Accademia tecnica di specializzazione post diploma - corsi di studio della durata di 1.800 ore e 800 di tirocinio aziendale (dotazione finanziaria 0,5 mln€)	2018-2020	DGR 724 del 29/6/2018	520.000,00	187	54	520.000,00	2	54
	2019-2020	DGR 1117 del 8/10/2019	445.712,48	129	50	445.712,48	2	50
	2020-2022	DGR 728 del 7/8/2020	515.027,50	227	52	515.027,50	2	52
	2021-2023	DD 13214 del 22/12/2021; DD 4515 del 10/5/2022	290.814,68	241	61	290.814,68	2	61
TOTALE			1.771.554,66	784	217	1.771.554,66	8	217

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Terni-Narni» - Regione Umbria

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	9.000.000,00
2017	4.781.090,79
2019	7.320.250,54
2021	10.595.205,12
2022	2.546.738,61
2023	2.239.197,75

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Per gli anni non presenti in tabella non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Terni-Narni» - Regione Umbria

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi valere sulla L.181/89 sono pari a 20,36 mln€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 20,08 mln€ e per le politiche attive sono pari a 4,93 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	30,00	20,36
Agevolazioni investimenti nazionali L.181/89 (compresi i 10mln€ assegnati con atto integrativo del 09.08.2022)	30,00	20,36
Incentivi regionali	29,15	20,08
Investimenti produttivi	9,80	8,92
PMI innovative	2,00	2,00
Efficienza energetica	6,00	2,41
Digitalizzazione del terziario	0,35	0,35
Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	7,00	2,40
Strumenti finanziari	4,00	4,00
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro	7,50	4,93
Aiuti all'assunzione	7,00	4,43
Istituto tecnico di meccatronica - Formazione professionalità specializzate	0,50	0,50

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Le risorse impegnate a valere delle agevolazioni per investimenti regionali si riferiscono agli impegni di spesa assunti dai soggetti gestori/attuatori degli interventi (atti regionali).

N.B: Le risorse impegnate per gli interventi «Strumenti finanziari» e «Istituto tecnico di meccatronica – Formazione professionalità specializzate» sono da considerarsi al netto delle risorse regionali aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma.

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Terni-Narni» - Regione Umbria

tabelle riepilogative degli interventi infrastrutturali previsti all'interno del PRRI, parte integrante dell'AdP del 30/03/2018. Nello specifico, risultano 4 interventi (slide successiva) finanziati in tutto o in parte dalla Regione, che presentano un costo complessivo di 221.400.000€. L'unico intervento completato è la «posa in opera della fibra ottica per le reti telematiche e la digitalizzazione delle imprese».

Miglioramento dei collegamenti della Bretella di variante Staino – Pentima - Via Breda – Innesto Terni-Rieti-San Carlo

Intervento	Costo dell'opera in €	Annualità	Dotazione finanziaria in €	Fonte finanziaria
(A) Bretella AST Terni-Rieti	2.650.000,00	2021-2022-2023	2.650.000,00	FSC 2014-2020 (€ 2.500.000,00)
(B) Bretella Teni Staino-Prisciano	9.550.000,00	2026-2027-2028-2029	9.550.000,00	FSC 2021-2027
TOTALE	12.200.000,00		12.200.000,00	

Piastra Logistica Terni-Narni - collegamento ferroviario e stradale alla viabilità nazionale sulla direttrice Roma-Ancona

Costo dell'opera in €	Annualità	Dotazione finanziaria in €	Fonte finanziaria	Risorse impegnate in €	Stato di realizzazione in percentuale
12.500.000,00	2024	9.500.000	Regione Umbria	400.000,00	50
	2025		(Ministero dell'ambiente DM	6.300.000,00	0
	2026			2.800.000,00	0
12.500.000,00		9.500.000		9.500.000,00	

N.B: L'intervento è finanziato per 9,5 mln€ dalla Regione Umbria e per 3,0 mln€ da RFI nell'ambito degli investimenti destinati all'aggiornamento impiantistico per la sicurezza ferroviaria. E' in corso la verifica del Progetto Esecutivo per la sua approvazione entro ottobre 2025. Le risorse stanziare per il 2024 sono state riprogrammate nel Bilancio regionale al 2025.

Posa in opera della fibra ottica per le reti telematiche e la digitalizzazione delle imprese

Costo dell'opera in €	Annualità	Dotazione finanziaria in €	Fonte finanziaria	Stato di realizzazione
14.000.000,00	2018 e seguenti	14.000.000,00	privato Open Fiber	100%
14.000.000,00		14.000.000,00		

N.B: Nel 2017 è stata sottoscritta una convenzione fra Comune di Terni, Open Fiber, ASM e Umbria digitale per il cablaggio di 40mila unità immobiliari con circa 23mila chilometri di fibra ottica ed un investimento complessivo di circa 14 mln€. L'iniziativa è stata realizzata con risorse a carico del privato, come previsto DM del 2013.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI «Terni-Narni» - Regione Umbria

Qualificazione della mobilità ferroviaria con la capitale tramite l'uso di materiale rotabile con elevata velocità di fiancata

Costo dell'opera in €	Annualità	Dotazione finanziaria in €	Fonte finanziaria	Risorse impegnate in €	Stato di realizzazione in percentuale
182.700.000	2019-2020-2021-2022	12.531.880,17	D.M. n. 408/2017	3.759.564,05	30%
	2021-2022-2023-2024- 2025-2026-2027-2028- 2029-2030-2031-2032-2033	3.021.910,53	D.M. n. 164/2021	320.959,43	10,62%
	2026-2027	19.500.000,00	PR-FESR 2021-2027 - Azione 2.8.2 - Cod. 082	-	0%
	2022-2023-2024-2025-2026	14.183.260,66	D.M. n. 147/2024 - REPowerEU, misura M7C1-I11.1 del PNRR	14.183.260,66	30%
	2022-2023-2024-2025-2026	6.394.964,07	D.M. n. 319/2021 - misura M2C2-I.4.4.2 del PNRR	6.394.964,07	30%
	2025-2026-2030	9.500.000,00	FSC 2021-2027	-	0%

N.B: Il Piano degli Investimenti del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale 2018-2032, come rimodulato con Atto Integrativo sottoscritto in data 22/12/2023, tra Umbria TPL e Mobilità S.p.A. e Trenitalia S.p.A., prevede investimenti complessivi per il rinnovo del materiale rotabile per 172,7 milioni di euro di cui 131,3 milioni di euro in autofinanziamento di Trenitalia e 41,4 milioni di euro a carico della Regione. A questa compartecipazione, riportata nel Contratto, si aggiungono le risorse resesi disponibili con il recente DM n. 147/2024 (pari a € 14.183.260,66) e, pertanto, la compartecipazione regionale per l'acquisto di nuovi treni ammonterà complessivamente a € 55.632.015,43. Il suddetto Piano degli Investimenti prevede l'acquisto di n. 12 nuovi treni con velocità di fiancata a 200 km/h e di n. 1 elettrotreno a 4 casse. Sono stati inoltre individuati ulteriori 9,5 milioni di euro (FSC 2021-2027) da utilizzare per il revamping e la rimessa in esercizio (sulla linea FCU) dei n. 4 elettrotreni tipo Minuetto a 3 casse di proprietà di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. Nella colonna "dotazione finanziaria" sono riportate le compartecipazioni regionali.

N.B: Ad oggi è stato consegnato e messo in esercizio solo il treno finanziato con DM n. 319/2021. Le percentuali riportate fanno riferimento agli importi già liquidati.

INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE «Terni-Narni» - Regione Umbria

Tabella riepilogativa degli interventi di risanamento ambientale a cui devono essere sottoposti i territori rientranti nell'area del SIN Terni Papigno, riconosciuto con DM Ambiente 468/2001. Il costo previsto è, come riportato in tabella, di 5.128.385,00€.

<i>Intervento</i>	<i>Costo dell'opera in €</i>	<i>Dotazione finanziaria in €</i>	<i>Stato di realizzazione</i>
Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica prospiciente gli stabilimenti di Papigno	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Bonifica di due edifici e terreni riferiti agli ex stabilimenti industriali di	2.218.385,00	2.218.385,00	parziale rimozione rifiuti nel 2014
TOTALE	5.218.385,00	5.218.385,00	

Area di Crisi Industriale Complessa «Taranto»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	152
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali - L. 181/89	154
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	156
✓ Politiche passive del lavoro	158
4. Riepilogo finanziario	159

ATTI FONDAMENTALI «Taranto» - Regione Puglia

L'area di Taranto è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa **con l'art.2 del DL 7 agosto 2012, n.129**, a causa della crisi del comparto siderurgico e le connesse criticità ambientali, che hanno influito negativamente sullo sviluppo produttivo dell'area di Taranto; essa ricomprende 5 Comuni*.

Il **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)** prevede:

- **rafforzamento del tessuto produttivo esistente** tramite la riqualificazione delle produzioni, l'attrazione di nuovi investimenti (finalizzati alla diversificazione produttiva e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare non utilizzato di proprietà dell'ASI e Autorità Portuale) e potenziamento della logistica connessa alle attività portuali;
- **ricollocaimento lavorativo del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento.**

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale e/o ambientale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

*Taranto, Statte, Montemesola, Massafra e Crispiano.

ATTI FONDAMENTALI «Taranto» - Regione Puglia

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Taranto*» il **26 aprile 2018** MiSE, Agenzia nazionale politiche attive lavoro - ANPAL, MATTM, MIT, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L'Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **30 mln€** a valere sul Fondo per la Crescita sostenibile-FCS.

All'art. 2 comma 2 del DM 23 aprile 2021, inerente la ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree interessate da situazioni di crisi industriali di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181, è previsto che la copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione degli Accordi di Programma di Taranto e Gela viene ad essere finanziata tramite le risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile.

Per l'attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto "*ex yard Belleli*", ricadente nel Sito di Interesse Nazionale di Taranto, il **20 maggio 2022** è stato sottoscritto un **Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 252-bis del DL 3 aprile 2006, n. 152**, tra Ministero per lo Sviluppo economico, Ministero della Transizione ecologica, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, ANPAL, Regione Puglia, Provincia Taranto, Comune Taranto, Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio, Invitalia, Ferretti S.p.A. e Ferretti Tech S.r.l.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Taranto» – Regione Puglia Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



30 mln€

Sintesi domande
presentate

TARANTO

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Taranto è stato emanato con Circolare 27 luglio 2018, n. 262576.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **11** domande per:
 - ✓ 59,1 mln€ investimenti presentati;
 - ✓ 39,3 mln€ di agevolazioni richieste;
 - ✓ 257 addetti incrementali.

Domande presentate

▶ 11

Investimenti presentati

▶ 59,1 mln€

Agevolazioni richieste

▶ 39,3 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI	N.A.
n.	9	0	2
%	82%	0%	18%

Settore

	Servizi			
	Manifattura	alle imprese	Turismo	Commercio
n.	4	3	3	1
%	36%	27%	27%	9%

Obiettivo
occupazionale

▶ 257

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Taranto» – Regione Puglia *Incentivi nazionali, L.181/89*

Dettaglio imprese ammesse

INDUSTRIA RICICLAGGIO GOMMA SRL

- ✓ Settore: Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie plastiche, resine sintetiche - Ateco 38.32.20
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Taranto
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Taranto» - Regione Puglia

Politiche attive:

Con DGR 5 giugno 2025, n. 776 si è proceduto alla variazione di bilancio di 20mln€ per il varo di un Avviso Pubblico a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale. L'Avviso "CIG zero ore" è rivolto ai percettori di ammortizzatori sociali della Puglia, ed ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione. L'Avviso vuole rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria 20 marzo 2025, n. 33 è stato approvato l' Avviso Pubblico Piani Formativi Aziendali 2024 (nell' ambito del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+) con cui la Regione sostiene le imprese e intende investire in sviluppo delle competenze e aggiornamento professionale di lavoratrici e lavoratori. L'Avviso, con una dotazione iniziale di 10mln€, è destinato a finanziare la formazione continua dei lavoratori attraverso progetti proposti direttamente dalle imprese. L'obiettivo è favorire aggiornamento, riqualificazione e specializzazione dei dipendenti in risposta ai cambiamenti legati a digitalizzazione, automazione e transizione ecologica, rafforzando competitività e produttività delle aziende. L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese pugliesi con esclusione dei settori pesca, acquacoltura, agricoltura primaria e carbone. I beneficiari finali sono i lavoratori a tempo determinato o indeterminato (sono esclusi apprendisti e lavoratori in somministrazione), lavoratori in CIGS o soggetti riconducibili ad ambiti di crisi.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Taranto» - Regione Puglia

Politiche attive:

In Italia il Just Transition Fund ha stanziato oltre 1 miliardo di euro per supportare la transizione, verso modelli economici più sostenibili, dell'area del Sulcis Iglesiente e della **Provincia di Taranto**.

Con DGR 31 luglio 2025, n.1087 si è proceduto alla variazione di bilancio di 15 mln€ per l'attuazione di una procedura finalizzata all'attivazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e di percorsi formativi per la diversificazione economica. L'Avviso intende promuovere la partecipazione dei percettori di ammortizzatori sociali rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto a corsi proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi.

Con DGR 4 marzo 2024, n.232 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio al fine di sviluppare misure volte sia alla salvaguardia dell'occupazione sia ad accompagnare le strategie di sviluppo dell'Autorità di Sistema Portuale nell'ambito delle più ampie strategie Governative di sostegno all'area di Taranto.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Taranto» - Regione Puglia

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	25.000.000,00
2017	19.124.363,17
2021	8.829.337,60
2022	848.912,87
2023	6.717.593,25
2024	3.569.409,31
2025	1.739.493,81

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Per gli anni non presenti in tabella non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Taranto» - Regione Puglia

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 7,57 mln€.

Valori in mln€

<i>Interventi</i>	<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>Risorse impegnate</i>
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	30,00	7,57
Agevolazioni investimenti nazionali L.181/89	30,00	7,57

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

Area di Crisi Industriale Complessa «Gela»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	161
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali - L. 181/89	163
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	166
✓ Politiche passive del lavoro	167
4. Riepilogo finanziario	168

ATTI FONDAMENTALI «Gela» - Regione Sicilia

Con il **Protocollo di intesa** per l'area di Gela, sottoscritto in data **6 novembre 2014***, si è inteso attuare un processo di riconversione dell'impianto Versalis con produzioni nel settore dell'energia, della *green chemistry* o in settori alternativi alla chimica.

L'area di Gela è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa con **DM 20 maggio 2015** a causa della crisi del settore della raffinazione del petrolio. Essa ricomprende 23 Comuni**.

Il **Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI)** prevede:

- **potenziamento della dotazione infrastrutturale dell'area;**
- **rafforzamento del tessuto produttivo esistente** tramite la riqualficazione delle produzioni;
- **attrazione di nuovi investimenti** finalizzati alla diversificazione produttiva;
- realizzazione di progetti imprenditoriali compatibili con le linee progettuali del Protocollo di Intesa del 6 novembre 2014 e al potenziamento della logistica;
- **ricollocaamento lavorativo del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento.**

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualficazione infrastrutturale e/o ambientale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

*Sottoscritto tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Siciliana, Comune di Gela, ENI S.p.A., ENI Mediterranea Idrocarburi S.p.A., Raffineria di Gela S.p.A., Versalis S.p.A., Syndial S.p.A. e le Rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali e Confindustria Centro Sicilia.

**Gela, Niscemi, Mazzarino, San Cono, Acate, Vittoria, Caltagirone, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, Butera, Riesi, Caltanissetta, Delia, Marianopoli, Montedoro, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sommatino. Aidone, Barrafranca, Piazza Armerina, Pietraperzia.

ATTI FONDAMENTALI «Gela» - Regione Sicilia

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Gela*» il **23 ottobre 2018** MiSE, ANPAL, MATTM, MIT, Regione Siciliana, Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, Comune di Gela e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

Il suddetto Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **25 mln€**, di cui:

- 15 mln€ risorse nazionali a valere di risorse nazionali a valere sulla L.181/89
- 10 mln€ risorse regionali volti a cofinanziare gli strumenti agevolativi di competenza del Ministero dello sviluppo economico.

All'art. 2 comma 2 del DM 23 aprile 2021, inerente la ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree interessate da situazioni di crisi industriali di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181, è previsto che la copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione degli Accordi di Programma di Taranto e Gela viene ad essere finanziata tramite le risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile.

L' **Atto Integrativo** sottoscritto il **7 settembre 2022**, ne ha confermato gli impegni.

A seguito della necessità della Regione Sicilia di rinnovare gli impegni e gli obiettivi di riconversione dell'area di crisi industriale di Gela, il **31 marzo 2025** è stato sottoscritto un **nuovo Accordo di programma** che, tra gli altri impegni, per il supporto agli investimenti utilizza risorse residue nazionali pari a 5.723.098,64€ e territoriali pari a 9.650.000,00€ per lo strumento agevolativo relativo al regime di aiuto della legge n. 181/89.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gela» – Regione Sicilia Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



25 mln€

Sintesi domande
presentate

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Gela è stato emanato con Circolare 6 febbraio 2019, n. 37925.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **6** domande per:
 - ✓ 90,4 mln€ investimenti presentati;
 - ✓ 66,9 mln€ di agevolazioni richieste;
 - ✓ 200,5 addetti incrementali.

GELA

Domande presentate

▶ 6

Investimenti presentati

▶ 90,4 mln€

Agevolazioni richieste

▶ 66,9 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI	N.A.
n.	4	0	2
%	67%	0	33%

Settore

	Manifattura	Servizi alle imprese	Turismo	N.A.*
n.	2	1	2	1
%	33%	17%	33%	17%

Obiettivo
occupazionale

▶ 200,5

(*) La domanda con protocollo RAC 0168 risulta non esaminabile e non dispone di attività economica.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gela» – Regione Sicilia

Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso L. 181/89 (Sportello)

In seguito alla sottoscrizione dell'Atto integrativo del 7 settembre 2022, è stato emanato, con Circolare 28 marzo 2023, n. 1011, l'Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni ricadenti nell'area di crisi industriale complessa di Gela, con una dotazione finanziaria complessiva pari a **21.924.101,07€** (al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto gestore), di cui 11.924.101,07€ a valere sulle risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile e 10.000.000,00€ a valere su risorse regionali.

L'Avviso Direttoriale 5 settembre 2025 ha disposto **la temporanea chiusura** dello Sportello al fine di consentire il completamento degli adempimenti amministrativi necessari in ragione dell'adozione della nuova circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 5 settembre 2025, n. 2006.

L'Avviso Direttoriale 18 novembre 2025 ha disposto, a partire dal 26 novembre 2025, **la riapertura** dello Sportello con risorse disponibili pari a **15.926.482,66€** (al netto dei compensi spettanti al Soggetto gestore).

Di seguito, il prospetto delle domande presentate a valle dell'avviso nazionale, aggiornato al 30.06.2025.

Protocollo	Ragione Sociale	Data e ora di presentazione	Programma di investimento	Codice Ateco Programma	Agevolazioni richieste/concesse	Nuova occupazione (ULA)	Esito
RAC 0273	ASCOT INDUSTRIAL SRL	30/05/2023 13:02	€ 4.730.420,00	27.11.00	€ 3.358.598,20	2,0	Non ammessa
RAC 0274	ELIOMED TECH SRL SOCIETA' BENEFIT	30/05/2023 13:49	€ 3.520.086,00	38.32.10	€ 2.598.164,50	12,0	Non ammessa
RAC 0275	ICARO ECOLOGY SPA	30/05/2023 13:55	€ 6.443.634,31	39.00.09	€ 4.832.725,73	19,0	Non ammessa
RAC 0276	ECOPLAST SRL	30/05/2023 15:35	€ 6.550.128,83	22.22.00	€ 4.907.596,63	4,0	Non ammessa
RAC 0277	BLANCO SRLS	30/05/2023 17:43	€ 1.378.829,00	10.71.10	€ 987.257,00*	2,0	Ammessa
RAC 0278	MEDI.SERVICES SRL	30/05/2023 18:28	€ 1.276.000,00	55.20.51	€ 955.600,00	1,5	Non ammessa
RAC 0279	S.A.R.IND. SRL	30/05/2023 19:26	€ 1.930.429,00	43.22.01	€ 1.420.000,00	1,0	Non ammessa
RAC 0281	ECOPLAST BRANCH SRL	07/07/2023 18:42	€ 3.528.039,38	22.22.00	€ 2.642.437,39	2,0	Non ammessa
RAC 0282	DOG VILLAGE	12/07/2023 21:09	€ 1.640.330,76	96.09.04	€ 1.221.248,07	3,0	Non ammessa
RAC 0315	RED ISLAND SRL	29/09/2023 15:15	€ 1.312.935,00	10.32.00	€ 625.500,00	2,0	Non ammessa
RAC 0347	MEDI.SERVICES	24/12/2023 17:29	€ 1.432.000,00	70.22.09	€1.064.000*	2,5	Ammessa
RAC 0350	ECOPLAST SRL	02/05/2024 18:26	€ 1.921.578,68	22.22.00	€ 1.439.326,01	2,0	Non ammessa
RAC 0364	ECOPLAST SRL	21/10/2024 19:49	€ 2.663.271,08	22.22.00	€ 1.995.203,31	10,0	In valutazione
RAC 0365	ECOPLAST BRANCH SRL	22/10/2024 20:32	€ 2.876.056,16	22.22.00	€ 2.154.542,24	5,0	In valutazione

*agevolazioni concesse

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Gela» – Regione Sicilia *Incentivi nazionali, L.181/89*

Dettaglio imprese ammesse

BRUNETTI PACKAGING S.R.L.

- ✓ Settore: Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche - Ateco 22.29.09
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Gela (CL)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Completato

BLANCO SRLS

- ✓ Settore: Produzione di prodotti di panetteria freschi - Ateco 10.71.10
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Niscemi (CL)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: In attesa di stipula

MEDI.SERVICES S.R.L.

- ✓ Settore: Prestazione di servizi alle imprese - Ateco 70.22.09
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Gela (CL)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: In attesa di stipula

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Gela» - Regione Sicilia

Politiche attive:

nel corso del 1° semestre 2025 è stato reso operativo l'Avviso n. 5/2024 PAR-GOL Sicilia, approvato con DDG 11 dicembre 2024, n. 4191 per l'erogazione di Attività formative per la ricollocazione collettiva, rivolte anche ai soggetti in CIGS delle Aree di Crisi Industriale complesse di Gela e Termini Imerese.

Nello stesso periodo si è proceduto al censimento dei lavoratori in mobilità in deroga e in CIGS per pianificare le attività di PAL da erogare nel 2° semestre 2025.

Con DDG 5 giugno 2025, n. 2123 è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Attive per i beneficiari del trattamento di Mobilità in deroga ex art. 53-ter D.L. 50/2017 e ss.mm.ii. Il percorso prevede inizialmente l'erogazione di un servizio di tipo informativo/orientativo che può articolarsi nelle seguenti fasi:

- **incontro con un operatore del CPI di riferimento**, finalizzata a un colloquio di informazione e orientamento e alla sottoscrizione/aggiornamento del patto di servizio personalizzato;
- **ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona** per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità;
- **accompagnamento al lavoro** (attività specialistiche di affiancamento e supporto all'utenza, finalizzate alla crescita delle competenze e di ausilio all'accesso al mercato del lavoro e alla ricerca di un' occupazione);
- **incrocio Domanda e Offerta** (scouting delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale; accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento);
- **supporto all'autoimpiego** (presentazione degli strumenti e dei benefici a supporto dello sviluppo dell'idea auto-imprenditoriale; presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici);
- **tirocini extracurricolari** (promozione dei tirocini extracurricolari con l'obiettivo di acquisire un'esperienza pratica spendibile nel mercato del lavoro).

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Gela» - Regione Sicilia

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	31.000.000,00
2017	6.290.445,28
2019	6.013.069,27
2020	4.356.457,28
2021	3.531.735,04
2022	4.244.564,36
2023	4.478.395,50
2024	3.212.468,38
2025	1.739.493,81

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Gela» - Regione Sicilia

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L. 181/89 sono pari a 5,13 mln€.

Valori in mln€

<i>Interventi</i>	<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>Risorse impegnate</i>
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	25,00	5,13
Agevolazioni investimenti nazionali L.181/89	25,00	5,13

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

Area di Crisi Industriale Complessa «Frosinone»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	170
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	172
3. Misure di incentivi all'occupazione	
✓ Politiche passive del lavoro	175
4. Riepilogo finanziario	176

ATTI FONDAMENTALI «Frosinone» - Regione Lazio

La zona industriale del Sistema Locale del Lavoro di Frosinone è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa con **DM 12 settembre 2016** a seguito delle difficoltà di importanti realtà produttive nei settori dell'elettronica, della chimica e farmaceutica e della meccanica. Essa ricomprende 46 Comuni, di cui 37 in Provincia di Frosinone* e 9 in Provincia di Roma**.

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- **rafforzare il tessuto produttivo esistente del SLL di Frosinone** attraverso la riqualificazione delle produzioni, la reindustrializzazione dei siti produttivi dismessi (o in via di dismissione) e il riposizionamento competitivo delle filiere maggiormente presenti sul territorio e interessate dalla crisi;
- **promuovere gli investimenti nei settori che presentano compatibilità tecnologica con la produzione esistente**, consentendo una più facile allocazione delle competenze professionali, e che mantengono interessanti trend di crescita (ad esempio: chimica – farmaceutica, automotive, mecatronica, economia circolare, aerospazio, turismo);
- **agevolare la ricollocazione dei lavoratori presenti nel bacino occupazionale del SLL di Frosinone.**

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

***Provincia di Frosinone:** Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni2 , Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filettino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.

****Provincia di Roma:** Artena, Carpineto Romano, Colferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

ATTI FONDAMENTALI «Frosinone» - Regione Lazio

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Frosinone*» il **23 ottobre 2018** MiSE, ANPAL, Regione Lazio, la Provincia di Frosinone, il Comune di Colferro ed Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L'Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie nazionali pari a **10 mln€** a valere sulla L.181/89. Inoltre, la Regione Lazio contribuisce al Programma applicando una riserva finanziaria **del 20%** su tutti gli avvisi regionali di agevolazione agli investimenti realizzati dalle imprese dell'area di crisi.

In data **18 aprile 2018** MiSE, MATTM, Regione Lazio ed Invitalia hanno sottoscritto un **Protocollo di Intesa** per la bonifica e reindustrializzazione del Sito di Interesse Nazionale «Bacino del Fiume Sacco», al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza, funzionali al pieno utilizzo e sviluppo industriale dell'area.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Frosinone» – Regione Lazio Incentivi nazionali, L.181/89

**Avviso
L. 181/89**



10 mln€*

**Sintesi domande
presentate**

- ✓ L' avviso pubblico per l'area di crisi di Frosinone è stato emanato con Circolare 24 gennaio 2019, n. 21584.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **13** domande per:
 - 81,1 mln€ investimenti presentati;
 - 58,4 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 247,3 addetti incrementali.

FROSINONE

Domande presentate

13

Investimenti presentati

81,1 mln€

Agevolazioni richieste

58,4 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	11	2
%	85%	15%

Settore

	Manifattura	Turismo	Energia	Servizi
n.	5	4	1	3
%	38%	31%	8%	23%

**Obiettivo
occupazionale**

247,3

*La Regione Lazio contribuisce al Programma applicando una riserva finanziaria del 20% su tutti gli avvisi pubblici di agevolazione agli investimenti realizzati dalle imprese dell'area di crisi (DGR n. 111 del 23.02.2018).

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Frosinone» – Regione Lazio Incentivi nazionali, L.181/89

Graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89 - **settembre 2024**.

Dotazione finanziaria Avviso: **10.000.000,00€**.

Tabella 1 – Area di crisi industriale complessa «Frosinone»

Protocollo	Proponente	Data Presentazione	Programma di investimento	Nuova Occupazione (ULA)	Codice Ateco Programma	Agevolazioni richieste/concesse	Attività Economica Prioritaria	Totale Punteggio	Esito
RAC 0153	FIUGGI PALACE SRL	27/04/2019 21:08	€ 6.778.768,00	65	55.10.00	€ 4.745.138,00	SI	91	Non ammessa
RAC 0162	PACARO SRL	30/04/2019 11:16	€ 15.254.798,76	21	10.89.09	€ 11.441.099,07	SI	39	Non ammessa
RAC 0160	MECAL SRL	30/04/2019 10:47	€ 4.173.454,03	20,3	28.99.99	€ 2.439.752,33	SI	39	Non ammessa
RAC 0156	TERME POMPEO SRL	29/04/2019 15:58	€ 2.791.201,35	20	96.04.20	€ 2.093.401,01	SI	39	Non ammessa
RAC 0163	GA ENERGY SPA	30/04/2019 11:51	€ 3.985.000,00	18	38.21.09	€ 2.988.750,00	SI	19,5	Non ammessa
RAC 0154	SILVA HOTEL SPLENDID SRL	29/04/2019 10:52	€ 2.776.825,70	12	55.10.00	€ 1.889.129,04	SI	19,5	Non ammessa
RAC 0161	POMPEO TURISTICA SRL	30/04/2019 11:13	€ 4.292.551,05	12	55.10.00	€ 2.929.131,41 ²	SI	19,5	Ammissa
RAC 0158	SOCIETA' AGRICOLA REM ENERGIA SRL	29/04/2019 19:29	€ 12.466.040,00	11	20.59.90	€ 9.053.570,00	SI	19,5	Non ammessa
RAC 0159	BIOANAGNI SRL	29/04/2019 20:44	€ 12.365.000,00	11	20.59.90	€ 8.980.000,00	SI	19,5	Non ammessa
RAC 0164	TECNOLOGIE AVANZATE SRL	30/04/2019 11:52	€ 2.054.971,00	11	22.29.09	€ 1.198.982,60	NO	15	Non ammessa
RAC 0155	ACS DOBFAR SPA (ex DPHAR SPA)	29/04/2019 12:15	€ 9.695.932,34	5	21.10.00	€ 7.182.009,26	SI	10,4	Non ammessa
RAC 0157	SOGO SPA	29/04/2019 18:09	€ 2.075.000,00	6	22.19.09	€ 1.556.250,00	NO	8	In valutazione
RAC 0165	BONIFAZIO BIS SRL	30/04/2019 11:58	€ 2.430.000,00	35	45.20.40	€ 1.635.000,00	NO	-	Non accoglibile

N.B: La dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico è da considerarsi al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'intera durata dell'attuazione dell'intervento.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Frosinone» – Regione Lazio
Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio Imprese ammesse

POMPEO TURISTICA S.R.L.

- ✓ Settore: Alberghi e altre strutture simili - Ateco 55.10
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Ferentino (FR)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: in attesa di stipula

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Frosinone» - Regione Lazio

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2016	26.000.000,00
2017	19.602.472,25
2019	25.674.253,71
2020	15.682.444,45
2021	28.253.880,32
2022	19.797.385,44
2023	19.207.318,82
2024	13.794.810,36
2025	8.082.032,72

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

N.B: Per gli anni non presenti in tabella non sono state assegnate risorse alla Regione.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Frosinone» - Regione Lazio

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 2,92 mln€.

Valori in mln€

<i>Interventi</i>	<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>Risorse impegnate</i>
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	10,00	2,92
Agevolazioni investimenti nazionali L.181/89	10,00	2,92

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

Area di Crisi Industriale Complessa «Venezia»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	178
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali - L. 181/89	180
✓ Incentivi regionali	184
3. Misure a supporto dell'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	185
4. Riepilogo finanziario	186

ATTI FONDAMENTALI «Venezia» - Regione Veneto

L'area di Venezia è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa con **DM 8 marzo 2017**. Essa ricomprende l'intero territorio del Comune di Venezia.

Il **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)** prevede:

- **raccordo operativo delle azioni del PRRI con gli Accordi ed i Protocolli siglati in riferimento agli interventi di infrastrutturazione e risanamento ambientale;**
- **rafforzamento del tessuto produttivo esistente**, tramite la riqualificazione delle produzioni nel settore della meccanica, del vetro e della chimica, l'aggregazione delle PMI e la loro collaborazione con le GI, l'attrazione di nuovi investimenti finalizzati alla diversificazione produttiva e il potenziamento della logistica connessa alle attività portuali;
- **ricollocaimento lavorativo del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento;**
- **pianificazione di interventi e iniziative finalizzate alla riduzione del "credit crunch".**

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale e/o ambientale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

ATTI FONDAMENTALI «Venezia» - Regione Veneto

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Venezia*» il **27 novembre 2018** MiSE, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzia nazionale politiche attive lavoro - ANPAL, MATTM, MIT, Regione del Veneto, Città Metropolitana di Venezia; Comune di Venezia; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

Il suddetto Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **26,7mln€**, di cui:

- 20,0 mln€ di risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 6,7 mln€ di risorse regionali.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venezia» – Regione Veneto Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



20 mln€

Sintesi domande
presentate

ENEZIA

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Venezia è stato emanato con Circolare 9 gennaio 2019, n. 6686.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute 7 domande per:
 - ✓ 58,9 mln€ investimenti presentati;
 - ✓ 38,8 mln€ di agevolazioni richieste;
 - ✓ 87 addetti incrementali.

Domande presentate

7

Investimenti presentati

58,9 mln€

Agevolazioni richieste

38,8 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	3	4
%	43%	57%

Settore

	Manifattura	Servizi alle imprese
n.	4	3
%	57%	43%

Obiettivo
occupazionale

87

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venezia» – Regione Veneto *Incentivi nazionali, L.181/89*

2° Avviso L. 181/89 (Sportello)

Con Circolare direttoriale 14 dicembre 2020 n. 4139, è stato emanato il nuovo avviso pubblico L. 181/89 per la selezione di iniziative imprenditoriali nell'area di crisi industriale complessa di Venezia, con una dotazione finanziaria pari ad euro **14.624.051,70€**.

Con Circolare direttoriale 25 febbraio 2021 n. 586 sono state incrementate le risorse disponibili per l'area di crisi, fino ad un ammontare complessivo di **18.360.795,25€**.

Il Decreto direttoriale 31 marzo 2022 ha disposto la **chiusura degli sportelli** L.181/89 attivi, resasi necessaria a seguito della pubblicazione del DM 24 marzo 2022 di riforma della disciplina attuativa degli interventi di cui alla Legge 181/89.

Il Decreto direttoriale 27 giugno 2022 ha disposto la **riapertura degli sportelli** L.181/89, indicando una disponibilità residua di risorse pari a **6.231.245,25€** (al lordo dei compensi spettanti al soggetto gestore).

L'Avviso direttoriale 5 settembre 2025 ha disposto la **temporanea chiusura degli sportelli** L.181/89 al fine di consentire il completamento degli adempimenti amministrativi necessari in ragione dell'adozione della nuova circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 5 settembre 2025, n. 2006.

L'Avviso direttoriale 18 novembre 2025 ha disposto, a partire dal 26 novembre 2025, la **riapertura degli sportelli** L.181/89, con risorse disponibili pari a **15.987.706,07€** (al netto dei compensi spettanti al Soggetto gestore).

Di seguito il prospetto delle domande presentate a valle dell'avviso nazionale con procedura valutativa a sportello, aggiornato al 30.06.2025.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venezia» – Regione Veneto

Incentivi nazionali, L.181/89

Venezia (avviso/sportello) – Prospetto domande presentate - dati al 30.06.2025

Protocollo	Ragione Sociale	Data e ora di presentazione	Programma di investimento	Codice Ateco Programma	Agevolazioni richieste/concesse	Nuova occupazione (ULA)	Esito
RAC 0176	MOIWUS SRL	18/01/2021 14:12	€ 1.000.000,00	72.19.09	€ 750.000,00	5,0	Non ammessa
RAC 0177	SSHG SRL	18/01/2021 14:45	€ 1.530.000,00	23.19.20	€ 1.115.000,00	7,0	Non accoglibile
RAC 0220	C.S.R. S.C.A.R.L. CONSTRUCTIONSAND SHIP REPAIRS	02/04/2021 17:43	€ 14.723.090,00	33.15.00	€ 9.324.887,50	60,0	Non ammessa
RAC 0229	3V SIGMA SPA	16/06/2021 21:12	€ 6.863.308,00	20.14.09	€ 5.147.481,00	12,0	Non ammessa
RAC 0230	INTERPORTO RIVERS VENEZIA S.R.L.	18/06/2021 16:16	€ 3.298.242,00	52.10.10	€ 1.549.692,00	0,0	Non ammessa
RAC 0231	INTERPORTO RIVERS VENEZIA S.R.L.	18/06/2021 17:30	€ 3.298.242,00	52.10.10	€ 1.549.692,00	0,0	Non ammessa
RAC 0233	APEX ALLIANCE VENICE 1	11/08/2021 15:52	€ 68.729.000,00	55.10.00	€ 11.059.850,00	79,0	Non ammessa
RAC 0235	LA DRAGAGGI S.R.L.	21/09/2021 14:59	€ 1.560.400,00	08.12.00	€ 1.069.700,00	3,0	Non ammessa
RAC 0269	3V SIGMA SPA	24/09/2022 0:09	€ 2.914.000,00	20.16.00	€ 1.456.000,00	13,0	Non ammessa
RAC 0271	LA DRAGAGGI Srl	15/03/2023 13:17	€ 1.495.126,00	08.12.00	€ 897.075,00*	4,0	Ammessa
RAC 0272	THE EDGE COMPANY	21/04/2023 17:06	€ 1.412.328,72	72.19.09	€ 776.314,18*	17,0	Ammessa
RAC 0348	VEZZANI SpA	18/01/2024 11:37	€ 5.712.880,00	52.29.22	€ 4.284.660,00	30,0	Non ammessa
RAC 0349	VOLPATO SRL	11/04/2024 12:16	€ 2.165.980,00	38.32.10	€ 1.084.794,00	5,0	Non ammessa

*agevolazioni concesse

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venezia» – Regione Veneto

Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

SIRAI SRL

- ✓ Settore: Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi, urbani, industriali e biomasse - Ateco 38.32.30
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Venezia
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 86%

THE EDGE COMPANY SRL

- ✓ Settore: Sviluppo, produzione e la commercializzazione di prodotti innovativi al alto valore tecnologico - Ateco 72.19.09
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Venezia
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 78%

LA DRAGAGGI Srl

- ✓ Settore: Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino - Ateco 08.12.00
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Venezia
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Venezia» - Regione Veneto

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le 3 misure riportate in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 1.268.819,56€ per finanziare 25 domande.

Azione	Annualità	Approvazione Bando con DGR n°	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in €
Azione 3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Sub. A "Settore Manifattura" (dotazione finanziaria AdP 27.453.202 €)	2019	DGR 769 del 04/06/2019 DGR 1466 del 08/10/2019	N.D.	10	366.132,24
TOTALE				10	366.132,24
Azione 3.5.1 - sub azione A Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese - Aiuti agli investimenti delle start up (dotazione finanziaria AdP 4.500.000€)	2017	DGR 1584 del 03/10/2017	N.D.	12	525.209,98
TOTALE				12	525.209,98
Azione 4.2.1 Bando per l'erogazione di contributi finalizzati all'efficientamento energetico delle piccole e medie imprese (dotazione finanziaria AdP 19.346.991 €)	2017	DGR 1630 del 12/10/2017	N.D.	3	377.477,34
	2020	DGR 90 del 27/01/2020	N.D.		
TOTALE				3	377.477,34

N.B: Le suddette risorse impegnate di 366.132,24€ e di 377.477,34€ il rispettivo numero delle domande presentate sono da considerarsi complessivi per i due bandi previsti sulla stessa misura.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Venezia» - Regione Veneto

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per le 2 misure riportate in tabella, al 30.06.2025 sono stati impegnati 8.089.958,18€ per finanziare 87 domande a fronte delle 141 presentate.

Azione	Annualità	Approvazione Bando con DGR n°	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in €	Lavoratori coinvolti n°
Innovazione aziendale Attivare percorsi di sostegno all'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese con l'obiettivo di promuoverne la competitività (dotazione finanziaria AdP 3.900.000€)	2019	DGR 204 del 26/02/2019				
	2020	DGR 779 del 16/06/2020	81	45	4.216.038,76	389
	2021					
TOTALE			81	45	4.216.038,76	389
Interventi a sostegno dell'occupazione Attivare percorsi di accompagnamento al lavoro, riqualificazione, formazione e adeguamento delle competenze professionali dei lavoratori (dotazione finanziaria AdP 4.216.038,76 €)	2019	DGR 204 del 26/02/2019				
	2020		60	42	3.873.919,4	371
	2021					
TOTALE			60	42	3.873.919,40	371

N.B: Le suddette risorse impegnate di 4.216.038,76€ e il numero delle domande presentate sono da considerarsi complessivi per i due bandi previsti sulla stessa misura.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Venezia» - Regione Veneto

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 3.312.293€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 1.268.819,56€ e per le politiche attive sono pari a 8.089.958€.

Valori in €

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	20.000.000	3.312.293
Agevolazioni investimenti nazionali L.181/89	20.000.000	3.312.293
Incentivi regionali		1.268.819,56
Azione 3.1.1		366.132,24
Azione 3.5.1 – Sub azione A		525.209,98
Azione 4.2.1		377.477,34
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro	8.107.675	8.089.958
Reinserimento lavorativo (target disoccupati)	3.891.636	3.873.919
Innovazione aziendale di prodotto, di processo, organizzativa (target occupati)	4.216.038	4.216.038

N.B: Le risorse impegnate sugli Avvisi pubblici L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: I dati riferiti alle risorse attribuite alle imprese dell'area di crisi complessa di Venezia sono in corso di aggiornamento. La DGR n. 1158 del 17 agosto 2021 ha previsto ulteriori €3.000.000 per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili individuando una premialità in termini di punteggio per le imprese localizzate nell'area di crisi complessa veneziana.

Area di Crisi Industriale Complessa «Portovesme»

<u>Indice</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	188
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L.181/89	190
3. Misure di supporto all’occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	192
✓ Politiche passive del lavoro	194

ATTI FONDAMENTALI «Portovesme» - Regione Sardegna

Il Polo industriale di Portovesme è stato riconosciuto quale area di crisi industriale complessa con **DM 13 settembre 2016** a causa della crisi del comparto dell'alluminio, aggravata dalla dismissione del piombo-zinco. Essa ricomprende 23 Comuni.*

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- **promuovere iniziative imprenditoriali** per la riqualificazione e riconversione del tessuto produttivo esistente;
- **favorire il reimpiego di lavoratori appartenenti allo specifico bacino occupazionale di riferimento per l'area.**

Sul territorio già insiste il Piano Sulcis, che prevede numerosi interventi, suddivisi su 5 programmi (imprese, scuola, ricerca tecnologica, infrastrutture, bonifiche) e che coinvolge Ministero dello sviluppo economico, Invitalia, ANAS, ENEA e istituzioni del territorio.

*Calasetta, Carbonia, Carloforte, Gonnese, Perdaxius, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco, Tratalias, Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Iglesias, Musei, Villamassargia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Piscinas, Santadi, Sant'Anna Arresi, Villaperuccio.

ATTI FONDAMENTALI «Portovesme» - Regione Sardegna

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Portovesme*» il **10 agosto 2020** MiSE, ANPAL Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle infrastrutture e trasporti, Regione Autonoma della Sardegna, dalla Provincia del Sud Sardegna, Comune di Carbonia, Comune di Iglesias, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L'Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **11 mln€**, di cui:

- 10 mln€ risorse nazionali;
- 1 mln€ risorse regionali, a titolo di cofinanziamento della L.181/89.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Portovesme» – Regione Sardegna Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



11 mln€

Sintesi domande
presentate

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Portovesme è stato emanato con Circolare 25 gennaio 2021, n.288.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **7** domande per:
 - ✓ 32,2 Mln€ investimenti presentati;
 - ✓ 20,3 Mln€ di agevolazioni richieste;
 - ✓ 108 addetti incrementali.



Domande presentate ▶ 7

Investimenti presentati ▶ 32,2 Mln/€

Agevolazioni richieste ▶ 20,3 Mln/€

Dimensione imprese ▶

	PMI
n.	7
%	100%

Settore ▶

	Manifattura	Servizi alle imprese	Turismo
n.	3	2	2
%	42%	29%	29%

Obiettivo occupazionale ▶ 108

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Portovesme» – Regione Sardegna Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso
L. 181/89



9,8 mln€

Sintesi domande
presentate

PORTOVESME

- ✓ Il nuovo Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Portovesme è stato emanato con Circolare 21 luglio 2023, n. 2288.
- ✓ In risposta all'avviso sono pervenute **3** domande per:
 - 13,1 mln€ investimenti presentati;
 - 9,8 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 27 addetti incrementali.

Domande presentate

▶ 3

Investimenti presentati

▶ 13,1 mln€

Agevolazioni richieste

▶ 9,8 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	3	-
%	100%	-

Settore

	Manifattura	Servizi
n.	2	1
%	67%	33%

Obiettivo
occupazionale

▶ 27

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Portovesme» - Regione Sardegna

Nell'area del Sulcis – Iglesiente sono state previste delle misure successive al Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale, parte integrante dell'Accordo di Programma sottoscritto il 10 agosto 2020.

Piano Sulcis 2024

L'obiettivo è aumentare la competitività delle imprese del Sulcis-Iglesiente, mediante un contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile attraverso il sostegno agli investimenti nei settori strategici (quali: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento ed attività di enoturismo).

Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027

Al fine di contrastare gli effetti della transizione è necessario incrementare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili per le imprese e le persone, nonché intervenire sulle situazioni di compromissione ambientale. Pertanto, sono previsti:

- **promozione dell'uso delle energie rinnovabili;**
- **incentivi alle PMI per il miglioramento delle performance energetiche;**
- **realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione e stoccaggio dell'energia.**

Al fine di promuovere una diversificazione del sistema produttivo locale orientata a contrastare gli effetti della transizione, sono previsti:

- **Aiuti alle PMI localizzate nel territorio del Sulcis Iglesiente per la transizione e la diversificazione dell'economia locale;**
- **Sostegno agli investimenti per l'introduzione di innovazioni di prodotto, di processo, organizzative e di marketing** per sostenere la transizione e la diversificazione dell'economia locale, nonché i servizi avanzati di sostegno per la digitalizzazione dei processi produttivi, all'innovazione digitale e alla connettività digitale e per la promozione di processi innovativi a sostegno dell'economia circolare.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Portovesme» - Regione Sardegna

Nell'area del Sulcis – Iglesiente sono state previste delle misure di politiche attive successive al Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale, parte integrante dell'Accordo di Programma sottoscritto il 10 agosto 2020.

Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027

Per mitigare gli effetti sociali ed occupazionali della transizione, sono previsti:

- **sostegno a percorsi di up-skilling e di re-skilling per inoccupati, disoccupati e lavoratori a rischio per effetto della transizione e per donne e giovani:** percorsi di aggiornamento delle competenze di breve durata, nonché di percorsi di riqualificazione e formazione professionalizzante di lunga durata;
- **servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività.**

Programma GOL

- Orientamento specialistico;
- Individuazione e validazione delle competenze;
- Accompagnamento al lavoro;
- Supporto all'autoimpiego;
- Avviamento a formazione;
- Misure per la conciliazione;
- Percorsi di aggiornamento, percorsi di riqualificazione, percorsi di formazione nelle competenze di base, digitali, linguistiche, trasversali e imprenditoriali.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Portovesme» - Regione Sardegna

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

<i>Annualità</i>	<i>Dotazione finanziaria in €</i>
2016	970.000,00
2017	11.765.780,59
2019	12.200.417,56
2020	13.471.570,30
2021	11.919.605,76
2022	10.186.954,45
2023	9.052.691,22
2024	9.637.405,13
2025	8.480.032,35

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

Area di Crisi Industriale Complessa «Porto Torres»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	196
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	198
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche passive del lavoro	202
4. Riepilogo finanziario	203

ATTI FONDAMENTALI «Porto Torres» - Regione Sardegna

L'area di Porto Torres è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa con **DM 7 ottobre 2016**, infatti, a causa dei processi di delocalizzazione e deindustrializzazione, ha affrontato nel corso del tempo, un significativo calo dell'attività produttiva, nonché una perdita di posti di lavoro. Essa ricomprende 2 Comuni.*

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- promuovere gli investimenti produttivi nel settore della chimica verde e della bioeconomia;
- sostenere le attività di trattamento e recupero dei rifiuti di origine industriale e commerciale;
- rafforzare l'integrazione delle produzioni chimiche con la filiera agricola;
- promuovere lo sviluppo di attività turistiche «sostenibili» e valorizzare l'economia portuale;
- incentivare la R&S, anche tramite la promozione di spin-off da ricerca industriale e start up tecnologiche;
- ricollocare il personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento;
- completare la bonifica del sito con finalità di reindustrializzazione, al fine di rendere le aree libere da criticità ambientali e fruibili per gli investimenti manifatturieri;
- risolvere le principali carenze infrastrutturali;
- contribuire allo sviluppo di un polo energetico, promuovendo la gestione integrata delle fonti e l'utilizzo del gas naturale.

*Porto Torres e Sassari.

ATTI FONDAMENTALI «Porto Torres» - Regione Sardegna

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Torres*» il **10 agosto 2020** MiSE, ANPAL Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro Ministero dell'ambiente, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Sassari, Comune di Porto Torres, Comune di Sassari, Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L' Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **22 mln€**, di cui:

- 20 mln€ risorse nazionali;
- 2 mln€ risorse regionali, a titolo di cofinanziamento della L.181/89.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Porto Torres» – Regione Sardegna

Incentivi nazionali, L.181/89

**1° Avviso
L.181/89**



22 mln€*

**Sintesi domande
presentate**

**PORTO
TORRES**

- ✓ L'avviso pubblico per l'area di crisi di Porto Torres è stato emanato con Circolare 13 novembre 2020, n. 295074.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **6** domande per:
 - 40,9 mln€ investimenti presentati;
 - 26,9 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 208 addetti incrementali.

Domande presentate

▶ **6**

**Investimenti
presentati**

▶ **40,9 mln€**

Agevolazioni richieste

▶ **26,9 mln€**

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	6	-
%	100%	

Settore

	Manifattura	Energia	Servizi	Turismo
n.	3	1	1	1
%	49%	17%	17%	17%

**Obiettivo
occupazionale**

▶ **208**

* L'avviso ha una dotazione di 22 mln€ di cui 20 mln€ di risorse nazionali e 2 mln€ di risorse regionali, a titolo di cofinanziamento della L.181/89.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Porto Torres» – Regione Sardegna

Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso
L.181/89



20,5 mln€

Sintesi domande
presentate

- ✓ Il nuovo Avviso pubblico per l'area di crisi di Porto Torres è stato emanato con Circolare 11 luglio 2023, n. 2155.
- ✓ In risposta all'avviso sono pervenute **7** domande per:
 - 30,0 mln€ investimenti presentati;
 - 21,3 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 78 addetti incrementali.



Domande presentate

▶ 7

Investimenti
presentati

▶ 30,0 mln€

Agevolazioni richieste

▶ 21,3 mln€

Dimensione imprese

▶

	PMI	GI
n.	6	1
%	86%	14%

Settore

▶

	Manifattura	Servizi
n.	3	4
%	43%	57%

Obiettivo
occupazionale

▶ 78

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Porto Torres» – Regione Sardegna

Incentivi nazionali, L.181/89

Graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89 - **luglio 2024**.

Disponibilità finanziaria Avviso: **20.582.000,00€**.

Tabella 1 – Area di crisi industriale complessa “Porto Torres”

Protocollo	Ragione sociale	Data presentazione	Ora	Ateco	Programma investimento	Agevolazioni richieste	Programma occupazionale (n. ULA)	Punteggio per Programma occupazionale	Maggiorazioni per attività economica prioritaria	Totale punteggio	Esito
RAC_0327	EGA TECNOLOGIE SRL	31/10/2023	13:18	38.22.00	2.120.731,17	1.590.548,37	22,00	30	70	100	Non ammessa
RAC_0345	INDUSTRIALE MONTE ROSE' SRL	30/11/2023	11:49	38.32.30	12.706.500,00	9.176.050,00	21,00	30	70	100	In istruttoria
RAC_0346	CANTIERI NAVISARDA SRL	30/11/2023	11:52	33.15.00	3.836.000,00	2.592.910,00	15,00	20	70	90	In istruttoria
RAC_0344	ECO TEAM SRL	30/11/2023	10:42	38.21.09	2.595.660,00	1.363.050,00	11,00	20	70	90	In istruttoria
RAC_0329	ASI SERVIZI AMBIENTALI SRL	31/10/2023	14:22	38.21.09	6.684.337,00	5.013.252,75	5,00	10	70	80	In istruttoria
RAC_0328	NUREX SRL	31/10/2023	13:50	20.20.00	1.050.000,00	787.500,00	2,00	10	70	80	In istruttoria
RAC_0326	NUREX SRL	31/10/2023	12:35	-	-	-	-	-	-	-	Non esaminabile**

** rinuncia trasmessa all'Agenzia tramite PEC del 14 dicembre 2023.

N.B: La dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico è da considerarsi al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'intera durata dell'attuazione dell'intervento.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Porto Torres» – Regione Sardegna
Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

CANTIERI NAVALI DEL GOLFO SRL

- ✓ Settore: Costruzione imbarcazione da diporto e sportive - Ateco 30.12
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Porto Torres (SS)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento Produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Porto Torres» - Regione Sardegna

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

<i>Annualità</i>	<i>Dotazione finanziaria in €</i>
2016	970.000,00
2017	11.765.780,59
2019	12.200.417,56
2020	13.471.570,30
2021	11.919.605,76
2022	10.186.954,45
2023	9.052.691,22
2024	9.637.405,13
2025	8.480.032,35

N.B: Nel 2018 non c'è stato nessuno stanziamento nella legge di bilancio.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Porto Torres» - Regione Sardegna

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 1,4 mln€.

Valori in mln€

<i>Interventi</i>	<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>Risorse impegnate</i>
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	22,00	1,41
Agevolazioni investimenti nazionali L.181/89	22,00	1,41

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Gli impegni riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

Area di Crisi Industriale Complessa «Distretto Fermano Maceratese»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	205
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	207
✓ Incentivi regionali	211
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	212
4. Riepilogo finanziario	213

ATTI FONDAMENTALI «Distretto Fermano Maceratese» - Regione Marche

L'area del distretto Fermo Maceratese è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa con **DM 12 dicembre 2018** a causa delle difficoltà nel settore della moda, delle pelli e delle calzature; essa ricomprende 42 Comuni.*

Il **Progetto di Riconversione e Riquilificazione Industriale (PRRI)** prevede:

- **promuovere il rilancio del settore manifatturiero**, con particolare riferimento al distretto calzaturiero, attraverso il consolidamento delle imprese esistenti, la diversificazione produttiva e la promozione di nuovi investimenti;
- **sostenere il settore agroalimentare**, a partire dai comparti ortofrutticolo, ittico, vitivinicolo e dalla «filiera del freddo» che include i settori della surgelazione, del congelamento e della logistica integrata a supporto dell'indotto;
- **sviluppare il settore turistico** promuovendo l'integrazione con le filiere culturali, le produzioni artigianali e alimentari tipiche, creando un'offerta integrata costa-entroterra, potenziando e riquilificando le strutture ricettive;
- **favorire un ecosistema di innovazione per la manifattura digitale e del nuovo artigianato**;
- **ricollocare il personale afferente ad uno specifico bacino di occupazione**;
- **risolvere le principali carenze infrastrutturali del distretto** legate al potenziamento della rete viaria provinciale e al consolidamento e ampliamento di specifiche arterie di collegamento.

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riquilificazione infrastrutturale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

*Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Potenza Picena, Altidona, Campofilone, Carassai2, Fermo, Lapedona, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monterubbiano, Moresco, Pedaso, Petritoli, Porto San Giorgio, Belmonte Piceno, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Martino, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montottone, Penna San Giovanni, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio, Monte San Giusto, Montegranaro, Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Corridonia e Tolentino.

ATTI FONDAMENTALI «Distretto Fermano Maceratese» - *Regione Marche*

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale del Distretto Fermano-Maceratese*» il **22 luglio 2020** Il Ministero dello sviluppo economico, Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Marche, Provincia di Macerata, Provincia di Fermo e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

Il suddetto Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **29,943 mln€**, di cui:

- 15,0 mln€ risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 14,943 mln€ risorse regionali.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Distretto Fermano Maceratese – Regione Marche Incentivi nazionali, L.181/89

1° Avviso
L. 181/89



15 mln€

Sintesi domande
presentate

FERMO
MACERATA

- ✓ L'avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Fermo Macerata è stato emanato con Circolare 31 agosto 2020, n. 3085.
- ✓ In risposta all'avviso sono state presentate **12** domande per:
 - 41,01 mln€ investimenti presentati;
 - 25,5 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 259,4 addetti incrementali.

Domande presentate

▶ 12

Investimenti
presentati

▶ 41,01 mln€

Agevolazioni
richieste

▶ 25,5 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	12	0
%	100%	0%

Settore

	Manifattura	Servizi alle imprese	Turismo
n.	10	1	1
%	84%	8%	8%

Obiettivo
occupazionale

▶ 259,4

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Distretto Fermano Maceratese» – Regione Marche Incentivi nazionali, L.181/89

2° Avviso
L. 181/89



7,2 mln€

Sintesi domande
presentate

FERMO
MACERATA

- ✓ Il nuovo avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Fermo Macerata è stato emanato con Circolare 8 maggio 2023, n. 0001488.
- ✓ In risposta all'avviso sono state presentate 7 domande per:
 - 12,4 mln€ investimenti presentati;
 - 6,3 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 57,4 addetti incrementali.

Domande presentate

▶ 7

Investimenti
presentati

▶ 12,4 mln€

Agevolazioni
richieste

▶ 6,3 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	5	2
%	71%	29%

Settore

	Manifattura	Servizi alle imprese
n.	6	1
%	86%	14%

Obiettivo
occupazionale

▶ 57,4

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Distretto Fermano Maceratese» – Regione Marche Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

AL.PI SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di soles e altre parti in gomma e in materiali simili per calzature - Ateco 29.19.01
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Morrovalle (MC)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

ANTICA CUOIERIA GRG SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di parti in cuoio per calzature - Ateco 15.20.20
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Porto Sant'Elpidio (FM)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

CIVITANAVI SYSTEMS SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia - Ateco 26.51.10
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Pedaso (FM)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

GICHERSTAMPA SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di etichette e di altri articoli di carta e cartone - Ateco 17.29.00
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Fermo (FM)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: 73%

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Distretto Fermano Maceratese» – Regione Marche Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

SANTONI SPA

- ✓ Settore: Fabbricazione di calzature - Ateco 15.20.10
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Corridonia (MC)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: in attesa di stipula

DUCAL'S SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di calzature - Ateco 15.20.10
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Montegranaro (FM)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

ELISABET SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di calzature - Ateco 15.20.10
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Monte Urano (FM)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Innovazione/Formazione
- ✓ Avanzamento Programma: in attesa di stipula

GAPOSA SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione - Ateco 28.22.09
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Fermo (FM)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Distretto Fermano Maceratese» - Regione Marche

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le 5 misure riportate in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati complessivamente 10,047mln€ per finanziare 250 domande a fronte delle 275 presentate.

Misure regionali	Avvisi	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Contributo ammesso in mln€
Investimenti produttivi «Sostegno a progetti di ampliamento, diversificazione e ammodernamento» (dotazione finanziaria AdP 4,95 mln€)	DGR n. 1068 del 30/07/2020 (in attuazione della DGR n.223/2020); DDPF n.689/SIM del 5/08/2020; DGR 1498 e 1499 del 30/11/2020; DGR n.1541 del 01/12/2020	N.D	90	88	7,15
TOTALE			90	88	7,15
Servizi di innovazione per le PMI «Aiuti per acquisizione di servizi di innovazione di prodotto, processo, organizzativa e commerciale» (dotazione finanziaria AdP 0,75 mln€; successivamente ridotta a 0,13 mln€)	Approvazione bando con DDPF nr. 199/SIM del 16/03/2021 e ss.mm.ii	N.D	37	36	0,09
TOTALE			37	36	0,09
Trasformazione digitale dei processi produttivi «Realizzazione di progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano di impresa 4.0» (dotazione finanziaria AdP 1,20 mln€, successivamente incrementata a 1,9mln€)	Approvazione bando con DDPF nr. 199/SIM del 16/03/2021 e ss.mm.ii	N.D	85	68	1,57
TOTALE			85	68	1,57
ITI Urbano "Fermo 0-99" Ricerca «Sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa negli ambiti della specializzazione intelligente» (dotazione finanziaria AdP 2,0 mln€)	DD 609 RG 2634 16/12/2019	N.D	1	1	1,1
TOTALE			1	1	1,1
ITI Urbano "Fermo 0-99" Innovazione filiere PMI «Sostegno all'innovazione e aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo» (dotazione finanziaria AdP 0,10 mln€ aumentata a 0,226 mln€)	DD 609 RG 2634 16/12/2019	N.D	62	57	0,227
TOTALE			62	57	0,227

N.B: In riferimento alla misura «ITI Urbano Fermo 0-99 Ricerca», il progetto finanziato e in corso di attuazione è il FERMO TEChnology Lab for "Made in Italy" Products Innovation & Research, presentato da un'aggregazione di imprese ed enti di ricerca di cui fanno parte i 2 atenei di Camerino e Università Politecnica delle Marche insieme a imprese leader a livello nazionale nei settori dell'Hi-tech e imprese manifatturiere del Fermano così rappresentati: More srl (capofila dell'Ats), Morphica srl, Santoni srl, Vega srl, Bros Manifatture srl, Savelli Ascensori srl, Valtenna srl, Elisabet srl.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Distretto Fermano Maceratese» - Regione Marche

Politiche attive: le tabelle rappresentano le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per la prima misura (tab.1), sono stati impegnati 1.736.757,00€ per 207 progetti. Mentre, per la seconda misura (tab.2), sono stati impegnati 3.000.000€ per 166 domande a fronte delle 211 presentate. Infine, per la 3 misura (tab. 3) sono stati impegnati 351.500,00€ per finanziare 69 domande a fronte delle 86 presentate.

Misure regionali	Avvisi	Dotazione finanziaria (del bando) in €	Progetti presentati n°	Progetti ammessi n°	Risorse impegnate in €
Aiuti alle assunzioni e alla stabilizzazione di contratti precari «Incentivi alle imprese che assumono disoccupati a tempo determinato o indeterminato e che trasformano contratti di lavoro precari in contratti di lavoro a tempo indeterminato, part-time o full-time.» (dotazione finanziaria AdP 1.740.000,00 €)	DDPF 268/SIM del 07/04/2021	N.D	313	207	1.736.757
TOTALE			313	207	1.736.757

Misure regionali	Avvisi	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Risorse impegnate in €	Occupazione creata n°
Incentivi alla creazione di impresa «Sostegno ai percorsi di autoimprenditorialità da parte dei disoccupati» (dotazione finanziaria AdP 3,0 mln€)	DDPF 815/SIM del 16/09/2021	N.D	211	166	3.000.000	310 (accertata 179)
TOTALE			211	166	3.000.000	310

Misure regionali	Avvisi	Dotazione finanziaria (del bando) in mln€	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Risorse impegnate in €
ITI Urbano "Fermo 0-99" Borse lavoro e borse ricerca «Borse lavoro; borse di ricerca e formazione» (dotazione finanziaria AdP 0,50 mln€)	DDPF /SIM 442 del 21/05/2021 DDPF /SIM 443 del 21/05/2021	N.D	86	69	351.500
TOTALE			86	69	351.500,00

RIEPILOGO FINANZIARIO «Distretto Fermano Maceratese» - Regione Marche

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 12,12 mln€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 10,14 mln€ e per le politiche attive sono pari a 5,87 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	15,00	12,12
Agevolazioni investimenti nazionali - L.181/89	15,00	12,12
Incentivi regionali	9,21	10,14
Investimenti produttivi	4,95	7,15
Servizi di innovazione per le PMI	0,13	0,09
Trasformazione digitale dei processi produttivi	1,9	1,57
ITI Urbano "Fermo 0-99" Innovazione filiere PMI	0,23	0,23
ITI Urbano "Fermo 0-99" Ricerca	2,00	1,10
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro	6,02	5,87
Aiuti alle assunzioni	1,74	1,74
Incentivi alla creazione d'impresa	3,0	3,0
ITI Urbano «Fermo 0-99» Borse lavoro e Borse ricerca	0,50	0,35
Formazione continua	0,42	0,42
Formazione permanente	0,36	0,36

N.B: Gli importi impegnati per le misure «Investimenti produttivi», «trasformazione digitale dei processi produttivi» e «politiche attive del lavoro» sono da intendersi al netto delle risorse regionali aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria dell'AdP.

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Le risorse impegnate a valere delle agevolazioni per investimenti regionali si riferiscono agli impegni di spesa assunti dai soggetti gestori/attuatori degli interventi (atti regionali).

Area di Crisi Industriale Complessa «Torino»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	215
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	218
✓ Incentivi regionali	222
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	223
✓ Politiche passive del lavoro	225
4. Riepilogo finanziario	226

ATTI FONDAMENTALI «Torino» - Regione Piemonte

Il territorio del Sistema Locale del Lavoro di Torino è stato riconosciuto quale area di crisi industriale complessa con **DM 16 aprile 2019** a causa della crisi globale del settore automotive che ha avuto pesanti riflessi sul territorio piemontese, in cui sono presenti intere filiere produttive del comparto; a seguito della chiusura, delocalizzazione e riduzione produttiva di molti impianti industriali, anche del settore aerospaziale, la disoccupazione è aumentata. Essa ricomprende 112 Comuni.

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) prevede:

- **sviluppo delle attività di R&S e di trasferimento tecnologico** orientando la ricerca verso ambiti esclusivi e concorrenziali
- **aggregazione di attori, competenze e risorse intorno a poli di eccellenza** automotive e aerospazio;
- **formazione delle competenze** rinnovando lo skill set del settore, investendo in profili high tech e in figure manageriali e nella riqualificazione di figure professionali tradizionali;
- **sostegno alla filiera della componentistica automotive e dell'aerospazio** investendo nella riqualificazione green e digitale della manifattura locale più tradizionale, incentivando la ricerca nelle imprese «innovatrici» e dando impulso a nuovi progetti di sviluppo strategici per la filiera.

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

ATTI FONDAMENTALI «Torino» - Regione Piemonte

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Torino*» il **7 dicembre 2021**, Ministero dello sviluppo economico, Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), Regione Piemonte, Comune di Torino, Agenzia per la promozione all'estero e l'Internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) e Invitalia hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L' Accordo prevedeva una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **160 mln€**, di cui:

- 50 mln€ risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 20 mln€ risorse nazionali per la creazione di un Polo di eccellenza Automotive-Aerospazio;
- 30 mln€ di risorse regionali per la creazione di un Polo di eccellenza Automotive-Aerospazio;
- 60 mln€ di risorse regionali stanziati in via programmatica a valere sui fondi SIE 2021-2027, di cui:
 - 50 mln€ per lo sviluppo e la riqualificazione imprenditoriale in ambito R&S;
 - 10 mln€ per la riqualificazione delle competenze.

ATTI FONDAMENTALI «Torino» - Regione Piemonte

In attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Torino*» e degli impegni del relativo Accordo di Programma del 7 dicembre 2021, il MIMIT e il Politecnico di Torino, **il 5 dicembre 2022** hanno sottoscritto l' «**Accordo di collaborazione per la costituzione di un Polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore automotive nell'area di Crisi Industriale Complessa di Torino**», in attuazione dell'art. 49 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, per l'utilizzo del finanziamento che contribuisce alla realizzazione del Polo.

L'Accordo è stato successivamente integrato da un **Addendum** sottoscritto il **16 aprile 2025**.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Torino» – Regione Piemonte Incentivi nazionali, L.181/89

**Avviso
L. 181/89**



50 mln€

**Sintesi domande
presentate**

- ✓ L'avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi del SLL di Torino è stato emanato con Circolare 11 luglio 2022, n. 262365.
- ✓ In risposta all'avviso sono state presentate **26** domande per:
 - 164,0 mln€ investimenti presentati;
 - 93,5 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 417,6 addetti incrementali.

TORINO

Domande presentate

▶ **26**

**Investimenti
presentati**

▶ **164 mln€**

Agevolazioni richieste

▶ **93,5 mln€**

Dimensione imprese*

	PMI	GI
n.	13	11
%	50%	42%

Settore

	Manifattura	Servizi alle imprese
n.	23	3
%	88%	12%

**Obiettivo
occupazionale**

▶ **417,6**

* n. 2 dimensione di impresa non trasmessa.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Torino» – Regione Piemonte *Incentivi nazionali, L.181/89*

Dettaglio imprese ammesse

SABELT SPA

- ✓ Settore: Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca - Ateco 29.32.09
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Moncalieri (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale/Sviluppo Sperimentale
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

KIMERA SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di autoveicoli - Ateco 29.10.00
- ✓ Dimensione: Piccola
- ✓ Localizzazione: Rivoli (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

PRESIDER SPA

- ✓ Settore: Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo - Ateco 24.33.02
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Borgaro Torinese (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Torino» – Regione Piemonte Incentivi nazionali, L.181/89

Dettaglio imprese ammesse

TUBIFLEX SPA

- ✓ Settore: Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili - Ateco 24.20.20
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Torino (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale/Formazione del personale/Sviluppo Sperimentale
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

OFFICINE VICA SPA

- ✓ Settore: Lavori di meccanica generale - Ateco 15.20.20
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Rivoli (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

FARMACEUTICI PROCEMSA SPA

- ✓ Settore: Produzione e relativa vendita all'ingrosso tanto in proprio quanto per conto terzi di specialità medicinali prodotti chimici farmaceutici dietetici, erboristici, cosmetici - Ateco 21.20.09
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Nichelino (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: in attesa di stipula

SESTRIERE VERNICI SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici - Ateco 20.30.00
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Nichelino (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo
- ✓ Avanzamento Programma: Contratti firmati

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Torino» – Regione Piemonte *Incentivi nazionali, L.181/89*

Dettaglio imprese ammesse

CULTRARO AUTOMAZIONE ENGINEERING SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca - Ateco 29.32.09
- ✓ Dimensione: Grande
- ✓ Localizzazione: Rivoli (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: 61,00%

ELLENA SPA

- ✓ Settore: Lavori di meccanica generale - Ateco 25.62.00
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Brandizzo (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: 30,55%

SPESSO GASKETS SRL

- ✓ Settore: Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca - Ateco 29.32.09
- ✓ Dimensione: Media
- ✓ Localizzazione: Torino (TO)
- ✓ Tipologia programma di investimento: Investimento produttivo/Tutela ambientale
- ✓ Avanzamento Programma: in attesa di stipula

MISURE A SUPPORTO DEGLI INVESTIMENTI «Torino» - Regione Piemonte

Incentivi regionali: le tabelle rappresentano le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per le 2 misure riportate nella prima tabella, rientranti nella più ampia misura di «sviluppo e riqualificazione imprenditoriale in ambito di R&S», al 30.06.2025, sono stati impegnati 18,03 mln€ per finanziare 64 domande a fronte delle 150 presentate. Mentre, per le misure riportate nella seconda tabella, rientranti nella più ampia misura di «sostegno agli investimenti produttivi del SLL di Torino con priorità ai settori automotive e aerospazio», al 30.06.2025, sono stati impegnati 30,0mln€ per 2 domande ammesse a finanziamento.

Misure regionali - sviluppo e riqualificazione imprenditoriale in ambito R&S (dotazione finanziaria AdP 50,0 mln€)	Annualità	Approvazione Bando con DGR n°	Dotazione finanziaria (del bando) in €	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in mln€
Sostegno a progetti cooperativi di ricerca e sviluppo destinati alle filiere produttive nell'ambito di Automotive ed Aerospazio	2024	DGR 19-6962 del 29/05/2023	80.000.000	45	20	7,61
Misure a sostegno di progetti collaborativi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volti a favorire il trasferimento tecnologico dagli organismi di ricerca alle PMI				105	44	10,42
TOTALE			80.000.000	150	64	18,03

Misure regionali - Sostegno agli investimenti produttivi del SLL di Torino con priorità ai settori automotive e aerospazio (dotazione finanziaria AdP 30,0 mln€)	Annualità	Avvisi	Dotazione finanziaria (del bando) in €	Domande presentate n°	Domande ammesse n°	Contributi ammessi in mln€
Manufacturing Technology Center	2023	L.R. n. 9 art.12 del 19/03/2019; D.G.R. n.16-8581 del 22/03/2019; Determina di approvazione dei due interventi n.509/A1907/2023 del	30,0	2	2	15,0
Centro per l'aerospazio						15,0
TOTALE			30,0	2	2	30,0

N.B: Con Comunicazione del 5 agosto 2020 protocollo n.0099660/U, la Camera di Commercio di Torino integra la dotazione finanziaria dell'AdP, mettendo a disposizione 5,0 mln€.

MISURE A SUPPORTO DELL' OCCUPAZIONE «Torino» - Regione Piemonte

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per le 4 misure presentate in tabella, riguardanti l'offerta formativa ordinamentale, nell'ambito della quale attivare il contratto di apprendistato, sono stati impegnati complessivamente 7.933.426,16€ per 1209 lavoratori (1/2).

Offerta formativa ordinamentale (ITS–scuola secondaria superiore–università), nell'ambito della quale attivare il contratto di apprendistato per alta formazione e ricerca

Misure Regionali	Annualità	Approvazione Bando con DGR n°	Dotazione finanziaria (del bando) in €	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in €	Lavoratori coinvolti n°
Apprendistato alta formazione	2022-2024	DGR N.37-3617 del 11/07/2016-DD N.537 del 03/08/2016	502.050,00	5	5	492.025,00	27
		DGR N.4-4372 del 22/12/2021-DD N.114 del 31/03/2022	1.337.860,00	6	6	1.334.410,00	186
	2025	DGR N.4-4372 DEL 22/12/2021--DD N.114 DEL 31/03/2022	1.216.420,00	11	11	1.216.420,00	171
TOTALE			3.056.330,00	22	22	3.042.855,00	384
Apprendistato per il diploma	2022-2024	DGR N.38-8559 del 15/03/2019-DD N.1125 del 06/08/2019	264.320,00	20	20	241.360,00	144
		DGR N.43-6942 del 22/05/2023 - DD N. 261 del 01/06/2023	405.384,00	25	25	387.324,00	116
TOTALE			669.704,00	45	45	628.684,00	260
Alta formazione IFTS	2022-2024	DGR N.141-9048 del 16/05/2019-DD N.190 del 14/04/2022	896.000,00	7	7	800.312,00	112
		DGR N.19-731 del 31/07/2023-DD N.520 del 11/10/2023	768.000,00	6	6	768.000,00	96
TOTALE			1.664.000,00	13	13	1.568.312,00	208
Alta formazione ITS	2022-2024	DGR N.3-3534 del 16/07/2021-DD N.419 del 26/07/2021	525.516,30	1	1	476.300,00	85
		DGR N. 38-5260 del 21/06/2022-DD N.439 del 09/08/2022	1.751.166,00	1	1	1.736.180,16	229
		DGR N.19-731 del 31/07/2023-DD N.404 del 04/08/2023	495.523,50	1	1	481.095,00	43
TOTALE			2.772.205,80	3	3	2.693.575,16	357
TOTALE			8.162.239,80	83	83	7.933.426,16	1209

N.B: La voce relativa alla dotazione finanziaria tiene conto solo del valore economico riferito alle attività per destinatari localizzati nell'area di crisi complessa, nell'ambito di avvisi/bandi di più ampio respiro. A proposito di finanziamento, sono state utilizzate risorse a disposizione della Regione con fonte FSE+, FSE e FSC.

MISURE A SUPPORTO DELL' OCCUPAZIONE «Torino» - Regione Piemonte

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per le 6 misure presentate in tabella, riguardanti la formazione professionale per occupati/disoccupati, sono stati impegnati complessivamente 5.701.266,36€ per 2421 lavoratori.

Formazione professionale per occupati/disoccupati (in linea con le esigenze di riqualificazione delle imprese)

Misure Regionali	Annualità	Approvazione Bando con DGR n°	Dotazione finanziaria (del bando) in €	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in €	Lavoratori coinvolti n°
Formazione per il lavoro (M3)	2022	DGR N.35-6976 del 01/06/2018-DD N.737 del 30/11/2020	155.870,00	7	7	113.089,60	28
TOTALE			155.870,00	7	7	113.089,60	28
Formazione per il lavoro (M1)	2022	DGR N.6-3493 del 09/07/2021-DD N.396 del 15/07/2021	1.667.468,00	23	23	1.474.280,06	340
TOTALE			1.667.468,00	23	23	1.474.280,06	340
Formazione per il lavoro (M1-G)	2022-2024	DGR N.25-5479 del 03/08/2022-DD N.431 del 05/08/2022	1.225.218,40	23	23	1.150.336,50	362
		DGR N.12-761 del 31/10/2023-DD N.581 del 31/10/2023	1.041.215,70	18	18	1.037.839,74	315
TOTALE			2.266.434,10	41	41	2.188.176,24	677
Accademie di filiera del Piemonte	2023-2024	DGR N.40-4135 del 19/11/2021-DD N.821 del 31/12/2021	1.974.391,20	57	57	1.766.721,41	1195
		DGR N.5-7231 del 17/07/2023-DD N.496 del 02/10/2023	9.460,80	2	2	9.460,80	19
	2025	DGR N.5-7231 del 17/07/2023--DD N.496 del 02/10/2023	738.039,60	46	46	738.039,60	472
TOTALE			1.983.852,00	59	59	1.776.182,21	1214
Formazione continua individuale città metropolitana Torino	2022	DGR N.15-8879 del 06-05-2019-DGP N.5705 del 28/05/2019-DGR N.18/452 del 03/12/2021	29.854,00	21	21	29.854,00	66
TOTALE			29.854,00	21	21	29.854,00	66
Formazione individuale continua e permanente	2024	DGR N.22-732 del 31/07/2023-DD N.471 del 19/09/2023	119.684,25	22	22	119.684,25	96
	2025	DGR N.22-732 del 31/07/2023--DD N.471 del 19/09/2023	59.542,00	9	9	59.542,00	110
TOTALE			119.684,25	22	22	119.684,25	96
TOTALE			6.223.162,35	173	173	5.701.266,36	2421

N.B: La voce relativa alla dotazione finanziaria tiene conto solo del valore economico riferito alle attività per destinatari localizzati nell'area di crisi complessa, nell'ambito di avvisi/bandi di più ampio raggio. A proposito di finanziamento, sono state utilizzate risorse a disposizione della Regione con fonte FSE+, FSE e FSC.

MISURE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE «Torino» - Regione Piemonte

Politiche passive: la tabella rappresenta quanto stanziato, per la Regione e per ciascun anno, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Mobilità) a cui possono accedere le imprese e i lavoratori presenti nell'area di crisi industriale complessa.

Ammortizzatori sociali in deroga

Annualità	Dotazione finanziaria in €
2023	30.902.681,60
2024	3.569.409,31
2025	3.769.033,93

RIEPILOGO FINANZIARIO «Torino» - Regione Piemonte

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse nazionali impegnate per gli incentivi a valere sulla L.181/89 sono pari a 32,6 mln€, mentre le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 48 mln€ e per le politiche attive sono pari a 10 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	50,0	32,6
Agevolazioni investimenti nazionali - L.181/89	50,0	32,6
Creazione di un Polo di eccellenza «automotive» – art. 49 DL 34/2020 come modificato da art. 62 DL 73/2021	20,0	2,0
Incentivi regionali	80,0	48,0
<i>Manufacturing Technology Center</i> – Centro per l'aerospazio (AdP 28/03/ 2019)	30,0	30,0
Sviluppo e riqualificazione imprenditoriale in ambito R&S	50,0	18,0
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro	10,0	10,0
Riqualificazione delle competenze	10,0	10,0

N.B: L'importo impegnato per la misura «Riqualificazione delle competenze» è da ritenersi al netto delle risorse regionali aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma.

N.B: Le risorse impegnate sull'Avviso pubblico L.181/89 si riferiscono al valore delle domande ammesse alle agevolazioni (delibere di ammissione).

N.B: Le risorse impegnate a valere sulle agevolazioni per investimenti regionali si riferiscono agli impegni di spesa assunti dai soggetti gestori/attuatori degli interventi (atti regionali).

N.B: Gli importi riportati in tabella sono al netto delle politiche passive.

Area di Crisi Industriale Complessa «Melfi, Potenza, Rionero in Vulture»

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
1. Atti fondamentali	228
2. Misure di supporto agli investimenti	
✓ Incentivi nazionali – L. 181/89	230
✓ Incentivi regionali	232
3. Misure di supporto all'occupazione	
✓ Politiche attive del lavoro	233
4. Riepilogo finanziario	234

ATTI FONDAMENTALI «Melfi, Potenza, Rionero in Vulture» - *Regione Basilicata*

Il territorio dei Sistemi Locali del Lavoro di Melfi e Potenza è stato riconosciuto quale area di crisi industriale complessa con **DM 17 aprile 2023** a causa della crisi globale del settore automotive, il più rilevante settore di specializzazione industriale della Basilicata. Inizialmente l'area di crisi industriale complessa ricomprendeva 43 comuni, successivamente con **DM 11 settembre 2023** il territorio è stato ampliato con n.6 comuni appartenenti al Sistema Locale del Lavoro di Rionero in Vulture. L'area di crisi industriale complessa è pertanto composta da n.49 Comuni.*

Il **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)** prevede:

- **ampliamento, riqualificazione produttiva ed ambientale delle attività esistenti, diversificazione delle produzioni, sostegno ai processi di innovazione dell'organizzazione e di processo, di eco-innovazione per il miglioramento delle performance ambientali e dei livelli di sicurezza e responsabilità sociale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;**
- **attrazione di nuovi investimenti** nei settori: componentistica energetica, logistica, meccanica-meccatronica, robotica, materiali avanzati, nanotecnologie, fotonica, ICT;
- **sostegno alla formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori**, con previsione di interventi specifici nel settore automotive e in quei settori collegati alla transizione energetica;
- **ricolloccamento lavorativo del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento.**

A tal fine, il PRRI definisce la **strumentazione agevolativa, le politiche per l'occupazione e gli interventi di riqualificazione infrastrutturale e/o ambientale** attivabili nell'area di crisi industriale complessa e di cui si monitora l'avanzamento nelle successive slides.

**Banzi, Forenza, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Ripacandida, Venosa, Atella, Barile, Filiano, Rionero in Vulture, Ruvo del Monte, San Fele, Abriola, Acerenza, Albano di Lucania, Anzi, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brindisi Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelmezzano, Genzano di Lucania, Laurenzana, Muro Lucano, Oppido Lucano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Potenza, Ruoti, San Chirico Nuovo, Sant'Angelo Le Fratte, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Tito, Tolve, Trivigno, Vaglio Basilicata, Vietri di Potenza.*

ATTI FONDAMENTALI «Melfi, Potenza, Rionero in Vulture» - Regione Basilicata

Per dare attuazione al «*Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Melfi, Potenza, Rionero in Vulture*» il **15 gennaio 2024**, Ministero delle imprese e del made in Italy, Agenzia nazionale politiche attive lavoro - ANPAL, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Regione Basilicata, Comune di Melfi e Invitalia, hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, di cui il PRRI è parte integrante.

L'Accordo prevede una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a **28,74 mln€**, di cui:

- 20,0 mln€ risorse nazionali a valere sulla L.181/89;
- 8,74 mln€ di risorse regionali.

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Melfi, Potenza, Rionero in Vulture» – Regione Basilicata Incentivi nazionali, L.181/89

Avviso
L. 181/89



20 mln€

Sintesi domande
presentate

- ✓ L'Avviso pubblico L.181/89 per l'area di crisi di Melfi è stato emanato con Circolare 12 marzo 2024, n. 12.
- ✓ In risposta all' avviso sono pervenute **11** domande per:
 - 90,2 mln€ investimenti presentati;
 - 62,5 mln€ di agevolazioni richieste;
 - 127 addetti incrementali.

MELFI

Domande presentate

▶ 11

Investimenti presentati

▶ 90,2 mln€

Agevolazioni richieste

▶ 62,5 mln€

Dimensione imprese

	PMI	GI
n.	9	2
%	82%	18%

Settore

	Manifattura	Servizi alle imprese
n.	8	3
%	73%	27%

Obiettivo
occupazionale

▶ 127

MISURE DI SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI «Melfi, Potenza, Rionero in Vulture» – Regione Basilicata Incentivi nazionali, L.181/89

Graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89 - **marzo 2025**.

Dotazione finanziaria Avviso: **20.000.000,00€**.

Tabella 1 – Area di crisi industriale complessa dei «Melfi, Potenza, Rionero in Vulture»

Protocollo	Ragione sociale	Data presentazione	Ora	Ateco	Programma investimento	Agevolazioni richieste	Programma occupazionale (n. ULA)	Punteggio per Programma occupazionale	Punteggio per Attività economica prioritaria	Punteggio totale	Esito
RAC_00356	METASAR SRL ²	18/06/2024	09:48:00	20.59.90	22.773.700,00	17.080.275,00	11,00	15	50	65	Non ammessa
RAC_00352	C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL SPA	17/06/2024	16:04:00	25.62.00	20.650.352,00	15.151.414,00	50,00	50	50	100	In istruttoria
RAC_00353	COSTANTINOPOLI MATERIALS SRL	17/06/2024	16:21:00	23.64.00	13.391.303,42	6.695.651,71	15,00	15	50	65	In istruttoria ³
RAC_00359	MANUTENZIONE ED ASSISTENZA COMPUTERS (MAC) SRL	18/06/2024	11:52:00	26.20.00	8.250.000,00	6.169.500,00	9,00	8	50	58	In graduatoria
RAC_00360	INVI SRL	18/06/2024	11:56:00	22.23.02	3.093.676,00	1.624.179,90	4,00	4	50	54	In graduatoria
RAC_00361	PETRARULO SRL	18/06/2024	11:59:00	20.15.00	1.402.255,96	1.005.803,74	3,00	4	50	54	In graduatoria
RAC_00358	DALMINE LOGISTIC SOLUTIONS SRL	18/06/2024	11:19:00	25.11.00	1.059.000,00	794.250,00	2,00	4	50	54	In graduatoria
RAC_00357	S.M. FARMACEUTICI SRL	18/06/2024	10:13:00	21.20.09	9.954.757,82	7.408.658,42	11,00	15	0	15	In graduatoria
RAC_00351	FANGAR SRL	14/06/2024	17:26:00	38.21.09	5.890.190,00	4.417.642,00	10,00	15	0	15	In graduatoria
RAC_00354	DINAMIS SRL	17/06/2024	19:45:00	62.01.00	1.657.000,00	882.000,00	10,00	15	0	15	In graduatoria
RAC_00355	TIRI SRL	18/06/2024	07:19:00	10.71.10	2.050.000,00	1.313.000,00	2,00	4	0	4	In graduatoria

³ Fino a concorrenza delle risorse disponibili secondo quanto stabilito dal punto H.2 della Circolare 12 marzo 2024, n. 12.

N.B.: La dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico è da considerarsi al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'intera durata dell'attuazione dell'intervento.

N.B.: La società «Metasar srl» ha presentato istanza per l'attivazione di un Accordo di Sviluppo, ai sensi dell'articolo 11 della Circolare 16 giugno 2022, n. 237343.

MISURE A SUPPORTO DEGLI INVESTIMENTI «Melfi, Potenza, Rionero in Vulture» - Regione Basilicata

Incentivi regionali: la tabella rappresenta le misure di incentivi alle imprese, ubicate nell'area di crisi industriale complessa, attuate dalla Regione. Nello specifico, per la misura riportata in tabella, al 30.06.2025, sono stati impegnati 3.856.290,10 € per finanziare 4 domande a fronte delle 8 presentate.

Misure regionali	Annualità	Approvazione Bando con DGR n°	Dotazione finanziaria (del bando) in €	Domande presentate n°	Domande finanziate n°	Risorse impegnate in €
Sostegno all'innovazione per il rilancio dell'automotive (dotazione finanziaria AdP 5.000.000 €)	2024	DGR n.672 del 27/10/2023	5.000.000,00	8	4	3.856.290,10
TOTALE			5.000.000,00	8	4	3.856.290,10

MISURE A SUPPORTO DELL' OCCUPAZIONE «Melfi, Potenza, Rionero in Vulture» - Regione Basilicata

Politiche attive: la tabella rappresenta le misure di politiche attive, adottate dalla Regione, a sostegno dei lavoratori e delle imprese presenti nell'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per le 2 misure riportate in tabella, al 30.06.2025 sono stati impegnati pubblicati due avvisi pubblici con una dotazione finanziaria rispettivamente di 6.151.110,00€ e 6.500.000,00€.

Misure regionali	Approvazione Bando con DGR n°	Dotazione finanziaria (del bando) in €
POR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 - priorità 7 ESO4.7 percorsi di up-skilling e re-skilling a protezione dei lavoratori a forte rischio di disoccupazione, occupati all'interno di unità produttive regionali e percettori di ammortizzatori sociali	DGR n. 274 del 23/05/2025	6.151.110,00
Formazione Continua 2024-2027 – Imprese	DGR n.273 del 13/05/2025	6.500.000,00
TOTALE		12.651.110,00

N.B: Dei 6.151.110,00€ relativi alla prima misura, 4.000.000,00€ sono per i progetti rivolti ai lavoratori che provengono da aziende ubicate nelle aree di crisi complessa.

N.B: Dei 6.500.000,00€ relativi alla seconda misura, 1.500.000,00€ sono per proposte progettuali di formazione destinata:

- ad imprese i cui lavoratori siano percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto ai sensi del decreto LGS 148/2015 che abbiano individuato misure di politica attiva volte a soddisfare le esigenze formative collegate al programma di intervento dell'integrazione salariale ai fini della ripresa a regime delle attività, ovvero volte ad incrementare l'occupabilità del lavoratore anche in funzione di processi di mobilità o ricollocazione in altre realtà lavorative;
- ad imprese con sede/unità locali nell'area di crisi complessa.

RIEPILOGO FINANZIARIO «Melfi, Potenza, Rionero in Vulture» - Regione Basilicata

La tabella rappresenta l'andamento delle misure di supporto agli investimenti con risorse nazionali e regionali, e le politiche attive regionali. In totale le risorse regionali impegnate per gli incentivi sono pari a 3,8 mln€.

Valori in mln€

Interventi	Dotazione Finanziaria	Risorse impegnate
Supporto agli investimenti		
Incentivi nazionali	20,0	-
Agevolazioni investimenti nazionali-L.181/89	20,0	-
Incentivi regionali	5,0	3,8
Sostegno all'innovazione per il rilancio dell'automotive	5,0	3,8
Supporto all'occupazione		
Politiche attive del lavoro	3,7	N.D
POR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 - priorità 7 ESO4.7		N.D
Formazione Continua 2024-2027 - Imprese		N.D